

Regole Tecniche e Standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria per le Amministrazioni Statali, di cassa per le Agenzie Fiscali e l'INPS e di tesoreria unica per gli Enti soggetti a tale regime

---

REGOLE TECNICHE OPI TS

v0.9

## Versioni

Versione	Data	Note
0.1	30 settembre 2021	Prima bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.1.
0.2	28 febbraio 2022	Seconda bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.2. Elimina il colloquio mediato da SIOPE+ per i tesorieri degli Enti di TU.
0.3	23 maggio 2022	Terza bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.3.
0.4	20 gennaio 2023	Quarta bozza distribuita del documento. Il documento illustra le Regole tecniche OPI TS conformi agli Schemi XSD OPI TS versione 0.4, con modifiche in particolare sulle sezioni accredito, riferimenti normativi, classificazioni; include correzioni minori.
0.5	15 maggio 2023	Quinta bozza distribuita del documento. Il documento aggiorna i controlli a seguito delle osservazioni condivise nell'ambito dei primi collaudi integrati.
0.6	27 ottobre 2023	Sesta bozza distribuita del documento. Il documento a) include la <i>change request</i> OPITS_CR001 sullo spostamento dei dati amministrativi, b) introduce il riferimento alla disposizione di provvista fondi, c) aggiorna i controlli a seguito dei collaudi integrati, d) aggiunge il riferimento al nuovo meccanismo di numerazione delle quietanze, e) introduce la tipologia di accredito per gli assegni a copertura garantita
0.7	16 febbraio 2024	Settima bozza distribuita del documento, che a) aggiunge opzioni relative alla tipologia di accredito "contanti" e "assegno a copertura garantita", b) aggiorna i controlli a seguito dei collaudi integrati
0.8	05 giugno 2024	Ottava bozza distribuita del documento, che a) aggiunge il valore GIROFONDI_BDI tra le tipologie di accredito ammesse per variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito, b) rende non obbligatorio il campo variazioneEntrate/riemissione/versante /codiceFiscaleVersante, c) elimina la tipologiaAccredito ASSEGNO_ESTERO, d) aggiunge le maiuscole accentate nel pattern per le stringhe non inoltrate sulla rete interbancaria, e) aggiorna i controlli a seguito di approfondimenti e dei collaudi integrati, f) definisce il valore di default per la tipologia di firma nel caso di accredito per contanti (BONDOM)
0.9	22 ottobre 2024	Versione definitiva per l'avvio di Re.Tes. che include: a) Eliminazione dei controlli per l'accredito con assegno estero; b) Inserimento della tipologia di pagamenti con fondo scorta, con relativi controlli; c) Esplicitazione dei caratteri ammessi per la denominazione dei file XML; d) Tra i livelli di servizio: i. Modifica del calendario di riferimento per le disposizioni di Versamento Tributi e di TU, da Target+ a Target ii. Esplicitazione del trattamento di fine anno per mandati e ordinativi su O/A (prima citato in nota) iii. Aggiunta della tipologia flusso "Copertura pensioni INPS" tra quelli abilitati per i flussi massivi iv. Abbassamento del numero massimo di file OPI per singolo flusso MAS o STD, per ottimizzazione prestazioni v. Indicazione dei cut-off orari sulla giornata operativa e per l'invio delle disposizioni e) Controlli di capienza unificati nel singolo controllo codice 82

## Sommario

<b>Definizioni e Acronimi</b> .....	<b>5</b>
<b>Premessa</b> .....	<b>8</b>
Lo standard OPI TS.....	9
<b>1 Modalità di colloquio</b> .....	<b>10</b>
<b>1.1 Le piattaforme per lo scambio e la gestione dei flussi</b> .....	<b>10</b>
<b>1.2 Abilitazione del mittente e del tramite</b> .....	<b>10</b>
<b>1.3 La piattaforma di scambio flussi</b> .....	<b>11</b>
1.3.1 Servizi esposti e modalità di invocazione.....	11
1.3.1.1 Upload flusso OPI TS sul sistema di scambio flussi .....	12
1.3.1.2 Recupero lista file dal sistema di scambio flussi .....	13
1.3.1.3 Download file dal sistema di scambio flussi.....	13
1.3.1.4 Delete file dal sistema di scambio flussi .....	14
1.3.2 Livelli di servizio della piattaforma di scambio flussi .....	15
<b>1.4 Flussi OPI TS scambiati</b> .....	<b>15</b>
1.4.1 Flussi dispositivi .....	15
1.4.1.1 Tipologia di firma del flusso .....	16
1.4.2 Flussi di riscontro (ACK) .....	16
1.4.3 Livelli di servizio TOTEM .....	17
1.4.3.1 Calendario e orari di operatività .....	17
1.4.3.2 Data di esecuzione .....	18
1.4.3.3 Ordinativi per i servizi di Tesoreria e di cassa .....	18
1.4.3.4 Ordinativi di Tesoreria Unica .....	19
1.4.3.5 Annullamenti.....	20
1.4.3.6 Variazioni e stralci .....	20
<b>2 Disposizioni OPI TS</b> .....	<b>21</b>
<b>2.1 Tipi di dati e notazioni usate</b> .....	<b>21</b>
<b>2.2 Tipologie di disposizioni</b> .....	<b>22</b>
<b>2.3 Contenuto sezione dati di una disposizione</b> .....	<b>33</b>
2.3.1 Disposizione .....	33
2.3.1.1 Chiave disposizione.....	34
2.3.1.2 Ordinativo .....	34
2.3.1.2.1 Addebito.....	35
2.3.1.2.2 Accredito .....	37
2.3.1.2.3 Dati amministrativi .....	44
2.3.1.2.4 Classificazione .....	48
2.3.1.3 Annullamento .....	50
2.3.1.4 Variazioni di entrata.....	50
2.3.1.4.1 Quietanza .....	50
2.3.1.4.2 Rimissione .....	51
2.3.1.4.3 Versante .....	51
2.3.1.4.4 RegolamentoTF (Restituzione) .....	51
2.3.1.5 Variazioni di uscita .....	52
2.3.1.5.1 Reimputazione.....	52
<b>3 Controlli di acquisizione</b> .....	<b>53</b>

<b>3.1</b>	<b>Controlli sul flusso .....</b>	<b>53</b>
<b>3.2</b>	<b>Controlli sulle singole disposizioni .....</b>	<b>54</b>
3.2.1	Controlli formali su schema XSD .....	54
3.2.2	Controlli specifici per tipologie disposizione .....	57
3.2.2.1	Validazione formale .....	58
3.2.2.2	Comuni.....	58
3.2.2.3	Ordinativo .....	61
3.2.2.3.1	Addebito .....	68
3.2.2.3.2	Accredito .....	80
3.2.2.3.3	Dati amministrativi .....	106
3.2.2.3.4	Classificazione .....	116
3.2.2.3.5	Controlli di capienza.....	118
3.2.2.4	Annullamento .....	118
3.2.2.5	Variazione Entrata.....	121
3.2.2.6	Variazione Uscita .....	126
<b>4</b>	<b>Contenuto sezione dati dell'ACK.....</b>	<b>128</b>
<b>4.1</b>	<b>Ack.....</b>	<b>128</b>
4.1.1	Riscontri sul flusso .....	128
4.1.1.1	Dettaglio errori flusso .....	128
4.1.1.1.1	Errore flusso .....	129
4.1.2	Riscontri sulla disposizione .....	129
4.1.2.1	Chiave disposizione.....	129
	<b>Appendice 1. Allegati .....</b>	<b>130</b>
	<b>Appendice 2. Caratteri ammessi .....</b>	<b>131</b>
	<b>Appendice 3. Conti prestabiliti.....</b>	<b>131</b>
	<b>Appendice 4. IBAN fissi.....</b>	<b>133</b>
	<b>Appendice 5. Template e-mail .....</b>	<b>133</b>
	<b>Appendice 6. Switch-off.....</b>	<b>133</b>

## Definizioni e Acronimi

Definizione / Acronimo	Descrizione
A2A	Application to Application: modello per l'integrazione diretta tra applicazioni informatiche, ovvero senza la necessaria interazione di un essere umano
ACK	Flusso di <i>acknowledgement</i> (risposta) a seguito di un flusso di ordinativi
API	Application Programming Interface: set di definizioni e protocolli con i quali vengono realizzati e integrati software applicativi
BDAP	Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche
BIC	Bank Identifier Code: codice utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la banca del beneficiario
BT	Banca Tesoriera: istituto bancario che svolge il servizio di tesoreria per un ente di TU
CADES	<i>CMS Advanced Electronic Signatures</i> , modalità di firma coerente con la normativa EIDAS; tipologia di busta crittografica che necessita della fase di imbustamento/sbustamento per poter visualizzare il documento
CET	<i>Central European Time</i> , fuso orario impiegato in Italia nel periodo in cui è applicata l'ora legale (dall'ultima domenica di ottobre all'ultima domenica di marzo), vale UTC+1 ora
CEST	<i>Central European Summer Time</i> , fuso orario impiegato in Italia nel periodo in cui è applicata l'ora solare, vale UTC+2 ore
CS	Contabilità Speciale: conto aperto presso la Tesoreria a un funzionario delegato, ente pubblico, agente della riscossione etc.
Disposizione	Ordine con cui un ente dispone al proprio tesoriere l'esecuzione, l'annullamento o la variazione di un incasso o di un pagamento
Funzionario Delegato	Funzionario dello Stato delegato a spendere le somme a valere di un OA o di una CS.
HTTP	Hypertext Transfer Protocol: protocollo a livello applicativo usato come principale sistema per la trasmissione d'informazioni sul web
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
ISO 20022	Standard internazionale per lo scambio elettronico di dati tra istituti finanziari
JSON	JavaScript Object Notation: formato per l'interscambio di dati fra applicazioni
Mittente (logico)	Soggetto mittente e firmatario di un flusso OPI, identificato da un codice ABI
OA	Ordine di Accreditamento: apertura di credito nei confronti di un Funzionario Delegato.
OPI	Ordinativo di Pagamento e Incasso
OPI TS	Ordinativo di Pagamento e Incasso della Tesoreria Statale

Ordinativo	Ordine di pagamento o di incasso
Purpose Code	Codice motivazione: codice utilizzato nei bonifici verso determinati paesi extraeuropei
REST	REpresentational State Transfer: modello architetturale usato per la progettazione di applicazioni WEB che si fonda sull'utilizzo dei metodi HTTP, sulla comunicazione stateless tra client e server, e sull'identificazione univoca e autodescrittiva delle risorse che rappresentano le funzioni e lo stato dell'applicazione
ReTES	Reingegnerizzazione dei servizi di Tesoreria
SDI	Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica verso la Pubblica amministrazione
SEBC	Sistema Europeo delle Banche Centrali
SEPA	Single Euro Payments Area: area in cui i cittadini, le imprese, la Pubblica Amministrazione e ogni altro operatore economico possono effettuare e ricevere pagamenti in euro secondo regole, procedure operative e prassi di mercato uniformi
SHA1	Secure Hash Algorithm 1: funzione di hash crittografica utilizzata per verificare l'integrità dei file
SIOPE	Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici
SIOPE+	Infrastruttura informatica, gestita dalla Banca d'Italia, che intermedia gli ordinativi di pagamento e incasso degli enti del comparto pubblico
SWIFT	Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication
TARGET	Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System: sistema di regolamento in moneta di banca centrale delle transazioni in euro di importo rilevante su base lorda
TIPS	Target Instant Payment Settlement: piattaforma di regolamento di bonifici istantanei dell'Eurosistema
TOTEM	Piattaforma di Trattamento degli Ordinativi di Tesoreria Elettronici Multi-valuta
Tramite (fisico)	Soggetto incaricato di svolgere il colloquio telematico in nome e per conto dell'Ente o della Banca che gli ha conferito l'incarico
Tramite contabile	Istituto finanziario che consente l'impiego del proprio conto Target per le regolazioni contabili del tesoriere di un ente di TU
TU	Tesoreria Unica: sistema di regole e procedure che accentra presso la Tesoreria Statale le risorse liquide di enti e di organismi pubblici diversi dallo Stato
UTC	Tempo Coordinato Universale, fuso orario di riferimento globale a partire dal quale si calcolano i fusi orari locali, indicato anche dalla lettera 'Z'
VIDAUT	Assegno vidimato automatizzato di Poste Spa

XaDES Enveloped	XML Advanced Electronic Signatures, modalità di firma coerente con la normativa EIDAS; tipologia di busta crittografica che non necessita della fase di imbustamento/sbustamento per poter visualizzare il documento
-----------------	--

## Premessa

La funzione di tesoreria, che la Banca d'Italia svolge per conto dello Stato, si esplica nell'esecuzione di tutte le disposizioni di pagamento emesse dalle amministrazioni dello Stato a valere sugli stanziamenti di bilancio e sulle contabilità fuori bilancio e nella riscossione di tutte le somme dovute a qualsiasi titolo allo Stato, sia direttamente sia indirettamente, attraverso le banche, le Poste e i concessionari della riscossione<sup>1</sup>.

Oltre alla gestione di incassi e pagamenti per le amministrazioni statali centrali e periferiche, la Banca d'Italia si occupa anche della tenuta delle contabilità intestate a Enti non statali, tra cui le amministrazioni locali, soggetti al regime di tesoreria unica.

In un ambito strettamente connesso con il servizio di tesoreria per conto dello Stato, la Banca svolge anche servizi di cassa per le Agenzie fiscali (Entrate, Dogane e Monopoli, Demanio) nonché per l'INPS (relativamente al pagamento di prestazioni temporanee).

Nel marzo 2020, allo scopo di ottimizzare e standardizzare i processi di pagamento, sia nella fase di emissione degli ordinativi da parte delle amministrazioni sia nella fase della loro esecuzione da parte della Banca d'Italia, è stato costituito il Comitato di Coordinamento Re.Tes. per la reingegnerizzazione dei servizi di tesoreria, formato da rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato, della Banca d'Italia e della Corte dei conti.

A tal fine il Comitato ha istituito il Gruppo di Lavoro "OPI" (Ordinativo di Pagamento e Incasso) con l'obiettivo di definire uno schema unico per la rappresentazione degli ordinativi di pagamento emessi dalle Amministrazioni Statali, dalle Agenzie Fiscali e dai tesorieri degli enti in regime di tesoreria unica<sup>2</sup>: lo **standard OPI TS** per gli ordinativi emessi nell'ambito delle attività della Tesoreria Statale.

Il gruppo di lavoro OPI è costituito da membri appartenenti alle organizzazioni sopra menzionate e alla SOGEI e, in collaborazione con i rappresentanti degli altri Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), delle Aziende Autonome, delle Agenzie Fiscali, dell'INPS, dell'ABI e delle Poste Italiane, si fa carico delle seguenti attività:

- a) definire il protocollo di colloquio fra le amministrazioni e la Banca d'Italia, per lo scambio dei flussi di ordinativi e delle relative risposte<sup>3</sup>;
- b) definire gli schemi degli ordinativi e le modalità di utilizzo;
- c) stabilire i controlli da effettuare per l'ammissione al pagamento;
- d) monitorare l'allineamento degli standard al contesto applicativo;
- e) raccogliere e valutare le esigenze di modifica che mano a mano si riscontrano;
- f) definire gli eventuali interventi;
- g) calendarizzare le attività di rilascio.

---

<sup>1</sup> Il servizio di Tesoreria è affidato dalla legge alla Banca d'Italia e i rapporti tra la Banca e il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) sono regolati da apposite convenzioni. Attualmente l'affidamento del servizio alla Banca è stato rinnovato tacitamente fino al 2030. L'affidamento del servizio di tesoreria dello Stato alla Banca d'Italia si colloca nella tradizione del ruolo esercitato dalle banche centrali, riconosciuto anche dai principi comunitari che pongono quale unico limite il divieto di concedere qualsiasi finanziamento monetario al Tesoro per la copertura del fabbisogno. Lo svolgimento del servizio di tesoreria è regolato essenzialmente dalle norme dettate dalla Legge e dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato. Gli aspetti operativi sono disciplinati dalle Istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato (IST), approvate con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze il 29 marzo 2007.

<sup>2</sup> Limitatamente alle operazioni a valere sulle contabilità speciali detenute presso la Banca d'Italia, i così detti ordinativi di tesoreria unica telematica.

<sup>3</sup> Flussi di *acknowledgement* che forniscono informazioni relative all'ammissione al pagamento degli ordinativi.

## Lo standard OPI TS

Lo Standard OPI TS è lo standard che disciplina l'emissione degli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI) emessi sia dalle Amministrazioni Statali e dalle Agenzie Fiscali, nell'ambito del servizio di tesoreria e dei servizi di cassa erogati dalla Banca d'Italia, sia dalle banche tesoriere, nell'ambito del servizio di tesoreria unica gestito sempre dalla Banca d'Italia.

L'OPI TS costituisce l'evidenza elettronica che sostituisce a tutti gli effetti i precedenti ordinativi informatici e i residuali ordinativi cartacei emessi da tali istituzioni.

Lo standard OPI TS ripercorre l'esperienza maturata con lo standard OPI utilizzato dagli Enti Pubblici nell'ambito SIOPE+, offrendo schemi e regole uniformi per l'ordinazione della spesa di tutte le altre istituzioni indipendentemente dalla tipologia di ordinativo. Tale standard non solo definisce le modalità con cui le istituzioni ordinanti emettono gli ordinativi di pagamento e incasso ma più in generale quelle con cui tali istituzioni possono emettere disposizioni di vario genere, siano esse ordinativi oppure richieste di annullamento o variazione di entrate o uscite, e quelle con cui la Banca d'Italia comunica la presa in carico o lo scarto di tali disposizioni.

Lo standard OPI TS è basato su due elementi:

- Regole Tecniche e Standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria per le Amministrazioni Statali, di cassa per le Agenzie Fiscali e di tesoreria unica per gli Enti soggetti a tale regime (di seguito anche **Regole tecniche OPI TS**);
- Schemi XSD dei messaggi dispositivi e di risposta (di seguito anche **Schemi OPI TS**).

Per favorire una migliore comprensibilità ed applicazione dello standard è stato inoltre prodotto il seguente ulteriore elemento a supporto degli utenti:

- Linee guida per l'emissione degli Ordinativi di Pagamento e Incasso (OPI) della Tesoreria Statale (di seguito anche **Linee Guida OPI TS**).

Il presente documento illustra le **Regole tecniche OPI TS** nella versione indicata nel frontespizio ed è allineato con la corrispondente versione degli **Schemi OPI TS** riportata nella sezione "Versioni".

Oggetto delle presenti Regole tecniche sono:

- Le modalità di colloquio fra le amministrazioni/tesorieri e la Banca d'Italia per lo scambio dei flussi di dati previsti dallo standard OPI TS;
- La descrizione dei flussi dati, comprensiva della definizione degli elementi informativi presenti nei flussi, delle modalità di valorizzazione degli stessi e dei controlli che sono applicati in fase di acquisizione per l'ammissione al trattamento.

## 1 Modalità di colloquio

Lo standard OPI TS prevede che le disposizioni e le corrispondenti risposte, di presa in carico o scarto, siano organizzate in flussi di dati. Questo capitolo descrive le modalità per lo scambio di tali flussi fra le istituzioni ordinanti e la Banca d'Italia, per i servizi sia di tesoreria e di cassa sia di tesoreria unica, indicando di seguito:

- le piattaforme utilizzate per lo scambio e la gestione dei flussi
- le procedure di accreditamento del “mittente” e del “tramite fisico” all’invio di flussi
- i servizi esposti dalla piattaforma di scambio flussi e le modalità di invocazione
- le regole di confezionamento dei flussi (formato e modalità di firma/compressione)
- i livelli di servizio offerti
- le tipologie di flussi scambiati.

### 1.1 Le piattaforme per lo scambio e la gestione dei flussi

I flussi di dati previsti nell’ambito dello Standard OPI TS sono scambiati fra i mittenti (Amministrazioni Statali, Agenzie Fiscali e tesorerieri bancari) e la Banca d'Italia attraverso un sistema generalizzato di scambio flussi gestito da quest’ultima.

I flussi dispositivi ricevuti sono elaborati dalla Banca d'Italia attraverso la piattaforma **TOTEM** (Trattamento degli Ordinativi di Tesoreria Elettronici Multi-valuta). Questa piattaforma si occupa della fase di accettazione, con la produzione del flusso di risposta (ACK) inviato agli ordinanti tramite il sistema di scambio flussi, e della successiva fase di esecuzione delle disposizioni.

Le attività svolte nella fase di esecuzione dei pagamenti e di contabilizzazione degli incassi vengono rendicontate attraverso le modalità stabilite nell’ambito del GdL Rendicontazione: il GdL costituito sempre dal Comitato di Coordinamento Re.Tes. e incaricato della definizione dei prodotti dell’attività di rendicontazione.

### 1.2 Abilitazione del mittente e del tramite

Con riferimento al colloquio tra le parti relativamente ai flussi di disposizioni OPI TS si identificano i ruoli di:

- **mittente** dei flussi dispositivi, il quale li firma digitalmente e verso il quale sono indirizzati i flussi di riscontro (ACK) in risposta;
- **tramite** fisico impiegato dal mittente per lo scambio flussi attraverso il collegamento con il sistema di scambio flussi;
- **destinatario** dei flussi dispositivi, cioè Banca d'Italia, che li riceve dal mittente per mezzo del tramite, li acquisisce e produce il relativo flusso di riscontro (ACK) mettendolo a disposizione del mittente attraverso il tramite precedente usato.

Sia il mittente che il tramite devono essere abilitati dal Servizio di Tesoreria della Banca d'Italia per l’esercizio dei rispettivi ruoli.

Il **tramite** deve dotarsi di un’utenza applicativa A2A, eseguendo la procedura di *self-registration* descritta nell’allegato B<sup>4</sup> e indicando, tra gli altri, il certificato di autenticazione usato per l’invocazione dei servizi esposti dal sistema di scambio flussi<sup>5</sup>. Successivamente il tramite comunica l’utenza A2A ottenuta inviando un

<sup>4</sup> cfr. Appendice 1. Allegati

<sup>5</sup> Il tramite può decidere di riutilizzare un’utenza A2A rilasciata da Bdl già in suo possesso, ad eccezione delle A2A del Siope+; nel caso di creazione di nuova utenza A2A non può essere riutilizzato un certificato di autenticazione impiegato per un’altra utenza. Nel caso in cui il certificato sia firmato da una o più CA intermedie, i certificati delle CA intermedie (e della ROOT CA) non devono essere incluse nel file caricato sul portale.

messaggio PEC alla casella di posta elettronica [TES@PEC.bancaditalia.it](mailto:TES@PEC.bancaditalia.it) e per conoscenza a [retes@bancaditalia.it](mailto:retes@bancaditalia.it). Il Servizio di Tesoreria della Banca d'Italia abilita quindi il tramite all'uso della piattaforma di scambio flussi per il caricamento dei flussi dispositivi OPI TS e il recupero dei relativi esiti (ACK).

Il **mittente** comunica il codice A2A ottenuto dal proprio tramite e gli estremi del/i certificato/i utilizzato/i per la firma CADES<sup>6</sup>, inviando un messaggio PEC alla casella di posta elettronica [TES@PEC.bancaditalia.it](mailto:TES@PEC.bancaditalia.it) e per conoscenza a [retes@bancaditalia.it](mailto:retes@bancaditalia.it). Il Servizio di Tesoreria della Banca d'Italia abilita quindi il sistema all'acquisizione dei flussi dispositivi OPI TS previsti per il mittente e firmati da esso firmati. Un certificato di firma può essere impiegato da un solo mittente.

I messaggi PEC seguono il *template* indicato nella "Appendice 3. Template e-mail".

## 1.3 La piattaforma di scambio flussi

### 1.3.1 Servizi esposti e modalità di invocazione

Una volta completato il processo di registrazione dell'utenza applicativa e della successiva fase di accreditamento, il tramite fisico può interagire con il sistema di scambio flussi. Le caratteristiche generali che contraddistinguono l'interazione con il sistema di scambio flussi sono le seguenti:

- la connessione del client con il server deve supportare il protocollo TLS v1.2/1.3<sup>7</sup> (non sono permessi SSL v3 o TLS v1.0);
- è prevista una mutua autenticazione (*client authentication*) mediante utilizzo di certificati X.509<sup>8</sup>;
- i certificati associati alle credenziali applicative (e quelli associati a tutta la relativa *chain*) devono essere firmati con algoritmi basati su *hash* sicuri, evitando il ricorso a quelli diffusamente e notoriamente considerati deboli (es. SHA1)<sup>9</sup>;
- l'interfaccia applicativa è di tipo REST e *stateless*;
- il server comunica l'esito dell'operazione richiesta al client mediante un opportuno codice di ritorno HTTP;
- i dati scambiati a corredo delle segnalazioni (es. metadati che descrivono il file) vengono codificati in formato JSON;
- per ogni utenza applicativa viene generata una directory nella quale Banca d'Italia pubblica i relativi flussi di risposta tramite il sistema di scambio flussi.

È possibile utilizzare il sistema di scambio flussi su due diversi ambienti: certificazione e produzione. Di seguito gli *endpoint* dei due diversi servizi<sup>10</sup>:

Ambiente	Operazione	Endpoint servizi REST
CERTIFICAZIONE	POST	<a href="https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a">https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a</a>

<sup>6</sup> Ci si riferisce al numero di serie del certificato e della *Certification Authority* che lo ha emesso. Queste informazioni sono necessarie per implementare i controlli di corrispondenza tra il MITTENTE dichiarato e l'effettivo soggetto che ha apposto la firma CADES del flusso, descritti nella sezione 3.1.

<sup>7</sup> Versione consigliata. Supportata a breve, entro il go-live. Seguiranno istruzioni aggiornate.

<sup>8</sup> Il certificato deve essere rilasciato da certificatori il cui certificato "ROOT" sia presente nella lista riconosciuta dai *browser* più comuni (non sono ammessi certificati *self-signed* o rilasciati da certificatori non presenti nel *CA-Bundle* di *Mozilla*) e deve prevedere l'attributo *extended key usage* "TLS Web Client Authentication". Per *Mozilla* la lista è consultabile al sito [https://wiki.mozilla.org/CA/Included\\_Certificates](https://wiki.mozilla.org/CA/Included_Certificates).

<sup>9</sup> Non viene fornito in questo ambito un elenco esaustivo dei suddetti algoritmi in quanto questo potrebbe essere aggiornato nel tempo in seguito al mutare delle minacce e con l'evoluzione degli standard di sicurezza.

<sup>10</sup> La stringa "a2a" fa parte della URL e NON deve essere sostituita con il codice ottenuto in fase di *self-registration*.

PRODUZIONE	POST	<a href="https://scambioflussi.bancaditalia.it/a2a">https://scambioflussi.bancaditalia.it/a2a</a>
------------	------	---

I servizi esposti sui due *endpoint* consentono di effettuare l'*upload* di flussi dispositivi e il *download* dei flussi di risposta. Il processo di *upload* comprende l'utilizzo di un solo servizio, descritto nel paragrafo successivo. Per effettuare il *download* di un flusso/file, invece, potrebbe essere necessario recuperare preventivamente la lista dei file presenti sul sistema di scambio flussi e individuare il file di interesse. È inoltre possibile effettuare la cancellazione dei file disponibili per il *download*.

### 1.3.1.1 Upload flusso OPI TS sul sistema di scambio flussi

<b>Metodo</b>	POST
<b>URL</b>	<endpoint>/upload/tesoreria/opi-ts-in
<b>Parametri richiesta</b>	Form param: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Obbligatori</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>payload</i> – contenuto del file e un attributo <i>filename</i> che identifica il nome del file da caricare sulla piattaforma;</li> </ul> </li> </ul>
<b>Risposta di successo</b>	201 <i>Created</i>
<b>Body della risposta</b>	In caso di successo viene restituito un JSON con le informazioni relative all'operazione effettuate. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>dataFlowId</i> – numero di protocollo univoco, costituito da 36 caratteri, che identifica il flusso di ingresso</li> <li>• <i>appName</i> – “tesoreria”</li> <li>• <i>flowName</i> – “opi-ts-in”</li> <li>• <i>version</i> – numero intero che identifica versione dell'API di <i>trigger</i>;</li> <li>• <i>createdTime</i> – data di creazione dell'istanza di flussi nell'archivio in formato ISO-8601.</li> </ul>
<b>Risposte di errore</b>	Sono previste le seguenti risposte di errore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 400 <i>Bad Request</i> – nel caso di <i>payload</i> non valorizzato nei metadati;</li> <li>• 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi);</li> <li>• 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all'applicazione/flusso richiesto);</li> <li>• 404 <i>Not Found</i> – errori riscontrati nei controlli formali eseguiti in fase di ricezione della richiesta (metadati obbligatori non presenti);</li> </ul>
<b>Chiamata di esempio</b>	Request: <pre>curl -k -E A2A-cert https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/upload/tesoreria/opi-ts-in \ -F 'payload=@/tmp/prova-opi-in.p7m;filename=prova-opi-in.p7m' \ -X POST</pre> Response: <pre>{   "dataFlowId": "44888a0e-1ce0-4399-aa2f-ff7355507848",   "appName": "tesoreria",   "flowName": "opi-ts-in",   "version": "1",   "createdTime": "2021-08-01T15:40:20.876+0000" }</pre> <p>Nota: specie nel caso di flussi di dimensioni superiori a 100MB si consiglia l'impostazione di un timeout tra i 90-120 secondi</p>

### 1.3.1.2 Recupero lista file dal sistema di scambio flussi

<b>Metodo</b>	GET
<b>URL</b>	<endpoint>/download/tesoreria/opi-ts-out
<b>Risposta di successo</b>	200 <i>Ok</i>
<b>Body della risposta</b>	<p>In caso di successo viene restituito un JSON composto da un array di oggetti con le informazioni relative ai file disponibili nella cartella di download. In particolare, per ogni file presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>fileName</i>: stringa contenente il nome del file;</li> <li>• <i>lastModifiedTime</i>: timestamp di ultima modifica (formato Unix time);</li> <li>• <i>isRegularFile</i>: assume il valore <i>true</i> o <i>false</i> a seconda che l'oggetto sia di tipo file;</li> <li>• <i>isDirectory</i>: assume il valore <i>true</i> o <i>false</i> a seconda che l'oggetto sia di tipo <i>directory</i>;</li> <li>• <i>size</i>: la dimensione del file (non valorizzata nel caso di <i>directory</i>).</li> </ul>
<b>Risposte di errore</b>	<p>Sono previste le seguenti risposte di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi);</li> <li>• 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all'applicazione/flusso richiesto);</li> </ul>
<b>Chiamata di esempio</b>	<p>Request:  <code>curl -k -E A2A-cert https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/download/tesoreria/opi-ts-out</code>          Response:  <pre>"files" :   [     {       "fileName" : "testout.p7m",       "isDirectory" : false,       "isRegularFile" : true,       "size" : 5990,       "lastModifiedTime" : 1618313875425     }   ]</pre> </p>

### 1.3.1.3 Download file dal sistema di scambio flussi

<b>Metodo</b>	GET
<b>URL</b>	<endpoint>/download/tesoreria/opi-ts-out/{fileName}
<b>Parametri richiesta</b>	<p>Path param:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Obbligatori</u>:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>fileName</i> – il nome del file da scaricare, ricavato dall'invocazione del servizio di <i>recupero lista file</i>.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Risposta di successo</b>	200 <i>Ok</i>
<b>Body della risposta</b>	In caso di successo viene restituito il file richiesto.
<b>Risposte di errore</b>	<p>Sono previste le seguenti risposte di errore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi);</li> <li>• 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all'applicazione/flusso richiesto);</li> <li>• 404 <i>Not Found</i> – nel caso di file non presente</li> </ul>
<b>Chiamata di esempio</b>	<p>Request:  <code>curl -k -E A2A-cert -o /tmp/output_download.txt https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/download/tesoreria/opi-ts-out/testout.p7m</code> </p>

	Response: Il file richiesto.
--	---------------------------------

#### 1.3.1.4 Delete file dal sistema di scambio flussi

<b>Metodo</b>	DELETE
<b>URL</b>	<endpoint>/download/tesoreria/opi-ts-out/{fileName}
<b>Parametri richiesta</b>	Path param: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Obbligatori:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>fileName</i> – il nome del file da eliminare, ricavato dall’invocazione del servizio di <i>recupero lista file</i>.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Risposta di successo</b>	200 <i>Ok</i>
<b>Body della risposta</b>	N/A
<b>Risposte di errore</b>	Sono previste le seguenti risposte di errore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 401 <i>Unauthorized</i> – per errori verificatisi in fase di autenticazione (es. utente applicativo non censito nella piattaforma di scambio flussi);</li> <li>• 403 <i>Forbidden</i> – per errori verificatisi in fase autorizzativa (utente applicativo non abilitato all’applicazione/flusso richiesto);</li> <li>• 404 <i>Not Found</i> – nel caso di file non presente</li> </ul>
<b>Chiamata di esempio</b>	Request: <pre>curl -k -E A2A-cert -X DELETE https://certscambioflussi.bancaditalia.it/a2a/download/tesoreria/opi-ts-out/testout.p7m</pre>

### 1.3.2 Livelli di servizio della piattaforma di scambio flussi

I servizi esposti dalla piattaforma di scambio flussi sono generalmente sempre disponibili (operatività 24/7); durante le seguenti finestre di manutenzione i servizi potrebbero non essere attivi:

Giorno/i	Finestre di manutenzione
Lunedì-Venerdì	00:00 – 05:00
	20:00 – 24:00
Sabato-Domenica	00:00 – 07:00
	13:00 – 24:00

Pertanto, è possibile inviare flussi dispositivi o recuperare quelli di riscontro (ACK) presenti, a prescindere dall'operatività della piattaforma TOTEM.

## 1.4 Flussi OPI TS scambiati

### 1.4.1 Flussi dispositivi

I flussi OPI TS veicolati tramite il sistema di scambio flussi sono delle buste CADES firmate digitalmente dal mittente del flusso.

Nel caso dei flussi di TU, il mittente è rappresentato dal tesoriere dell'Ente di TU; qualora il tesoriere si avvalga di un tramite contabile, quest'ultimo deve aver comunicato a Bdl il consenso all'impiego del proprio conto di gestione<sup>11</sup>. Il tesoriere può delegare il tramite contabile all'invio dei flussi, dandone comunicazione a Bdl. In tal caso, il tramite contabile ricopre il ruolo di mittente (e quindi di firmatario) del flusso con le disposizioni del tesoriere; l'ordinante è sempre il tesoriere dell'Ente. Il tramite contabile può essere delegato all'invio dei flussi da più tesorieri: in questo caso può raccogliere le disposizioni per i vari tesorieri nell'unico flusso di cui è mittente.

All'interno della busta CADES è presente un archivio ZIP compresso. Entrambi sono denominati secondo la convenzione

**TESORERIA-<MITTENTE>-<TIPOFLUSSO>-<LDS>-<DATARIF>-<PROGR> [-OPZ]**

con estensione **.zip** per l'archivio e **.zip.p7m** generato dalla firma CADES (non è supportato il formato SMIME), e dove:

- **MITTENTE** è il codice ABI del mittente logico del flusso, il soggetto che firma la busta CADES. Nel caso dei flussi di TU, si tratta del tesoriere dell'ente, o del suo tramite contabile delegato, identificato dal suo codice ABI; per gli altri flussi l'identificativo del mittente logico è attribuito da Bdl
- **TIPOFLUSSO** è la tipologia del flusso e corrisponde alla codifica di primo livello delle tipologie delle disposizioni contenute all'interno
- **LDS** è il livello di servizio secondo la codifica indicata nel §1.4.3 associata alle varie tipologie di disposizione; i possibili valori sono: MAS, STD, TPS, TUT, ANN, VAR

<sup>11</sup> Con il termine "tramite contabile" non ci si riferisce al tramite (fisico) che effettua la comunicazione con il sistema di scambio flussi. Ci si riferisce al soggetto che consente l'impiego del proprio conto Target per le regolazioni contabili del tesoriere dell'ente di TU.

- DATARIF è la data di riferimento del flusso, nel formato AAAAMMGG
- PROGR è il progressivo del flusso nell'ambito delle altre variabili, nel formato numerico 000<sup>12</sup>
- OPZ è un campo aggiuntivo opzionale, di lunghezza variabile tra minimo 1 e massimo 16 caratteri, preceduto dal separatore “-” solo quando presente e utilizzabile per finalità interne del mittente e/o del tramite fisico. Sono ammessi i seguenti caratteri: A-Z, a-z, 0-9, . (punto), \_ (*underscore*)

L'archivio contiene uno o più file XML conformi agli Schemi OPI TS sulla cui denominazione non sono applicati controlli. Sono ammessi i seguenti caratteri: A-Z, a-z, 0-9, . (punto), \_ (*underscore*), - (trattino). Ogni file XML corrisponde a una singola disposizione e può essere sottoscritto dall'ordinante con l'apposizione di una o più firme digitali in formato *XAdES Enveloped* applicate all'intero documento (cioè riferite al tag *root*).

La Banca d'Italia verifica l'autenticità e la legittimità della firma CADES apposta sull'intero flusso; verifica inoltre la corrispondenza tra il MITTENTE indicato nel nome del flusso e il soggetto che ha apposto la firma, impiegando le informazioni censite in fase di abilitazione del mittente (cfr. §1.2). La verifica dell'autenticità e della legittimità dell'eventuale firma XAdES apposta sulle singole disposizioni è invece garantita dal mittente del flusso.

Ogni flusso deve essere inviato una sola volta, pena scarto per duplicazione dei flussi inviati successivamente. Nel caso in cui lo stesso flusso venisse inviato più di una volta prima di ricevere il relativo flusso di riscontro (ACK), l'ordine di acquisizione potrebbe non essere rispettato oppure tutti i flussi potrebbero essere scartati.

#### 1.4.1.1 Tipologia di firma del flusso

La firma da applicare al flusso deve essere una Firma Elettronica Qualificata (FEQ) o una Firma Digitale (FD) rilasciata da un Prestatore di servizi fiduciari o QCSP (*Qualified Certification Service Provider*) accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)<sup>13</sup>. Non sono accettate firme elettroniche semplici o avanzate che, se presenti, danno luogo a un errore nei controlli di flusso (cfr. §3.1).

In sostituzione della firma digitale o elettronica qualificata, rilasciate a persone fisiche, è possibile impiegare un sigillo elettronico qualificato, rilasciato a una persona giuridica.

Eventuali firme CADES multiple devono essere apposte impiegando la modalità di firma c.d. “congiunta”<sup>14</sup>, detta anche “parallela” o “interna”.

Le firme CMS devono aderire agli standard indicati dal regolamento eIDAS<sup>15</sup>.

#### 1.4.2 Flussi di riscontro (ACK)

Ricevuto un flusso di disposizioni, il sistema TOTEM della Banca d'Italia provvede all'esecuzione dei controlli formali e di business sul flusso e, se superati, sulle singole disposizioni<sup>16</sup>. Al termine produce un flusso di riscontro (o di *acknowledgement*, o ACK) denominato secondo la convenzione

<sup>12</sup> Il progressivo numerico è usato per disambiguare l'invio di flussi successivi nella giornata, ad es. nel caso di flussi multipli, precedente scarto o per suddivisione/paginazione; non determina un ordine di acquisizione e non devono necessariamente essere numericamente consecutivi.

<sup>13</sup> L'AgID fornisce l'elenco a questo indirizzo: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>

<sup>14</sup> Cfr. <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>

<sup>15</sup> Ad es. non sono accettate firme CMS codificate in *base64*. L'aderenza può essere verificata impiegando lo strumento messo a disposizione dall'ETSI disponibile all'indirizzo: <https://signatures-conformance-checker.etsi.org/protected/upload.php?sigtype=adesconf>

<sup>16</sup> I controlli sul flusso e sulle disposizioni sono esplicitati nel capitolo 2.3.1.5.

<NOMEFLUSSODISPOSITIVO>-ACK-<PROGRESSIVOACK>

con estensione **.zip** per l'archivio e **.zip.p7m** a valle della firma CADES, e dove:

- NOMEFLUSSODISPOSITIVO è il nome dell'archivio compresso, secondo la convenzione indicata al §1.4.1
- PROGRESSIVOACK è il progressivo del flusso di ACK rispetto alla variabile precedente, nel formato numerico 000<sup>17</sup>

Il contenuto dell'archivio varia a seconda dell'esito dei controlli e include:

- sempre un file XML riportante l'esito dell'acquisizione del flusso, denominato secondo il pattern **ACKFLUSSO\_<NOMEFLUSSODISPOSITIVO>.xml**,
- eventuali ulteriori file XML per ogni disposizione non ammessa al trattamento con gli errori che ne hanno determinato lo scarto, denominati secondo il pattern **ACKOPI\_<NOMEFILEDISPOSIZIONE>.xml**.

I file XML di ACK non sono firmati digitalmente in formato XAdES da Banca d'Italia; l'archivio compresso contenente i singoli file di ACK (di flusso e di disposizione) è inserito in una busta CADES firmata da Banca d'Italia<sup>18</sup>.

I file di ACK sono resi disponibili al mittente del flusso attraverso il tramite fisico impiegato per l'invio, il quale può effettuare la ricerca, il download e la cancellazione con le funzionalità REST esposte dalla piattaforma di scambio flussi. I singoli file pubblicati e messi a disposizione sulla piattaforma sono mantenuti su di essa per 10 giorni a partire dalla rispettiva data di pubblicazione, quindi sono rimossi.

### 1.4.3 Livelli di servizio TOTEM

Il sistema TOTEM distingue le fasi di acquisizione e trattamento delle disposizioni. La prima è eseguita al più presto a valle della ricezione del flusso sul sistema di scambio flussi e provvede all'esecuzione dei controlli di formali e di *business* e all'invio di un flusso di esito (ACK) in risposta. La seconda è invece attivata sulle disposizioni in base a fattori quali il livello di servizio del flusso, la tipologia di disposizione, la tipologia di accredito (girofondi, bonifico, ecc.) e la data di esecuzione richiesta.

#### 1.4.3.1 Calendario e orari di operatività

Il sistema TOTEM impiega il calendario Target+, cioè Target con in aggiunta il "venerdì santo", per il trattamento delle disposizioni di pagamento e incasso<sup>19</sup>. Fanno eccezione le disposizioni di "Versamento Tributi (F24EP)" e della "Tesoreria Unica" (TU E/U e Girofondi) per cui il calendario di riferimento è quello Target. Le disposizioni sono eseguite alla data richiesta in tempo utile per la loro contabilizzazione e rendicontazione nella giornata.

Nel caso di pagamenti via bonifico in giornate festive Target (inclusi sabato e domenica) o oltre gli orari previsti, viene tentata la raggiungibilità sul canale *instant*, previ accordi<sup>20</sup>. In questo caso il pagamento è effettuato in giornata ma la contabilizzazione è effettuata alla prima giornata Target successiva. Gli incassi

<sup>17</sup> Il progressivo numerico è usato per disambiguare l'invio di flussi di ACK riferiti a uno stesso flusso (ad es. nel caso di errori nella produzione degli esiti); non è assicurato l'invio secondo un ordine sequenziale o crescente.

<sup>18</sup> Il certificato digitale non qualificato impiegato per la firma è disponibile al collegamento:

<https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/index.html>

<sup>19</sup> Per la lista delle giornate di operatività del calendario Target, si veda il sito della Banca Centrale Europea <https://www.ecb.europa.eu/services/contacts/working-hours/html/index.it.html>.

<sup>20</sup> La disponibilità del canale *instant* per i pagamenti è prevista non prima di ottobre 2025.

*instant* sono acquisiti 365 giorni l'anno e la contabilizzazione è effettuata alla prima giornata Target successiva. Nelle giornate festive Target sono acquisite e trattate solo le disposizioni con tipologia accredito bonifico e non i girofondi.

Nel solo caso di disposizioni della tipologia Mandati o Ordinativi su OA (AC/AA) la cui prima data utile di contabilizzazione cade nell'anno successivo (ad es. 31/12 quando è un festivo Target), nell'ultimo giorno lavorativo Target dell'anno viene eseguito il trattamento di fine anno previsto per i non lavorativi e che si avvale dell'apposito conto tecnico di tesoreria telematica. In questo modo si assicura l'addebito del conto erario nell'anno corrente.

#### 1.4.3.2 Data di esecuzione

Se la data di esecuzione della disposizione è indicata dall'ordinante nella disposizione OPI e il suo invio avviene nel rispetto delle regole esposte nel presente documento, in particolare dei livelli di servizio, Banca d'Italia normalmente esegue il pagamento nella data richiesta e non prima. Permangono comunque delle residuali situazioni per cui, per ragioni non dipendenti dal Tesoriere, Bdl non è in grado di rispettare la data richiesta. Tra queste si evidenziano i casi in cui:

- la data corrisponda a un giorno festivo secondo il calendario Target<sup>21</sup>;
- per i pagamenti all'estero, la data corrisponda a un giorno festivo nel calendario del paese di destinazione;
- il processo di controllo sugli Atti Impeditivi, se previsto, venga completato successivamente alla data di esecuzione.

Nei primi 2 casi la disposizione resta in attesa di regolamento e viene automaticamente eseguita alla prima data utile; in tale data sono anche addebitati i conti di trattenuta<sup>22</sup>.

Nel caso di eccessiva latenza nel controllo degli Atti Impeditivi, di disposizioni tempestive ricevute tardivamente o di residuali situazioni non preventivabili, invece di scartare la disposizione, Bdl ripropone automaticamente la disposizione alla prima data utile<sup>23</sup>. Questo automatismo consente di eseguire la disposizione, seppur a una data successiva a quella richiesta, in tempi più rapidi di quelli che sarebbero necessari nel caso di rendicontazione dello scarto e nuovo invio della disposizione da parte dell'ordinante. Questo comportamento può comunque essere inibito su indicazione dell'ordinante impiegando un apposito campo nell'OPI; in questo caso la disposizione viene scartata. Resta inteso che gli sporadici casi di pagamenti che richiedono particolare attenzione, che sono contrassegnati come non riproponibili automaticamente e che sono in una situazione suscettibile di mancato rispetto della data di esecuzione richiesta, potranno essere sottoposti a specifiche procedure di *contingency* previe intese tra le parti.

Nel caso in cui la data di esecuzione richiesta non venga valorizzata, Bdl determina la prima data di esecuzione disponibile per livello di servizio, tipologia di disposizione, tipologia di accredito e raggiungibilità del conto beneficiario. L'effettiva data di esecuzione viene rendicontata.

#### 1.4.3.3 Ordinativi per i servizi di Tesoreria e di cassa

Ai flussi contenenti ordinativi per i servizi di Tesoreria e di cassa sono applicabili tre livelli di servizio:

<sup>21</sup> Fino alla disponibilità del canale *instant*.

<sup>22</sup> Si precisa che la data in cui l'accredito entra nella disponibilità del beneficiario potrebbe variare rispetto alla data di esecuzione della disposizione, ad es. per l'esecuzione di controlli antiriciclaggio.

<sup>23</sup> Nel caso di blocco per controllo Atti Impeditivi di disposizioni della tipologia Mandati o Ordinativi su OA (AC/AA) nell'ultimo giorno lavorativo Target dell'anno, si applica il già citato trattamento di fine anno.

- **Massivo (MAS):** abilitato per flussi e mittenti specifici e riferito a disposizioni da eseguire non prima di due giorni successivi alla data di acquisizione, secondo il calendario Target
  - Numero massimo di file OPI per flusso: 250.000<sup>24</sup>
  - Numero massimo di flussi giornalieri per mittente: concordato tra le parti
  - Tipologie di disposizioni ammesse:
    - 030 [Spese Fisse AC]
    - 031 [Spese Fisse CC]
    - 032 [Spese Fisse AA]
    - 042 [Copertura pensioni (INPS)]
    - 044 [Rimborsi Fiscali]
    - 046 [Servizi di cassa INPS]
- **Standard (STD):** riferito a disposizioni da eseguire a partire dalla data Target successiva a quella di acquisizione
  - Numero massimo di file OPI per flusso: 150.000
  - Numero massimo di flussi giornalieri per mittente: 10-50, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10<sup>6</sup>)
  - Tipologie di disposizione ammesse: Tutte con codice "< 100"
- **Tempestivo (TPS):** riferito a disposizioni da eseguire nella stessa giornata Target di acquisizione
  - Numero massimo di file OPI per flusso: 10.000
  - Numero massimo di flussi per mittente: 10, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10<sup>4</sup>)
  - Tipologie di disposizione ammesse: Tutte con codice "< 100"

Il livello di servizio richiesto deve essere specificato indicando l'opportuna tipologia flusso nel nome del flusso<sup>25</sup>. Per i flussi standard e massivi, se la data di esecuzione richiesta nelle singole disposizioni non rispetta le rispettive condizioni (invio almeno 1 o 2 giorni precedenti la data richiesta, entro le ore 17:00<sup>26</sup>), questa sarà variata automaticamente al fine di rispettarle.

I flussi tempestivi devono pervenire entro le ore **12:00**<sup>26</sup>, oltre il quale il trattamento è eseguito in modalità *best-effort* in base al numero di disposizioni OPI ricevute, al carico del sistema e alla disponibilità del canale di regolamento. Nei flussi tempestivi sono ammesse disposizioni contenenti una data di richiesta esecuzione successiva a quella di invio. In tal caso, le disposizioni sono eseguite alla data di esecuzione richiesta.

I pagamenti da eseguire in valuta o in euro fuori area SEPA, indipendentemente dal livello di servizio del flusso in cui sono inseriti, devono comunque pervenire almeno entro le ore **08:00** del giorno T-2 rispetto alla data di regolamento richiesta.

#### 1.4.3.4 *Ordinativi di Tesoreria Unica*

I flussi di tesoreria unica sono regolati nella stessa giornata di invio e per essi è impiegato il livello di servizio **TUT**:

- Numero massimo di file OPI per flusso: 20.000
- Numero massimo di flussi giornalieri per mittente: 2 a mittente

<sup>24</sup> Il limite rappresenta il compromesso migliore per l'ottimizzazione delle prestazioni sui sistemi mittenti e quello ricevente della Bdl, tuttavia può essere modificato sulla base di accordi tra le parti.

<sup>25</sup> Le tipologie di flusso corrispondono al primo livello delle tipologie di disposizioni indicate al §2.2.

<sup>26</sup> L'orario di riferimento è quello del rilascio del protocollo tecnico da parte del sistema di scambio flussi, a valle del completamento dell'operazione di upload.

- Tipologie di disposizione ammesse: 110 [TU Entrate/Uscite] e 120 [TU Girofondi]

Le disposizioni devono essere inviate entro le ore **06:00**<sup>26</sup>, per assicurare l'esecuzione di altre operazioni di Tesoreria; quelle inviate successivamente sono eseguite nella giornata Target successiva.

Gli ACK relativi a flussi errati (flussi con esito KO) o contenenti disposizioni tutte errate (flussi con esito XX) vengono prodotti e pubblicati non appena conclusi i controlli di acquisizione, indipendentemente dal *cut-off* indicato sopra. Gli ACK positivi (flussi con esito OK) o parzialmente positivi (flussi con esito XX) vengono prodotti e pubblicati appena completate le acquisizioni a valle del *cut-off*, con l'avvio della elaborazione giornaliera della TUT.

#### 1.4.3.5 Annullamenti

I flussi contenenti disposizioni di sono elaborati nella giornata di ricezione e per essi è impiegato il livello di servizio ANN. Gli annullamenti si devono riferire a un ordinativo acquisito correttamente, cioè per il quale non è stato inviato un ACK di KO sulla disposizione (ACK di flusso OK o XX) e non esitato.

- Numero massimo di file OPI per flusso: 10.000
- Numero massimo di flussi per mittente: 20, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10<sup>4</sup>)
- Tipologie di disposizione ammesse: 900 [Annullamenti]

Per pagamenti in Euro in Area SEPA, per poter annullare un ordinativo acquisito, le disposizioni di annullamento devono essere inviate entro le ore **12:00**<sup>26</sup> del giorno precedente (T-1) la data di regolamento dell'ordinativo da annullare (coincidente con la data di esecuzione richiesta oppure con la prima data raggiungibile calcolata da Banca d'Italia). Dopo tale orario, l'annullamento non è garantito. Nel caso di annullamento post-regolamento (c.d. *recall*), se il pagamento è stato regolato viene inviata la richiesta di *recall post-regolamento*, a seguito della quale è possibile ricevere successivamente uno storno per un importo pari o inferiore a quello originario.

Per i pagamenti in valuta e in euro fuori area SEPA, è ammesso soltanto l'annullamento senza *recall* fino alla data T-3 entro le ore 17:00<sup>26</sup>, se la data esecuzione richiesta nell'ordinativo originario è stata valorizzata con T.

L'inoltro della richiesta di *recall post-regolamento* deve essere indicato dall'ordinante impiegando l'apposita tipologia, e non è ammessa per le altre tipologie di accredito.

Per gli ordinativi di tesoreria unica non è previsto l'annullamento. Per gli ordinativi da eseguire in giornata (tempestivi) è sempre possibile inviare una richiesta di annullamento ma l'acquisizione è subordinata a quella dell'ordinativo da annullare e il trattamento degli annullamenti senza *recall* (tipologia 900.001) non è garantito.

#### 1.4.3.6 Variazioni e stralci

I flussi contenenti variazioni di entrata o di uscita oppure stralci sono elaborati nella giornata di ricezione e per essi è impiegato il livello di servizio VAR.

- Numero massimo di file OPI per flusso: 10.000
- Numero massimo di flussi per mittente: 10, con un numero totale di file OPI trasmessi compatibile con il livello di servizio (<10<sup>4</sup>)
- Tipologie di disposizione ammesse: 700 [Variazioni], 750 [Stralci]

## 2 Disposizioni OPI TS

Questa sezione descrive nel dettaglio il contenuto degli elementi informativi che costituiscono una “disposizione”, specificandone le modalità di valorizzazione.

Le disposizioni sono rappresentate elettronicamente in formato XML; la struttura di tali file è definita nei documenti XSD che costituiscono parte integrante dello standard OPI TS. I file trasmessi devono essere validi rispetto allo schema di riferimento al fine di garantire l’interoperabilità. L’impiego del formato testuale XML consente di adottare soluzioni applicative indipendenti dallo standard OPI TS per la costruzione, la visualizzazione e l’analisi dei messaggi scambiati.

### 2.1 Tipi di dati e notazioni usate

Nei capitoli successivi, al fine di descrivere i dati definiti negli XSD, si impiegano delle tabelle per ogni elemento strutturato. Le tabelle sono composte dalle seguenti colonne:

- ID: numerazione del singolo dato o struttura, non rispetta necessariamente una stretta sequenza numerica del dato stesso (ciò potrebbe derivare dall’aggiunta o dalla rimozione di dati)
- NOME ELEMENTO: nome dell’elemento XML (tag)
- TIPO: tipo dell’elemento, tra
  - **Struttura**, per elementi a loro volta composti,
  - **Alfanumerico**, limitatamente ai caratteri ammessi specificati in “*Appendice 2. Caratteri ammessi*”,
  - **Numerico**, con eventuali restrizioni indicate nella descrizione,
  - **Importo**, numerico di 18 cifre delle quali al più 3 per i decimali<sup>27</sup> separati da “.” senza separatore per le migliaia,
  - **Data**, in formato ISO-8601 con la forma *YYYY-MM-DD*,
  - **DataOra**, in formato ISO-8601, è possibile:
    - sottintendere il fuso orario locale (CET/CEST) con la forma *YYYY-MM-DDTHH:mm:ss*
    - riferirsi a UTC con la forma *YYYY-MM-DDTHH:mm:ssZ*
    - esplicitando l’offset rispetto a UTC con la forma *YYYY-MM-DDTHH:mm:ss±HH:mm*;
  - **Enumerazione**, in caso di insieme ristretto di valori alfanumerici ammessi;
- CARDINALITÀ: numero minimo e massimo di occorrenze;
- CONTENUTO: descrizione del campo con eventuali indicazioni aggiuntive per la compilazione;
- AL BENEF. (BONIFICI): indica se il contenuto viene incluso tra le informazioni inviate al beneficiario.

Eventuali attributi del singolo elemento o struttura sono indicati dal simbolo "@" seguito dal nome dell’attributo.

La struttura che definisce l’elemento <Signature>, opzionale e utilizzata per l’apposizione della firma *XAdES Enveloped*, deve essere posizionata dopo l’insieme dei dati da sottoscrivere.

<sup>27</sup> In fase di acquisizione è previsto che il numero di decimali espressi sia compatibile con la divisa di riferimento in base allo standard ISO-4217 (cfr. <https://www.iso.org/iso-4217-currency-codes.html>)

## 2.2 Tipologie di disposizioni

Di seguito sono elencate le tipologie di disposizioni previste dal protocollo OPI TS. La codifica deve essere utilizzata per la compilazione del campo *disposizione/chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione*.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
Mandato Amm. Centrali	010	Mandato Amm. Centrali	001		
		Prestiti esteri	002	Pagamento prestito Estero in euro	001
				Pagamento prestito Estero in valuta <sup>28</sup>	002
Mandato Amm. Autonome	011				
Ordinativo secondario su O/A Amm. Centrali	020	Ordinativi secondari Amm. Centrali	001		
		Buoni	002	Buoni per versamento di ritenute Amm. Centrali	001
				Buoni con OdP Amm. Centrali	002
Ordinativo secondario su O/A Amm. Autonome	021	Ordinativi secondari Amm. Autonome	001		
		Buoni Amm. Autonome	002	Buoni per versamento di ritenute Amm. Autonome	001
				Buoni con OdP Amm. Autonome	002
Spese fisse Amm. Centrali	030	Stipendi Amm. Centrali	001	Stipendio Netto	001
				Ritenute IRPEF (ex Q71)	002
				Ritenute per addizionali IRPEF (ex Q77)	003
				Ritenute per contributi a carico del lavoratore (ex Q76)	004
				Altre ritenute extra-erariali (sindacali, reintegro fondo scorta, cessione del quinto, ecc.)	005
				Contributi a carico del datore di lavoro (ex Q76)	006
				IRAP	007
	Pensioni e indennità Amm. Centrali	002	Pensione netta/indennità netta	001	
			Ritenute IRPEF	002	
			Ritenute per addizionali IRPEF	003	
			Ritenute per contributi	004	
Spese fisse	031	Stipendi	001	Stipendio Netto	001

<sup>28</sup> L'accredito è sempre in euro, controvalutato da Bdl a partire dall'importo di accredito in valuta indicato nella disposizione. Per quanto, al momento, non è possibile emettere una disposizione di bilancio indicando solo l'importo in valuta, la sottotipologia è mantenuta nel caso di eventuali sviluppi futuri.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.				
Carabinieri				Ritenute IRPEF	002				
				Ritenute per addizionali IRPEF	003				
				Ritenute per contributi a carico del lavoratore	004				
				Altre ritenute extra-erariali (sindacali, reintegro fondo scorta, cessione del quinto, ecc.)	005				
				Contributi a carico del datore di lavoro	006				
				IRAP	007				
				Pensioni e indennità	002		Pensione netta/indennità netta	001	
	Ritenute IRPEF	002							
	Ritenute per addizionali IRPEF	003							
	Ritenute per contributi	004							
Spese fisse Amm. Autonome	032	Stipendi Amm. Autonome	001	Stipendio Netto	001				
				Ritenute IRPEF	002				
				Ritenute per addizionali IRPEF	003				
				Ritenute per contributi a carico del lavoratore	004				
				Altre ritenute extra-erariali (sindacali, reintegro fondo scorta, cessione del quinto, ecc.)	005				
				Contributi a carico del datore di lavoro	006				
				IRAP	007				
	Pensioni e indennità Amm. Autonome	002			Pensione netta/indennità netta	001			
					Ritenute IRPEF	002			
					Ritenute per addizionali IRPEF	003			
					Ritenute per contributi	004			
					Ordinativi di Contabilità Speciale <sup>29</sup>	040	Ordinativi di CS	001	
					Entrate ricevitori doganali (ADM)		002		
					Ordinativi di conto corrente centrale <sup>30</sup>	041			
Copertura pensioni (INPS)	042								

<sup>29</sup> inclusi gli ordinativi da INPS, Ag. Dogane e Ag. Monopoli.

<sup>30</sup> ad esclusione delle Amm. Autonome.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
Ripartizione Delega Unica	043				
Rimborsi Fiscali	044	Rimborsi IVA a non residenti	001		
		Rimborsi imposte	002		
		Pagamento 5 per mille	003		
		Rimborsi addizionale comunale IRPEF	004		
		Rimborsi IMU	005		
		Rimborsi IVA MOSS	006		
		Rimborsi VAT Refund	007		
		Rimborsi IRPEF doppia imposizione	008		
		Bonus e altro	009		
		Rimborsi Iva in conto fiscale	010		
Versamento Tributi (F24EP)	045				
Ordinativi Servizi di cassa	046	INPS	001	Prestazioni sostegno al reddito e altro	001
				Pagamenti TFR	002
				Altro	003
		Agenzie Fiscali	002		
		Enti TU	003		
Pagamenti con fondo scorta	047				
Ordinativi di Svincolo Deposito Provvisorio	050				
Ordinativi per gestione TF	051	Estinzione TF (ad uso Bdl)	001		
		Incameramento TF <sup>31</sup>	002		
Pagamenti in conto sospeso	060	Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Amministrazioni	001	Pagamenti urgenti ex 159 IST	001
				Speciali ordini di pagamento (SOP) per Bilancio Stato e Amm.ni Autonome	002
				Speciali ordini di pagamento (SOP) per Titolari di conti di tesoreria	009

<sup>31</sup> Fino all'invio da parte di RGS le disposizioni di incameramento TF sono eseguite da Bdl su autorizzazione amministrativa di RGS.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
				Pagamento prestito Estero in euro	003
				Pagamento prestito Estero in valuta <sup>32</sup>	004
				ISPA e derivati	005
				Prestiti dell'unione Europea	006
				Interessi su giacenze da <i>Collateral</i> <sup>33</sup>	007
				Sottoconto 3 dati storici	993
				Sottoconto 4 dati storici	994
				Sottoconto 5 dati storici	995
		Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Bdl	002	Pagamenti Urgenti (non SOP) <sup>34</sup>	001
		Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni	003	Anticipazioni Cee FEOGA	001
				Anticipaz. pagamento canoni locazione	002
				ANT.INPS ART.35 L.448/1998	003
				ANTICIPAZIONI S.S.N.	004
				D.L. 34/2020 - RILANCIO	005
				D.L. 104/2020	006
				D.L. 18/2020 - EMERGENZA COVID 19	007
				DL 137/20, DL 154/20 E DL 157/20	008
				ANTICIP.TESORERIA-ART.2 L.145/2016	010
				ART. 56 LEGGE 157/2019- F. PEREQUAT	011
				D.L. 41/2021	012
				D.L. 73/2021	013
				D.L. 146/2021	014
				D.L. 209/2021	015
				D.L. 50/2022	016
		D.L. 17/2022	017		
		D.L. 73/2022	018		

<sup>32</sup> L'accredito è sempre in euro, controvalutato da Bdl a partire dall'importo di accredito in valuta indicato nella disposizione

<sup>33</sup> I cosiddetti Credit Support Annex – CSA.

<sup>34</sup> Ad es. pagamento urgente "pagamento provvigioni collocamento BTP con Sindacato"

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
				D.L. 144/2022	019
				Altri pagamenti	020
				Penali negative MEF emissione	021
				Penali negative MEF regolamento	022
				D.L. 176/2022	023
				D.L. 179/2022	024
				FONDO EDIFICI DI CULTO rimasti da rimborsare <sup>35</sup>	025
				SOVVENZIONI DEL TESORO ALLE POSTE DA REGOLARE (ex amm autonoma) <sup>35</sup>	026
				D.L. 61/2023	027
				D.L. 48/2023	028
				PIGNORAMENTI MIM	029
				L. 56/2023	030
				LEGGE 85/2023	031
				DL 145/2023	032
				DL 39/2024	033
				CORTE DEI CONTI rimasti da rimborsare <sup>35</sup>	034
				SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE rimasti da rimborsare <sup>35</sup>	035
				PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI rimasti da rimborsare <sup>35</sup>	036
				CONSIGLIO DI STATO E T.A.R. rimasti da rimborsare <sup>35</sup>	037
				AMMINISTRAZIONI DIVERSE rimasti da rimborsare <sup>35</sup>	038
				CNEL rimasti da rimborsare <sup>35</sup>	039
				DL 71/2024	040
				DL 19/2024	041
				DL 60/2024	042
				DL 113/2024	043
		Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia	004	ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 6	001
				ACC.PIGN: PAG. SVINCOLI VECCHIA DATA	002

<sup>35</sup> Tipologia impiegata solo per la classificazione delle partite di sospeso da sistemare. Non rientra tra quelle inviabili mediante OPI.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
				ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 5	003
				SPESE SPEDIZIONI DI TESORERIA	004
				MOD. 21-22 TESUN (Interessi di TU)	005
				INTERESSI PASSIVI MEF SU CONTO DISP	006
				DEPO MERCATI FINANZIARI-IMPIEGO	008
				DEPO RACCOLTA - INTERESSI	009
				DEPO IMPIEGO - INTERESSI	010
				REPO MERCATI FINANZIARI - IMPIEGO	011
				REPO RACCOLTA - INTERESSI	012
				REPO IMPIEGO - INTERESSI	013
				REPO MARGINI NEGATIVI	014
				REPO - INTERESSI SU MARGINI A CCG	015
				ASSEGNI MOD. CH16 DA RISCONTRO	016
				CARICATA DA RAPPORTI TESORO	020
				CAMBIO LIRA-EURO	021
				MOD. F24 E.P	022
				TESORERIA UNICA TELEMATICA	023
				TITOLI DI STATO NON REGOLATI	024
				ALTRI PAGAMENTI	025
				Pagamento Prestito Estero in valuta <sup>36</sup>	026
				Repo – Spese e Commissioni	027
Pagamenti in c/sospeso fissi	065	Interessi positivi BOT all'emissione	001		
Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)	070	Capitale	001	BOT	001
				CCTEU	002
				BTP	003
				BTP GREEN	004
				BTP €i	005

<sup>36</sup> Disposizione di iniziativa Bdl di contingency in luogo della tipologia 060.001.004, quando il DT la invierà. Per il go-live: Bdl, quindi, utilizzerà la 060.001.004 sostituendosi in toto all'amministrazione, con un work flow amministrativo pressochè identico a quello ante ReTes.

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.		
				BTP ITALIA CUM PREMIO	006		
				BTP ITALIA EX PREMIO	007		
				BTP FUTURA CUM PREMIO	008		
				BTP FUTURA EX PREMIO	009		
				NDC (Non dematerializzati Competenza) <sup>37</sup>	010		
				NDR (Non dematerializzati Residui)	011		
				CCT	012		
				EMTN	013		
		Rivalutazione Capitale	002	BTP Italia	001		
		Interessi			003	BOT	001
						CCTEU	002
						BTP	003
						BTP GREEN	004
						BTP €i	005
						BTP ITALIA CUM PREMIO	006
						BTP ITALIA EX PREMIO	007
						BTP FUTURA CUM PREMIO	008
						BTP FUTURA EX PREMIO	009
						NDC (Non dematerializzati Competenza)	010
						NDR (Non dematerializzati Residui)	011
						CCT	012
						EMTN	013
		Premio fedeltà			004	BTP Italia	001
BTP Futura	002						
Note di imputazione	071	Capitale	001	CCT	001		
				CCTEU	002		
				BTP	003		

<sup>37</sup> Relativa a titoli cartacei

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.				
				BTP GREEN	004				
				BTP €i	005				
				BTP ITALIA CUM PREMIO	006				
				BTP ITALIA EX PREMIO	007				
				BTP FUTURA CUM PREMIO	008				
				BTP FUTURA EX PREMIO	009				
				NDC	010				
				NDR	011				
				EMTN	012				
				Rivalutazione Capitale	002	BTP Italia	001		
				Interessi			003	BOT	001
								CCTEU	002
	BTP	003							
	BTP GREEN	004							
	BTP €i	005							
	BTP ITALIA CUM PREMIO	006							
	BTP ITALIA EX PREMIO	007							
	BTP FUTURA CUM PREMIO	008							
	BTP FUTURA EX PREMIO	009							
	BTP NDC	010							
	BTP NDR	011							
	CCT	012							
	EMTN	013							
Premio fedeltà			004	BTP Italia	001				
				BTP Futura	002				
Convenzione Poste Italiane / MEF	080	Richiesta liquidità	001						
		Riversamento	002						
		Rettifica	003						

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.	
Sistemazione Convenzione Poste Italiane/MEF	081	Girofondi interni	001			
		Sistemazione finale	002			
TU Entrate/Uscita	110	TU Entrate	001			
		TU Uscita	002			
TU Girofondi	120					
Disp. Iniziativa Bdl	200	IVA su scambi interni	001			
		Atti Impeditivi	003	Accantonamento per pignoramento		001
				Finalizzazione liquidazione pignoramento		002
				Annullamento accantonamento con contestuale accantonamenti		003
				Annullamento accantonamento con avvio liquidazione pignoramento		004
				Avvio liquidazione pignoramento		005
		Repo / Depo	004	DEPO MERCATI FINANZIARI-RACCOLTA - TERMINE		001
				REPO MERCATI FINANZIARI - RACCOLTA - TERMINE		002
				REPO – Ripianamento margini		003
		Operazioni sui conti	005	Riversamento fondi per chiusura conto		001
		Trattamento disposizioni	006	Trattamento di fine anno		001
				Riversamento fine giornata		002
				Restituzione entrata per variazione <sup>38</sup>		003
Disp. generica	007					
Variazioni	700	Entrate	001	Quietanze erario	001	
				Quietanze conti di tesoreria (CS/CC/DP)	002	
		Uscite	002			
Stralci (da Cdc)	750					
Incassi (a uso Bdl)	800	Bonifici	001	Bonifico Target	001	
				Bonifico SEPA	002	
				Bonifico PagoPA	003	
				Bonifico per costituzione Deposito Provvisorio	004	

<sup>38</sup> Si tratta delle disposizioni generate a seguito della ricezione di Variazioni entrate con riemissione *per restituzione all'economia* (tipologia 700.001.001 con valorizzazione della sezione regolamentoTF).

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.
		Storni in entrata	002		
		Versamento Bdl	003	Versamento generico	001
				Costituzione TF	002
		Versamento Repo/Depo	004	REPO MERCATI FINANZIARI – IMPIEGO – TERMINE	001
				REPO IMPIEGO – INTERESSI POSITIVI	002
				REPO MERCATI FINANZIARI – RACCOLTA - PRONTI	003
				REPO RACCOLTA – INTERESSI NEGATIVI	004
				REPO MARGINI POSITIVI	005
				REPO CEDOLA POSITIVA	006
				DEPO MERCATI FINANZIARI-IMPIEGO - TERMINE	007
				DEPO IMPIEGO – INTERESSI POSITIVI	008
				DEPO MERCATI FINANZIARI-RACCOLTA - PRONTI	009
				DEPO RACCOLTA – INTERESSI NEGATIVI	010
				PENALI CSDR	011
				REPO – INTERESSI TRIMESTRALI SU MARGINI DA CCG	012
		Versamento debito pubblico	005	Collocamento BOT	001
				Collocamento CCTEU	002
				Collocamento BTP	003
				Collocamento BTP GREEN	004
				Collocamento BTP €i	005
				Collocamento BTP ITALIA CUM PREMIO	006
				Collocamento BTP ITALIA EX PREMIO	007
				Collocamento BTP FUTURA CUM PREMIO	008
				Collocamento CCT	010
				Collocamento EMTN	013
				Dietimi positivi	011
		Interessi negativi	012		
		Rientro fail contanti	014		

Primo livello	Cod.	Secondo livello	Cod.	Terzo livello	Cod.	
Annullamenti	900	Senza <i>recall</i>	001			
		Con <i>recall</i>	002			
	Iniziativa Bdl	900		003	Senza <i>recall</i>	001
					Con <i>recall</i>	002
					Annullamento in giornata	003
					Annullamento di accantonamenti	004
					Annullamento per pignoramento contro beneficiario (restituzione all'ordinante)	005
					Annullamento di accantonamenti derivanti da variazioni (cfr. 200.003.003)	006

## 2.3 Contenuto sezione dati di una disposizione

La sezione dati del documento XML è costituito dall'elemento disposizione:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1	disposizione	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati della disposizione che può essere (alternativamente) di tipo ordinativo, annullamento, variazioneEntrata, variazioneUscita

Per questa struttura sono di seguito dettagliati gli elementi che la compongono, e gli ulteriori elementi delle strutture annidate. Per gli elementi di tipo semplice, che rappresentano delle "foglie" nell'alberatura, è anche indicato se l'informazione viene veicolata o meno (S/N) sul circuito di regolamento nel caso di bonifico, a beneficio del beneficiario o della sua banca.

### 2.3.1 Disposizione

La struttura di una disposizione è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.1	chiaveDisposizione	Strutt.	1..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione.	-
1.2	descrizione	Alfanum.	0..1	Descrizione estesa della disposizione (testo non strutturato), non veicolata al beneficiario.	N
1.3	riservatezza	Enum.	0..1	Indica la possibile applicazione di un livello di riservatezza su alcune informazioni presenti nella disposizione, cioè la loro cifratura. I valori ammessi sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0 – nessuna (default): tutte le informazioni sono in chiaro, è pari alla non presenza del tag</li> <li>• 1 – medio: cifratura di               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ descrizione (1.2)</li> <li>○ causale per beneficiario (1.4.7.3)</li> <li>○ denominazione del beneficiario (1.4.7.5.4)</li> <li>○ campi indirizzo del beneficiario (1.4.7.5.6)</li> </ul> </li> <li>• 2 – alto: cifratura aggiuntiva di               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ campi conto di accredito (1.4.7.4)</li> </ul> </li> </ul>	N
1.4	ordinativo	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per un ordinativo di pagamento.	-
1.5	annullamento	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per l'annullamento di una disposizione. A seconda della tipologia indicata può comprendere un'eventuale richiesta di <i>recall post-regolamento</i> interbancaria.	-
1.6	variazioneEntrata	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per la variazione di una quietanza di entrata	-
1.7	variazioneUscita	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni per la variazione di una imputazione (voce di addebito di un ordinativo)	-

Gli elementi 1.4, 1.5, 1.6, 1.7 sono alternativi tra loro, ma uno tra questi deve essere valorizzato.

### 2.3.1.1 Chiave disposizione

La chiave disposizione, che identifica univocamente la disposizione, è composta dagli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.1.1	tipologiaDisposizione	Alfanum.	1..1	Tipologia della disposizione, espressa come codice puntato (cfr. tabella §2.2)	N
1.1.2	ordinante	Alfanum.	1..1	Codice identificativo dell'ordinante. Può assumere le seguenti classi di valori: - Codice BDAP della struttura organizzativa (U.O) - Codice del Funzionario Delegato - Codice ABI per tutti gli altri	N
1.1.3	dataDisposizione	Data	1..1	Data in cui l'ufficio ordinante ha emesso la disposizione	N
1.1.4	identificativoDisposizione	Alfanum.	1..1	Identificativo univoco almeno <sup>39</sup> nell'ambito degli altri attributi della chiave	N

### 2.3.1.2 Ordinativo

La struttura di un ordinativo di pagamento contiene i seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.1	end2endID	Alfanum.	0..1	Identificativo univoco assegnato al pagamento dall'ordinante. Si tratta di una stringa condivisa tra ordinante e beneficiario che permette a quest'ultimo di riconoscere il pagamento. Non ha alcuna funzione ai fini del trattamento dell'ordinativo da parte di Bdl e viene trasmesso in modo trasparente fino al beneficiario. Pur senza entrare nei meriti del contenuto, in alcuni casi ne è previsto un uso specifico (cfr. controlli)	S
1.4.2	dataEsecuzioneDisposizione	Data	0..1	Data di esecuzione richiesta. L'ordinativo non può essere eseguito in una data precedente ma potrebbe essere eseguito a una data successiva (cfr. §1.4.3.1).	N
1.4.3	flagRiproposizioneAutomatica	Enum.	0..1	In caso di impossibilità a eseguire l'ordinativo alla data indicata all'elemento 1.4.2, indica se possibile riproporlo automaticamente alla prima data utile (comportamento di <i>default</i> ) o se scartare (cfr. §1.4.3.1). Valori ammessi:	N

<sup>39</sup> Bdl non entra nei meriti delle modalità di compilazione dell'identificativo disposizione. Gli ordinanti *possono* decidere di applicare regole più stringenti sull'uso di tale campo ai fini dell'identificazione univoca della disposizione, ad es. facendo in modo che nei propri sistemi la chiave sia costituita da questo solo campo. Considerata la molteplicità di ordinanti e la libertà di valorizzazione dell'identificativo da parte degli stessi, Bdl non può assumere che il solo identificativo sia univoco.

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
				<ul style="list-style-type: none"> <li>S (default, riproponibile)</li> <li>N (non riproponibile)</li> </ul>	
1.4.4	dataEsecuzioneOperazioneOriginaria	Data	0..1	Nel caso di TU E/U, data di riferimento delle operazioni che concorrono alla determinazione di entrate/uscita	N
1.4.5	annoEsercizio	Num.	1..1	Anno di riferimento dell'ordinativo	N
1.4.6	addebito	Strutt.	1..1	Struttura contenente le informazioni di addebito dell'ordinativo e i dati amministrativi	-
1.4.7	accredito	Strutt.	1..1	Struttura con le informazioni relative al beneficiario e alle modalità di accredito	-
1.4.9	datiAmministrativi	Strutt.	0..1	Struttura contenente ulteriori informazioni amministrative non strettamente necessarie all'esecuzione dell'ordinativo	-
1.4.8	classificazione	Strutt.	0..500	Struttura contenente i dati di classificazione del pagamento	-

### 2.3.1.2.1 Addebito

La struttura contenente le informazioni di addebito è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.1	importoAddebito	Importo	0..1	Importo di addebito, pari alla somma degli importi specificati sulle singole voci di addebito. Opzionale nel caso di alcune tipologie di pagamenti in valuta	S
1.4.6.2	divisaAddebito	Alfanum.	1..1	Divisa dell'importo da addebitare e degli importi delle voci di addebito, tra quelle dei conti gestiti in Tesoreria, in formato ISO-4217 (ad es. EUR, USD)	N
1.4.6.3	voceAddebito	Strutt.	1..100	Struttura contenente le informazioni relative alla singole voci di addebito	-
1.4.6.4	ordinante	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni relative all'ordinante veicolate nel pagamento verso il beneficiario <sup>40</sup>	-
1.4.6.5	versante	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni relative al versante del pagamento	-

#### 2.3.1.2.1.1 Voce addebito

La struttura che riporta le informazioni delle singole voci di addebito è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.3.1	contoAddebito	Strutt.	1..1	Struttura con gli estremi del conto da addebitare	-

<sup>40</sup> Le informazioni, seppur (alcune) desumibili dall'anagrafica BDAP, sono specificate per motivi antiriciclaggio, per trasferire le informazioni più precise al beneficiario o per evitare errori in caso di ritardi nella comunicazione degli aggiornamenti anagrafici.

1.4.6.3.2	ibanImputazioneProvvvisororia	Alfanum.	0..1	Codice IBAN del conto di imputazione provvisoria, in caso di imputazione d'uscita a sospeso. La specifica di questo conto non ha effetti contabili sul Bilancio, viene utilizzata solo a fini informativi	<b>N</b>
1.4.6.3.3	importoVoceAddebito	Importo	0..1	Importo della singola voce di uscita. Opzionale nel caso di alcune tipologie di pagamenti in valuta e che prevedono una sola voce di addebito	<b>N</b>

### 2.3.1.2.1.2 Conto addebito

La struttura che definisce il conto da addebitare è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.3.1.1	BIC	Alfanum.	0..1	Codice BIC dell'istituto da addebitare su Target2 (nel caso di TU/Entrate è il codice BIC della Banca Tesoriera o del suo tramite contabile). La valorizzazione sarà consentita solo in caso di "TRASFERIMENTO INTERBANCARIO"	-
1.4.6.3.1.2	iban	Alfanum.	0..1	Codice IBAN del conto di bilancio, tesoreria o depositi, nella divisa di addebito	<b>N</b> <sup>41</sup>

Gli elementi sono alternativi tra loro, ma uno tra questi deve essere valorizzato.

### 2.3.1.2.1.3 Ordinante

La struttura che definisce i dati dell'ordinante contiene gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.4.1	descrizioneOrdinante	Alfanum.	1..1	Descrizione dell'ordinante da veicolare nel pagamento verso il beneficiario	S
1.4.6.4.2	indirizzoOrdinante	Strutt.	1..1	Struttura contenente l'indirizzo dell'ordinante, obbligatorio per le disposizioni in materia di antiriciclaggio. Deve fare riferimento ad una località italiana (codice nazione uguale a "IT")	-

#### 2.3.1.2.1.3.1 Indirizzo ordinante

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo dell'ordinante è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.4.2.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.) e odonimo	S
1.4.6.4.2.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S
1.4.6.4.2.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S

<sup>41</sup> Tale IBAN di addebito non coincide con quello risultante al beneficiario nel caso di pagamento con bonifico.

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.4.2.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia (sigla automobilistica)	S
1.4.6.4.2.5	CAP	Alfanum.	1..1	Codice postale	S
1.4.6.4.2.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri). Valorizzare con "IT"	S

#### 2.3.1.2.1.4 Versante

La struttura che definisce i dati del versante contiene gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.6.5.1	codiceVersante	Alfanum.	0..1	Codice alfanumerico del versante del pagamento	N
1.4.6.5.2	codiceFiscaleVersante	Alfanum.	0..1	Identificativo del versante del pagamento	N
1.4.6.5.3	descrizioneVersante	Alfanum.	1..1	Descrizione del versante	N
1.4.6.5.4	provinciaSedeAppartenenzaVersante	Alfanum.	0..1	Valorizzato solo nel caso del versamento di ritenute relative allo stipendio, con il codice della provincia (sigla automobilistica) della sede di lavoro del soggetto destinatario dello stipendio	N
1.4.6.5.5	dataVersamento	Data	0..1	Data del versamento	N

#### 2.3.1.2.2 Accredito

La struttura contenente le informazioni di accredito è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.1	importoAccredito	Importo	0..1	Importo del pagamento in valuta o del controvalore. Nel caso di divisa di addebito pari a quella di accredito, se valorizzato deve essere pari all'importo di addebito. Nel caso di divisa di accredito diversa da quella di addebito, se non valorizzato si applica il tasso di cambio alla data di esecuzione, se valorizzato si esegue il pagamento con l'importo indicato <sup>42</sup> .	S
1.4.7.2	divisaAccredito	Alfanum.	1..1	Divisa del pagamento, tra quelle quotate dal SEBC (ISO-4217)	S
1.4.7.3	causalePerBeneficiario	Alfanum.	1..1	Causale del pagamento, veicolata fino al beneficiario	S

<sup>42</sup> Eventuali differenze di contro-valutazione sono imputate sul conto di CS per le differenze di cambio nel caso di addebito su erario, altrimenti sono imputate al conto di addebito indicato

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4	contoAccredito	Strutt.	1..1	Struttura con gli estremi del conto del beneficiario da accreditare	-
1.4.7.5	beneficiario	Strutt.	1..1	Struttura con le informazioni sul beneficiario, intestatario del conto di accredito	-
1.4.7.6	beneficiarioFinale	Strutt.	0..1	Struttura con le informazioni sul beneficiario finale, ad es. per pagamenti all'estero tramite ambasciata italiana. La struttura coincide con quella del beneficiario (ID 1.4.7.5)	-
1.4.7.7	tipologiaAccredito	Enum.	1..1	Tipologia di accredito. Valori possibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>• BONIFICO</li> <li>• GIROFONDI</li> <li>• ASSEGNO (VIDAUT Poste)</li> <li>• ASSEGNO_COPGAR (Poste)</li> <li>• CONTANTI (Bon. domiciliato Poste)</li> <li>• SISTEMAZIONE</li> <li>• ATTRIBUZIONE</li> <li>• CREDITO_DOCUMENTARIO</li> <li>• TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO</li> <li>• GIROFONDI_BDI</li> </ul>	N
1.4.7.8	causaleValutaria	Alfanum.	0..1	Codice da fornire obbligatoriamente per la classificazione delle transazioni finanziarie e non finanziarie della Pubblica Amministrazione nei confronti di soggetti residenti all'estero <sup>43</sup>	S
1.4.7.13	categoryPurpose	Alfanum	0..1	Codice motivazione della transazione sottostante al pagamento, nel formato ISO 2002 <sup>44</sup> .	S
1.4.7.9	bonifico	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati sulla modalità di pagamento bonifico	-
1.4.7.10	assegno	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati sulla modalità di accredito per assegno vidimato automatizzato (VIDAUT) o per l'assegno a copertura garantita (vaglia circolare), entrambi di Poste Spa	-
1.4.7.11	contante	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati sulla modalità di accredito per contanti (bonifico domiciliato a Poste Spa)	-
1.4.7.12	creditoDocumentario	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati relativi al credito documentario <sup>45</sup>	-

Le strutture di cui agli ID 1.4.7.9, 1.4.7.10, 1.4.7.11 e 1.4.7.12 sono mutuamente esclusive: solo una può al massimo essere presente in un ordinativo (la *choice* è opzionale).

<sup>43</sup> Sul sito istituzionale della Banca d'Italia sono pubblicate le causali e le istruzioni per l'utilizzo: <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/direct-reporting/segnalazioni-pa/index.html> (visitato a gennaio 2023). Per stipendi e pensioni a beneficiari residenti all'estero vanno utilizzati i codici 2451, 2461 e 2471 solo nel caso si tratti di stipendi per addetti alle ambasciate e consolati, alle unità militari e alle altre entità governative. Le transazioni che non rientrano in queste tipologie (ad esempio, le pensioni) non devono essere codificate e il campo può non essere valorizzato.

<sup>44</sup> Ad es. valorizzato con SALA (Salary) per stipendi, PENS (Pension) per pensioni, altri valori da [external code sets ISO 2002](#) (ExternalCategoryPurpose1Code), o OTHR (Other) se non conosciuto/disponibile.

<sup>45</sup> La struttura sarà definita al completamento del processo di automazione dei Crediti Documentari.

### 2.3.1.2.2.1 Conto accreditato

La struttura che definisce il conto da accreditare è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.1	BIC	Alfanum	0..1	Codice BIC dell'istituto finanziario beneficiario. Da valorizzare per pagamenti diretti a una Banca	✓
1.4.7.4.2	contolban	Strutt.	1..1	Struttura contenente le informazioni del conto da accreditare identificabile mediante lo standard IBAN	-
1.4.7.4.3	altroldConto	Alfanum	1..1	Codice del conto destinatario del pagamento in formato non IBAN	S
1.4.7.4.4	bancaAccredito	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati della banca del beneficiario	-
1.4.7.4.5	intermediario1	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati del primo intermediario da impiegare nell'instradamento del bonifico, per pagamenti su Target e fuori area SEPA (cfr. §2.3.1.2.2.1.2)	-
1.4.7.4.6	Intermediario2	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati di un intermediario aggiuntivo al primo da impiegare nell'instradamento del bonifico, per pagamenti su Target (cfr. §2.3.1.2.2.1.2)	-

Le strutture di cui agli ID 1.4.7.4.2 e 1.4.7.4.3 sono mutuamente esclusive: solo una delle due può essere valorizzata.

#### 2.3.1.2.2.1.1 Conto iban

La struttura che definisce le informazioni per un conto di tipo IBAN è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.2.1	iban	Alfanum.	1..1	Codice IBAN del conto del beneficiario	S
1.4.7.4.2.2	indicatoreFruttiferoInfruttifero	Alfanum.	0..1	Nel caso di IBAN che identifica un conto di TU, indica se il pagamento deve andare sulla parte fruttifera o non fruttifera	-

#### 2.3.1.2.2.1.2 Banca di accredito

La struttura contenente le informazioni su un istituto finanziario, che può svolgere il ruolo di banca del beneficiario o di intermediario, è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.9.1	BIC	Alfanum.	1..1	Codice BIC della banca	S
1.4.7.9.2	altroldBanca	Strutt.	1..1	Struttura che contiene le informazioni identificative di una Banca non dotata di codice BIC	S
1.4.7.9.3	iban	Alfanum.	0..1	Codice IBAN del conto	S

1.4.7.9.4	altroidConto	Alfanum.	0..1	Codice del conto in formato non IBAN	S
-----------	--------------	----------	------	--------------------------------------	---

#### 2.3.1.2.2.1.2.1 Altro Identificativo Banca

La struttura che definisce le informazioni per una Banca non dotata di codice BIC (SWIFT) è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.4.1	denominazione	Alfanum.	1..1	Denominazione dell'istituto bancario	S
1.4.7.4.4.2	indirizzo	Strutt.	1..1	Indirizzo dell'istituto bancario	-
1.4.7.4.4.3	clearingSystemId	Alfanum.	0..1	Codice di identificazione del sistema di compensazione	S

#### 2.3.1.2.2.1.2.1.1 Indirizzo Banca

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo della Banca è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.4.4.2.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.), odonimo e numero civico	S
1.4.7.4.4.2.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S
1.4.7.4.4.2.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S
1.4.7.4.4.2.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia	S
1.4.7.4.4.2.5	CAP	Alfanum.	0..1	Codice postale	S
1.4.7.4.4.2.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri).	S

#### 2.3.1.2.2.2 Beneficiario

La struttura contenente le informazioni del beneficiario dell'ordinativo di pagamento è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.5.1	nazioneResidenza	Alfanum.	0..1	Codice della nazione di residenza del beneficiario, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri). Nel caso di persona giuridica, nazione in cui è legalmente registrata, ossia di ubicazione della sede legale. Nel caso di persona fisica, nazione di «residenza a fini valutari», ossia nazione nella quale il soggetto risiede stabilmente. Se non valorizzato si assume «IT»	N
1.4.7.5.2	tipoSoggetto	Enum.	0..1	Tipologia del soggetto. Valori possibili: PF (persona fisica), PG (persona giuridica)	S

1.4.7.5.3	id	Alfanum.	0..1	Codice identificativo del beneficiario. Nel caso nazioneResidenza è pari a «IT» può corrispondere a CF o P.IVA, nel caso di nazione estera ad altro identificativo.	S
1.4.7.5.4	denominazione	Alfanum	1..1	Nominativo del beneficiario: nome e cognome nel caso di persona fisica, denominazione nel caso di persona giuridica <sup>46</sup>	S
1.4.7.5.5	datiNascita	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati di nascita del beneficiario	-
1.4.7.5.6	indirizzo	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati di indirizzo del beneficiario, che può essere estero.	-
1.4.7.5.7	provinciaSedeAppartenenza	Alfanum.	0..1	Valorizzata solo nel caso del pagamento di uno stipendio, con il codice della provincia (sigla automobilistica) della sede di lavoro del soggetto destinatario dello stipendio. Se valorizzata la struttura beneficiarioFinale, il campo non è valorizzato per beneficiario	-

#### 2.3.1.2.2.2.1 Dati nascita beneficiario

La struttura contenente le informazioni dei dati di nascita del beneficiario è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.5.5.1	dataNascita	Data	1..1	Data di nascita del beneficiario	N
1.4.7.5.5.2	cittaNascita	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località di nascita del beneficiario	N
1.4.7.5.5.3	provinciaNascita	Alfanum.	1..1	Provincia di nascita del beneficiario, sigla automobilistica in caso nazioneNascita = "IT". In caso di nazione estera è possibile indicare "EE"	N
1.4.7.5.5.4	nazioneNascita	Alfanum.	1..1	Nazione di nascita del beneficiario. Codice in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri)	N

#### 2.3.1.2.2.2.2 Indirizzo beneficiario

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo del beneficiario è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.5.6.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.), odonimo e numero civico	S
1.4.7.5.6.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S
1.4.7.5.6.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S

<sup>46</sup> Nell'area SEPA vige l'*iban only* quindi non viene normalmente effettuato dalla banca del beneficiario alcun controllo di corrispondenza tra nome e intestatario del conto. In altri paesi questo controllo viene applicato. L'ordinativo viene comunque esitato e, in caso di errore, si riceve successivamente uno storno. Nel caso di pagamenti per assegno la lunghezza della denominazione è limitata a 40 caratteri.

1.4.7.5.6.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia (sigla automobilistica se nazione = "IT")	S
1.4.7.5.6.5	CAP	Alfanum.	1..1	Codice postale	S
1.4.7.5.6.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri).	S

### 2.3.1.2.2.3 Bonifico

La struttura contenente le informazioni sul pagamento con bonifico è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.9.1	purpose	Alfanum.	0..1	Valorizzato per i pagamenti all'estero ove richiesto (ad es. Arabia Saudita, India, Cina), nel formato definito dalla nazione di destinazione del pagamento	S

### 2.3.1.2.2.4 Assegno

La struttura contenente le informazioni sul pagamento con assegno è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.10.1	destinatario	Strutt.	0..1	Struttura con le informazioni sul soggetto che riceve l'assegno a mezzo postale. Non necessario nel caso le informazioni di recapito coincidano con quelle fornite col beneficiario	-
1.4.7.10.2	dataDecorrenza	Data	0..1	Data di decorrenza dell'assegno, nel caso di assegni a copertura garantita	-

#### 2.3.1.2.2.4.1 Destinatario

La struttura contenente le informazioni sul destinatario postale dell'assegno, presente nel caso in cui sia diverso dal beneficiario, è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.10.1.1	denominazione	Alfanum.	1..1	Nominativo del destinatario: nome e cognome nel caso di persona fisica, denominazione nel caso di persona giuridica	S
1.4.7.10.1.2	indirizzo	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati di indirizzo del destinatario, che può essere solo italiano.	-

##### 2.3.1.2.2.4.1.1 Indirizzo destinatario

La struttura che specifica le informazioni sull'indirizzo del destinatario (solo italiano) è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.10.1.2.1	via	Alfanum.	1..1	Qualificatore (via, piazza, ecc.), odonimo e numero civico	S

1.4.7.10.1.2.2	civico	Alfanum.	0..1	Numero civico e altri identificativi dell'abitazione (es. 22 INTERNO 12 PIANO 10), se disponibili. Nei casi dubbi usare solo il tag "via"	S
1.4.7.10.1.2.3	citta	Alfanum.	1..1	Denominazione della città o della località	S
1.4.7.10.1.2.4	provincia	Alfanum.	1..1	Codice della provincia (sigla automobilistica)	S
1.4.7.10.1.2.5	CAP	Alfanum.	1..1	Codice postale	S
1.4.7.10.1.2.6	nazione	Alfanum.	1..1	Codice della nazione, in formato ISO 3166-1 alpha-2 (a 2 caratteri). Valorizzato con "IT"	S

### 2.3.1.2.2.5 Contante

La struttura contenente le informazioni pagamento in contanti è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.11.1	quietanzante	Strutt.	1..2	Struttura con le informazioni sul/i quietanzante/i (delegati) in sostituzione del beneficiario	S
1.4.7.11.2	tipoFirma	Enum.	1..1	Indica la tipologia di firma per i soggetti che svolgono il ruolo di quietanzante <sup>47</sup> . Valori ammessi: <ul style="list-style-type: none"> <li>«SINGOLA_BENEFICIARIO_AMMESSO» (default)</li> <li>«SINGOLA_BENEFICIARIO_NON_AMMESSO»</li> <li>«CONGIUNTA_BENEFICIARIO_AMMESSO»</li> <li>«CONGIUNTA_BENEFICIARIO_NON_AMMESSO»</li> </ul>	S
1.4.7.11.3	circolarita	Enum.	0..1	Indica se il pagamento, da estinguersi allo sportello di Poste Spa, possa essere pagato in uno qualsiasi degli uffici postali (valore S) o in ufficio afferente all'area territoriale dell'indirizzo del beneficiario (valore N) <sup>48</sup> . Valore di default: S	S
1.4.7.11.4	invioLettera	Enum.	0..1	Indica se Poste Spa debba inviare (valore S) o meno (valore N) la lettera di avviso, nel caso la possibilità sia prevista nelle convenzioni tra ordinante e Poste altrimenti l'indicazione viene ignorata. Valore di default: N	S

#### 2.3.1.2.2.5.1 Quietanzante

La struttura contenente le informazioni utili al riconoscimento del quietanzante presso lo sportello è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.11.1.1	id	Alfanum.	0..1	Codice fiscale del quietanzante	S

<sup>47</sup> La tipologia di firma non impone la presenza di uno o più quietanzanti, ma solo il modo in cui i quietanzanti possono firmare (se in modo congiunto o disgiunto) e se il beneficiario è ammesso o meno.

<sup>48</sup> La rendicontazione restituita da Poste prevede un campo "frazionario di pagamento" valorizzato con il codice dell'ufficio postale.

1.4.7.11.1.2	denominazione	Alfanum	1..1	Nominativo del quietanzante	S
--------------	---------------	---------	------	-----------------------------	---

### 2.3.1.2.2.6 Credito documentario

La struttura contenente le informazioni sul credito documentario è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.7.12.1	strutturaDaDefinire	Strutt.	1..1	....	-

### 2.3.1.2.3 Dati amministrativi

La struttura che specifica le ulteriori informazioni amministrative è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.7	sottotipologiaAmministrativa	Alfanum.	0..1	Ulteriore suddivisione amministrativa nell'ambito della tipologia della disposizione. Il dominio può essere controllato o meno a seconda degli accordi tra le parti.	N
1.4.9.1	ufficioRagioneria	Alfanum.	0..1	Ufficio di Ragioneria competente territorialmente sull'atto di messa a disposizione dei fondi di Bilancio dello Stato a valere sui quali vengono emessi i titoli. Compilato solo per gli ordinativi a valere sul Bilancio dello Stato (Mandati, Ordinativi su OA, Spese fisse, Pagamenti in conto sospeso collegati al Bilancio, Note di imputazione)	N
1.4.9.8	amministrazioneCauzionata	Alfanum.	0..1	Descrizione dell'amministrazione cauzionata richiedente il deposito e che dà il nulla osta allo svincolo	N
1.4.9.9	ufficioCompetente	Alfanum.	0..1	Descrizione dell'ufficio interno all'amministrazione che ha ordinato il pagamento	N
1.4.9.2	flagCompetenzaResiduiPagamento	Alfanum.	0..1	Identifica se si tratta di pagamento per competenza o per residui	N
1.4.9.3	provenienzaFondi	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni sulla provenienza fondi	-
1.4.9.4	referimenti	Strutt.	0..1	Struttura contenente riferimenti a oggetti amministrativi esterni all'ordinativo	-
1.4.9.5	naturaSospeso	Strutt.	0..1	Struttura contenente le informazioni relative al sospeso, valorizzabile solo per i pagamenti in conto sospesi per indicare la natura dell'ordinativo che il sospeso sta sostituendo	-
1.4.9.6	imputazioneUscitaBilanciPropri	Strutt.	0..100	Struttura contenente i riferimenti interni all'ordinante per l'imputazione di uscita (ad es. Amministrazione Autonoma e agenzie fiscali)	-

## 2.3.1.2.3.1 Provenienza fondi

La struttura delle informazioni sulla provenienza fondi comprende gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.3.1	tipoProvenienzaFondi	Enum.	0..1	Tipologia di provenienza fondi, nel caso di ordinativi di CS da valorizzare con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• BIL: trasferimenti da bilancio dello Stato,</li> <li>• BILPREC: titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti,</li> <li>• CS: da CS o CC,</li> <li>• TU: da TU,</li> <li>• AA: da amministrazioni autonome,</li> <li>• MUTUI: da mutui</li> <li>• PARTITE: da partite finanziarie</li> <li>• ALTRO: da entrate proprie o altro (in caso di fondi aventi più provenienze)</li> </ul>	N
1.4.9.3.2	esercizioProvenienzaFondi	Alfanum.	0..1	Anno di esercizio della provenienza fondi, valorizzato per mandati informatici, ordinativi su OA e Note di imputazione.	N
1.4.9.3.3	annoEmissioneTitoloProvenienzaFondi	Alfanum.	0..1	Anno di emissione del titolo che ha alimentato la CS o il conto di TU. Valorizzato solo per titoli emessi sui conti di CS o di TU per fondi che provengono da conti di bilancio.	N
1.4.9.3.4	contoAddebitoTitoloProvenienzaFondi	Alfanum.	0..1	IBAN del conto di bilancio di provenienza dei fondi (iban del titolo che ha alimentato la CS o il conto di TU). Valorizzato solo per titoli emessi sui conti di CS o di TU per fondi che provengono da conti di bilancio	N
1.4.9.6.5	chiaveDisposizioneProvenienzaFondi	Strutt.	0..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione che ha realizzato la provvista fondi. Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (ID 2.1)	N

## 2.3.1.2.3.2 Riferimenti

La struttura delle informazioni sui riferimenti comprende gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.7	riferimentoNormativo	Strutt.	0..1	Atto di autorizzazione alla spesa o altro riferimento normativo	-
1.4.9.4.6	provvedimentoAmministrativo	Alfanum.	0..1	Descrizione del provvedimento amministrativo che ha autorizzato la spesa	N
1.4.9.4.1	ordineAccreditamento	Alfanum.	1..1	Identificativo dell'ordinativo di accredito (OA) con cui sono stati stanziati i fondi al funzionario delegato (in caso di ordinativi secondari tratti su OA), valorizzato solo per Ordinativi su O/A.	N

1.4.9.4.2	notaImputazione	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla Nota di imputazione, valorizzata solo per Note di imputazione	-
1.4.9.4.3	OPIEL	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti dell'OPI emesso dall'Ente di Tesoreria Unica, nel caso di TU girofondi	-
1.4.9.4.4	INPS	Strutt.	1..1	Struttura contenente riferimenti propri delle disposizioni INPS	-
1.4.9.4.5	quietanza	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla quietanza che ha costituito il deposito provvisorio, nel caso di svincoli	-

Gli elementi 1.4.9.4.1-2-3-4-5 sono alternativi tra loro.

### 2.3.1.2.3.2.1 Riferimento normativo

La struttura che contiene i riferimenti normativi è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.7.1	anno	Num.	1..1	Anno della norma	N
1.4.9.4.7.2	tipo	Enum.	1..1	Tipo della norma, può assumere uno tra i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• REG_UE: Regolamenti dell'Unione Europea</li> <li>• L: Leggi ordinarie</li> <li>• DLGS: Decreti Legislativi</li> <li>• DL: Decreti Legge</li> <li>• LR: Leggi regionali</li> <li>• RD: Regi Decreti</li> <li>• DPR: Decreti del Presidente della Repubblica</li> <li>• DPCM: Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri</li> <li>• DM: Decreti ministeriali</li> <li>• D_INTERM: Decreti Interministeriali</li> <li>• OPCM: Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri</li> <li>• ORD: Ordinanze ministeriali</li> </ul>	N
1.4.9.4.7.3	numero	Alfanum.	1..1	Numero della norma	N
1.4.9.4.7.4	articolo	Alfanum.	0..1	Numero dell'articolo	N
1.4.9.4.7.5	subArticolo	Alfanum.	0..1	Sub articolo	N
1.4.9.4.7.6	comma	Alfanum.	0..1	Comma	N
1.4.9.4.7.7	subComma	Alfanum.	0..1	SubComma	N
1.4.9.4.7.8	punto	Alfanum.	0..1	Punto	N
1.4.9.4.7.9	subPunto	Alfanum.	0..1	SubPunto	N

### 2.3.1.2.3.2.2 Nota di imputazione

La struttura che contiene i riferimenti di una nota di imputazione è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.2.1	nota	Alfanum.	1..1	Identificativo della nota di imputazione che attribuisce l'imputazione	N
1.4.9.4.2.2	ISIN	Alfanum.	1..1	Codice ISIN del titolo cui si riferisce il rimborso	N
1.4.9.4.2.3	chiaveDisposizione Originaria	Strutt.	1..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione originaria (d'iniziativa Bdl) a cui si riferisce la nota. Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (2.1)	N

### 2.3.1.2.3.2.3 OPI Enti Locali

La struttura permette di collegare la disposizione a una disposizione OPI SIOPE+ (nel caso di mandati) o a un sospeso (nel caso di pagamenti urgenti), nel caso di girofondi di TU. È composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.3.1	codicelstatEnte	Alfanum.	1..1	Codice Istat dell'ente	N
1.4.9.4.3.2	esercizio	Num.	1..1	Anno di esercizio	N
1.4.9.4.3.3	identificativoFlusso	Alfanum.	0..1	Identificativo del flusso ordinativo inviato dall'ente	N
1.4.9.4.3.4	numeroDocumento	Num.	1..1	Numero del mandato o numero del sospeso nel caso di pagamenti urgenti	N
1.4.9.4.3.5	progressivoBeneficiario	Num.	0..1	Progressivo del beneficiario nell'ambito del mandato EL (che è multi beneficiario)	N

### 2.3.1.2.3.2.4 INPS

La struttura che contiene riferimenti specifici per le disposizioni INPS è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.4.4.1	codiceSoggetto	Alfanum.	1..1	Codice del soggetto di riferimento. Ad es. codice azienda insolvente nel caso di pagamenti di TFR in sostituzione del datore di lavoro	N

### 2.3.1.2.3.2.5 Quietanza

La struttura che contiene i riferimenti a una quietanza di entrata è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
----	---------------	------	-------	-----------	----------------------

1.4.9.4.5.1	anno	Num.	1..1	Anno di riferimento della quietanza	N
1.4.9.4.5.2	numero	Alfanum.	1..1	Numero identificativo della quietanza, attribuito in maniera univoca e crescente a prescindere dalla tipologia di entrata e dall'anno di contabilizzazione/emissione	N

### 2.3.1.2.3.3 Natura sospeso

La struttura delle informazioni relative al sospeso è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.5.1	tipologiaDisposizione	Alfanum.	1..1	Tipologia della disposizione sostituita dal sospeso espressa come codice puntato, non necessariamente un livello foglia (cfr. tabella §2.2)	N
1.4.9.5.2	ordinante	Alfanum.	1..1	Codice identificativo dell'ordinante della disposizione sostituita dal sospeso. Può assumere le seguenti classi di valori: - Codice BDAP della struttura organizzativa - Codice del Funzionario Delegato	N

### 2.3.1.2.3.4 Imputazione bilanci propri

La struttura contenente i riferimenti a imputazioni interne all'ordinante (ad es. Amministrazioni Autonome, Agenzie fiscali, Poste, Cassa Depositi e Prestiti) comprende gli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.9.6.1	imputazione	Alfanum.	1..1	Identificativo interno dell'imputazione di uscita	N
1.4.9.6.2	importoImputazione	Importo	1..1	Importo dell'imputazione	N

### 2.3.1.2.4 Classificazione

La struttura contenente i dati di classificazione del pagamento è composta dagli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.8.1	COS	Alfanum.	0..1	Codice Oggetto Spesa	N
1.4.8.2	CUP	Alfanum.	0..1	Codice Unico di Progetto	N
1.4.8.3	CPV	Alfanum.	0..1	Common Procurement Vocabulary	N
1.4.8.4	CIG	Alfanum.	0..1	Codice Identificativo Gara	N
1.4.8.7	motivoEsclusioneCIG	Alfanum.	0..1	Motivo di esclusione CIG	N
1.4.8.8	tipoDebito	Enum.	0..1	Tipologia di debito. Valori ammessi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• COMMERCIALE</li> <li>• NON_COMMERCIALE</li> <li>• IVA</li> </ul>	N
1.4.8.5	fattura	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati, comuni a fatture elettroniche e fatture	-

				analogiche, relativi alla fattura eventualmente associata all'ordinativo	
1.4.8.6	importoClassificazione	Importo	1..1	Importo relativo alla singola classificazione	N

Gli elementi 1.4.8.4 e 1.4.8.7 sono alternativi tra loro, se valorizzati (la *choice* opzionale).

#### 2.3.1.2.4.1 Fattura

La struttura che descrive i dati della fattura eventualmente associata all'ordinativo è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
1.4.8.5.1	codiceIPA	Alfanum.	1..1	Codice IPA dell'ufficio (UO) destinatario della fattura	N
	<fatturaElettronica>	Gruppo	1..1	Gruppo di elementi, alternativo al gruppo <fatturaAnalogica>	N
1.4.8.5.2	documentoElettronico	Alfanum.	1..1	Indica che si tratta di un documento elettronico. Può assumere solo il valore "ELETTRONICO"	N
1.4.8.5.3	identificativoLottoSDI	Num.	1..1	Identificativo del lotto SDI con cui è stata trasmessa la fattura elettronica. Il valore deve essere >= 1	N
	<fatturaAnalogica>	Gruppo	1..1	Gruppo di elementi, alternativo al gruppo <fatturaElettronica>	N
1.4.8.5.4	documentoAnalogico	Alfanum.	1..1	Indica che si tratta di un documento analogico. Può assumere solo il valore "ANALOGICO"	N
1.4.8.5.5	tipologiaDocumentoAnalogico	Alfanum.	1..1	Indica la tipologia del documento nel caso in cui questo non si riferisca ad una fattura elettronica PA. Può assumere uno dei seguenti valori: - FATT_ANALOGICA - DOC_EQUIVALENTE	N
1.4.8.5.6	codiceFiscaleEmittente	Alfanum.	1..1	Codice fiscale dell'emittente la fattura analogica o il documento equivalente. Può contenere da 1 a 30 caratteri	N
1.4.8.5.7	annoEmissioneFattura	Num.	1..1	Indica l'anno di emissione della fattura analogica o del documento equivalente, nel formato "YYYY". Sono ammessi gli anni dal 1905 al 2099	N
1.4.8.5.8	datiFattura	Strutt.	1..1	Struttura contenente le informazioni di dettaglio della fattura	-

##### 2.3.1.2.4.1.1 Dati fattura

La struttura delle informazioni di dettaglio della fattura è costituita dagli elementi di seguito riportati:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO	AL BENEF. (BONIFICI)
2.4.7.5.8.1	numeroFattura	Alfanum.	1..1	Numero fattura. Può contenere da 1 a 20 caratteri	N

2.4.7.5.8.2	importoFattura	Num.	1..1	Importo pagato per la fattura. È composto al più da 15 cifre di cui 2 decimali. Può assumere valore negativo	N
2.4.7.5.8.3	dataScadenzaPagamento	Data	1..1	Data di scadenza del pagamento, obbligatoria se diversa da quella indicata nella fattura elettronica	-
2.4.7.5.8.4	motivoScadenza	Alfanum.	0..1	Ragione che determina la scadenza del pagamento. Può assumere uno dei seguenti valori: - SCAD_FATTURA - CORRETTA_SCAD_FATTURA - SOSP_DECORRENZA_TERMINI	-
2.4.7.5.8.5	naturaSpesa	Alfanum.	1..1	Natura di spesa della fattura. Può assumere uno dei seguenti valori: - CORRENTE - CAPITALE	-
2.4.7.5.8.6	utilizzoNotaDiCredito	Alfanum.	0..1	Tipo di utilizzo della nota di credito. Può assumere uno dei seguenti valori: - INCASSO/COMPENSAZIONE - SPLIT PAYMENT	-

### 2.3.1.3 Annullamento

La struttura contenente le informazioni per l'annullamento di una disposizione consta del seguente unico elemento:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.5.1	chiaveDisposizioneDaAnnullare	Strutt.	1..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione da annullare. Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (ID 2.1)

### 2.3.1.4 Variazioni di entrata

La struttura contenente le informazioni per una variazione di entrata è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.1	quietanza	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla quietanza da sostituire
1.6.2	contolbanAddebito	Alfanum.	1..1	Conto IBAN dell'imputazione di entrata su cui è attestata la quietanza da sostituire e sul quale addebitare i fondi in favore delle riemissioni (non modificabile)
1.6.3	riemissione	Strutt.	1..999	Struttura contenente le riemissioni in sostituzione

#### 2.3.1.4.1 Quietanza

La struttura che contiene i riferimenti alla quietanza di entrata da variare è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.1.1	anno	Num.	1..1	Anno di riferimento della quietanza
1.6.1.2	numero	Num.	1..1	Numero identificativo della quietanza

### 2.3.1.4.2 Riemissione

La struttura contenente le informazioni per le riemissioni è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.3.1	contolbanAccredito	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati del conto in formato IBAN (con eventuale indicazione del sotto conto nel caso di conto di TU) della nuova imputazione cui si riferisce la quietanza da emettere, e sul quale sarà accreditato l'importo di riemissione. La struttura coincide con quella del campo "contolban" (ID 1.4.7.4.2)
1.6.3.2	importoRiemissione	Importo	1..1	Importo in EUR di riemissione, <= importo della quietanza. La somma degli importi di riemissione deve essere uguale all'importo della quietanza
1.6.3.6	end2endID	Alfanum.	0..1	end2endID da riportare sulla quietanza da emettere, da indicare se presente sulla quietanza originaria anche se non variato (se non indicato viene rimosso dalla quietanza in sostituzione)
1.6.3.3	versante	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati del versante da riportare sulla quietanza da emettere, da indicare se presente sulla quietanza originaria anche se non variato (se non indicato viene rimosso dalla quietanza in sostituzione).
1.6.3.4	causaleVersamento	Alfanum.	1..1	Nuova causale della quietanza da emettere, da indicare anche se non variata
1.6.3.6	territorialita	Alfanum.	1..1	Territorialità (sigla provincia indicata nella causale del bonifico di tesoreria oppure del beneficiario nell'OPI)
1.6.3.5	regolamentoTF	Strutt.	0..1	Struttura contenente i dati del regolamento per restituzione, in caso di successiva emissione da parte di Bdl di una disposizione di pagamento da regolare in un secondo momento. Se valorizzato, il conto IBAN di accredito deve corrispondere al conto intestato a SPR/APP fittizio per l'attuale capo fuori bilancio TF (ex capo 39).

### 2.3.1.4.3 Versante

La struttura contenente i dati del versante è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.3.3.1	codiceVersante	Alfanum.	0..1	Codice versante. Se non indicato viene rimosso dalla quietanza in sostituzione
1.6.3.3.2	codiceFiscaleVersante	Alfanum.	1..1	Codice fiscale del versante
1.6.3.3.3	descrizioneVersante	Alfanum.	1..1	Descrizione del versante

### 2.3.1.4.4 RegolamentoTF (Restituzione)

La struttura contenente i dati del regolamento per restituzione è una restrizione della struttura di accredito (cfr. §2.3.1.2.2) ed è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.6.3.5.1	divisaAccredito	Alfanum.	0..1	Valore fisso EUR
1.6.3.5.2	causalePerBeneficiario	Alfanum.	1..1	Causale del pagamento, veicolata al beneficiario
1.6.3.5.3	contoAccredito	Strutt.	1..1	Struttura con gli estremi del conto del beneficiario da accreditare (cfr. §2.3.1.2.2.1)
1.6.3.5.4	beneficiario	Strutt.	1..1	Struttura con le informazioni sul beneficiario, intestatario del conto di accredito (cfr. §2.3.1.2.2.2)

1.6.3.5.5	tipologiaAccredito	Enum.	1..1	Valori ammessi BONIFICO, GIROFONDI_BDI (per girofondi non viene impiegato un regolamento per TF)
1.6.3.5.6	categoryPurpose	Alfanum.	0..1	Codice motivazione della transazione sottostante al pagamento, nel formato ISO 2002 <sup>49</sup>

### 2.3.1.5 Variazioni di uscita

La struttura contenente le informazioni per una variazione di uscita è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.7.1	chiaveDisposizioneDaVariare	Strutt.	1..1	Struttura contenente i riferimenti alla disposizione contenente una voce di addebito da variare (individuata dal campo successivo). Tale struttura coincide con quella già descritta relativamente alla chiave disposizione (ID 2.1)
1.7.2	contolbanAccredito	Alfanum.	1..1	Conto IBAN dell'imputazione di uscita su cui insiste la voce di addebito da variare e sul quale accreditare i fondi a causa delle reimputazioni
1.7.3	reimputazione	Strutt.	1..100	Struttura contenente le imputazioni in sostituzione

#### 2.3.1.5.1 Reimputazione

La struttura contenente le informazioni per le reimputazioni è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.7.3.1	contolbanAddebito	Alfanum.	1..1	Conto IBAN della nuova imputazione di addebito, sul quale sarà addebitato l'importo della reimputazione
1.7.3.2	importoReimputazione	Importo	1..1	Importo in EUR di reimputazione, <= importo della voce di addebito oggetto della variazione. La somma degli importi di reimputazione deve essere uguale all'importo della voce di addebito originaria

<sup>49</sup> Ad es. valorizzato con SALA (Salary) per stipendi, PENS (Pension) per pensioni, altri valori da [external code sets ISO 20022](#) (ExternalCategoryPurpose1Code), o OTHR (Other) se non conosciuto/disponibile.

### 3 Controlli di acquisizione

Di seguito sono esplicitati i controlli applicati in fase di acquisizione per l'ammissione al trattamento, distinti tra controlli applicati al flusso e alle disposizioni.

#### 3.1 Controlli sul flusso

Alla ricezione di un flusso (archivio zip firmato) sono applicati i seguenti controlli:

ID	Descrizione controllo	Dati referenziati
FL1 <sup>50</sup>	Controllo antivirus	File ricevuto firmato CAAdES (.zip.p7m)
FL2	Validità della/e firma/e CAAdES	File ricevuto firmato CAAdES (.zip.p7m)
FL3	Rispetto convenzione per il nome del file	Nome file ricevuto
FL15	Impiego dell'estensione corretta (.zip.p7m)	Nome file ricevuto
FL4	Nome del flusso univoco (non già ricevuto)	Nome file ricevuto
FL8	Validità anagrafica del MITTENTE alla data elaborazione	Nome file ricevuto
FL5	Corrispondenza tra MITTENTE e il soggetto che ha apposto la firma CAAdES	Nome file ricevuto File ricevuto firmato CAAdES (.zip.p7m)
FL6	Validità anagrafica del TIPOFLUSSO alla data elaborazione	Nome file ricevuto
FL7	Validità anagrafica del MITTENTE per TIPOFLUSSO alla data elaborazione	Nome file ricevuto
FL12	Validità anagrafica del LDS alla data di elaborazione	Nome file ricevuto
FL13	Validità anagrafica del LDS per TIPOFLUSSO alla data di elaborazione	Nome file ricevuto
FL10	Il file del flusso deve essere un archivio zip decomprimibile e non deve contenere file denominati con caratteri non ammessi.	Archivio compresso (.zip)
FL14	Il flusso deve contenere almeno un file (e non cartelle)	Archivio compresso (.zip)
FL11	Il flusso non può contenere più file di quelli previsti per Livello di Servizio	Archivio compresso (.zip)
FL20 <sup>51</sup>	Il flusso non deve contenere disposizioni scartate	Disposizioni OPI
FL21 <sup>52</sup>	Le disposizioni all'interno del flusso devono produrre una sistemazione a saldo zero	Disposizioni OPI

In caso di mancato superamento, il flusso è interamente scartato e viene predisposto il flusso di esito contenente l'unico file di ACK relativo al flusso (con esito KO). Nel solo caso del controllo FL20 e FL21, sono presenti anche gli ACK relativi alle disposizioni scartate.

<sup>50</sup> In caso di non superamento del controllo antivirus la copia probatoria del file inviato non sarà disponibile per motivi di sicurezza.

<sup>51</sup> Per i soli flussi di tipo 081 "Sistemazione Conv. Poste/MEF".

<sup>52</sup> Per i soli flussi di tipo 081 "Sistemazione Conv. Poste/MEF".

## 3.2 Controlli sulle singole disposizioni

### 3.2.1 Controlli formali su schema XSD

Di seguito si riportano gli ulteriori controlli di validità inclusi nella definizione dello schema XML per i tipi stringa e derivati, non indicati nella descrizione dati fornita al §2.3:

Campo	Controlli
chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione	Min 3 max 15 char
chiaveDisposizione/ordinante	Max 19 caratteri
chiaveDisposizione/identificativoDisposizione	Max 70 caratteri
descrizione	Max 1000 caratteri
ordinativo/end2endID	Max 35 caratteri
ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC	11 caratteri
ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban	Max 34 caratteri
ordinativo/addebito/voceAddebito/ibanImputazioneProvisoria	Max 34 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/descrizioneOrdinante	Max 70 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/via	Max 70 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/provincia	2 caratteri alfabetici
ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/CAP	5 caratteri numerici
ordinativo/addebito/versante/codiceVersante	Max 10 caratteri
ordinativo/addebito/versante/codiceFiscaleVersante	Max 35 caratteri
ordinativo/addebito/versante/descrizioneVersante	Max 1000 caratteri
ordinativo/addebito/versante/provinciaSedeAppartenenzaVersante	2 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/sottoTipologiaAmministrativa	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/ufficioRagioneria	Max 16 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/amministrazioneCauzionata	Max 140 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/ufficioCompetente	Max 140 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAddebitotitoloProvenienzaFondi	Max 34 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/articolo	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/subArticolo	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/comma	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/subComma	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/punto	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/riferimentoNormativo/subPunto	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/provvedimentoAmministrativo	Max 140 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/ordineAccreditamento	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione/nota	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione/ISIN	12 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/codiceIstatEnte	Min 9 max 15 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/identificativoFlusso	Max 70 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/numeroDocumento	Intero positivo max 7 cifre
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL/progressivoBeneficiario	Intero positivo max 7 cifre
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/INPS/codiceSoggetto	Max 35 caratteri
ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/quietanza/numero	Intero positivo max 19 cifre

<b>Campo</b>	<b>Controlli</b>
<b>ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso/tipologiaDisposizione</b>	Min 3 max 15 caratteri
<b>ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso/ordinante</b>	Max 19 caratteri
<b>ordinativo/datiAmministrativi/imputazioneBilanciPropri/imputazione</b>	Max 140 caratteri
<b>ordinativo/accredito/causalePerBeneficiario</b>	Max 140 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC</b>	11 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/altroidConto</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b>	11 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/denominazioneBanca</b>	Max 70 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/via</b>	Max 70 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/civico</b>	Max 16 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/citta</b>	Max 35 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/provincia</b>	Max 35 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/CAP</b>	Max 16 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/indirizzo/nazione</b>	2 caratteri alfabetici
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca/clearingSystemId</b>	Max 5 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/iban</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidConto</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC</b>	11 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/denominazioneBanca</b>	Max 70 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/via</b>	Max 70 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/civico</b>	Max 16 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/citta</b>	Max 35 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/provincia</b>	Max 35 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/CAP</b>	Max 16 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/indirizzo/nazione</b>	2 caratteri alfabetici
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca/clearingSystemId</b>	Max 5 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/iban</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidConto</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC</b>	11 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/denominazioneBanca</b>	Max 70 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/via</b>	Max 70 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/civico</b>	Max 16 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/citta</b>	Max 35 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/provincia</b>	Max 35 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/CAP</b>	Max 16 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/indirizzo/nazione</b>	2 caratteri alfabetici
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca/clearingSystemId</b>	Max 5 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/iban</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidConto</b>	Max 34 caratteri
<b>ordinativo/accredito/beneficiario/id</b>	Max 35 caratteri
<b>ordinativo/accredito/beneficiario/denominazione</b>	Max 70 caratteri
<b>ordinativo/accredito/beneficiario/datiNascita/cittaNascita</b>	Max 35 caratteri

Campo	Controlli
ordinativo/accredito/beneficiario/datiNascita/provinciaNascita	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/provincia	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/CAP	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiario/provinciaSedeAppartenenza	2 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/id	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/denominazione	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/datiNascita/cittaNascita	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/datiNascita/provinciaNascita	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/provincia	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/CAP	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/provinciaSedeAppartenenza	2 caratteri
ordinativo/accredito/causaleValutaria	4 caratteri
ordinativo/accredito/categoryPurpose	Max 4 caratteri
ordinativo/accredito/bonifico/purpose	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/id	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/denominazione	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/via	Max 70 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/civico	Max 16 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/citta	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/provincia	2 caratteri
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/CAP	5 caratteri numerici
ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/nazione	2 caratteri alfabetici
ordinativo/accredito/contante/quietanzante/id	Max 35 caratteri
ordinativo/accredito/contante/quietanzante/denominazione	Max 70 caratteri
annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDisposizione	Min 3 max 15 caratteri
annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/ordinante	Max 19 caratteri
annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/identificativoDisposizione	Max 70 caratteri
variazioneEntrata/quietanza/numero	Max 16 caratteri
variazioneEntrata/contolbanAddebito	Max 34 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/end2endID	Max 35 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/versante/codiceVersante	Max 10 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/versante/codiceFiscaleVersante	Max 35 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/versante/descrizioneVersante	Max 1000 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/contolbanAccredito/iban	Max 34 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/causaleVersamento	Max 140 caratteri
variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/*	Cfr. ordinativo/accredito/*
variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare/tipologiaDisposizione	Min 3 max 15 caratteri
variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare/ordinante	Max 19 caratteri
variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare/identificativoDisposizione	Max 70 caratteri
variazioneUscita/contolbanAccredito	Max 34 caratteri
variazioneUscita/reimputazione/contolbanAddebito	Max 34 caratteri

### 3.2.2 Controlli specifici per tipologie disposizione

Di seguito sono dettagliati i controlli di business applicati alle disposizioni, distinguendoli per tipologia disposizione.

I controlli sulle disposizioni possono essere classificati come segue:

- Di obbligatorietà (O): per i campi definiti opzionali nel tracciato, specificano l'eventuale obbligatorietà per specifiche tipologie di disposizione
- Di non ammissibilità (NA): indicano che alcuni campi previsti nel tracciato unico non devono essere compilati per specifiche tipologie di disposizione
- Di formato (F): verificano l'aderenza del contenuto di un campo ad un certo *pattern*, come nel caso del codice iban
- Anagrafici (A): si assicurano che il valore di un certo campo sia previsto in una corrispondente anagrafica ad una specifica data
- Di confronto (C): verificano la corrispondenza del valore di un campo con un altro o con un dato di contesto
- Di dominio (D): rappresentano controlli più complessi dei precedenti che prevedono ad es. condizioni su più campi del tracciato ovvero elaborazioni non elementari come il confronto con informazioni di contesto.

Per i campi interni a strutture complesse opzionali, il controllo si applica se i campi sono valorizzati. L'eventuale obbligatorietà/non ammissibilità è controllata a monte. Il campo in grassetto rappresenta quello di riferimento del controllo.

## 3.2.2.1 Validazione formale

ID	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
V1	Il file deve essere valido rispetto allo schema xsd OPI TS	Tutte	Tutti
V2	La disposizione non deve essere: già acquisita, scartata per errore non formale, duplicata all'interno del flusso <sup>53</sup>	Tutte	chiaveDisposizione
V3	La disposizione da annullare deve essere già acquisita	900.* [Annullamenti]	annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare
V4	Il codice della tipologia della disposizione deve essere coerente con il codice tipo flusso indicato nel nome dell'archivio	Tutte	chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione TIPOFLUSSO (cfr. §1.4.1)
V5	Il codice della tipologia disposizione deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione
V6	La tipologia disposizione deve corrispondere a un elemento foglia	Tutte	chiaveDisposizione/tipologiaDisposizione
V7	La quietanza da variare deve esistere	700.001.* [Variazioni entrate]	variazioneEntrata/quietanza
V8	La disposizione da variare deve essere stata acquisita	700.002 [Variazioni uscita]	variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare

## 3.2.2.2 Comuni

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
410	C	Il mittente deve essere RGS/DAG/CC	700.001.001 [Var. Quietanze Erario]	MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
411	A	Il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP valido alla data di elaborazione	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 051.002.* [Incameramento TF] <sup>54</sup> 071.* [Note Imputazione] 700.001.001 [Var. Quietanze Erario] 700.002.* [Var. Uscite]	chiaveDisposizione/ordinante
412	A	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice di un Funzionario Delegato valido alla data di elaborazione	020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	chiaveDisposizione/ordinante
519	A	Il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP o con il codice di un Funzionario Delegato valido alla data di elaborazione	047.* [Fondo Scorta] 060.001. [Pag. c/sospeso - Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Amministrazioni]	chiaveDisposizione/ordinante

<sup>53</sup> Le disposizioni duplicate ricevute all'interno dello stesso flusso sono tutte scartate.

<sup>54</sup> Sospeso fino all'invio di questa tipologia di disposizioni da parte di RGS.

			060.003.* [Pag. c/sospeso - Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni]	
413	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice del gestore del conto di addebito alla data di elaborazione	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] <sup>55</sup> 050.* [Svincoli DP] <sup>56</sup>  080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
541	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice del gestore del conto di addebito alla data di elaborazione	700.001.002 [Var. Quietanze c/tes]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> variazioneEntrata/controlbanAddebito
414	C	Se il mittente è diverso dalla RGS, allora il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP corrispondente al mittente del flusso (o nella sua gerarchia)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 700.001.002 [Var. Quietanze c/tes]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
503	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con un codice BDAP corrispondente al mittente del flusso (o nella sua gerarchia)	042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 750.* [Stralci]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
416	C	Il codice ordinante (tesoriere) deve essere valorizzato con il codice ABI del mittente o rientrare tra i codici ABI	110.* [TU E/U] 120.* [TU GRF]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)

<sup>55</sup> I gestori del conto di addebito nei pagamenti con fondo scorta sono la Banca d'Italia e le rispettive amministrazioni/funzionari responsabili dei fondi. L'ordinante deve essere valorizzato con il codice gestore delle amministrazioni/funzionari responsabili dei fondi.

<sup>56</sup> L'ordinante corrisponde all'intestatario del Deposito Provvisorio definito alla costituzione come la RTS capoluogo di regione associata all'IBAN territoriale

		dei tesorieri per cui il mittente è tramite contabile (delegato all'invio del flusso) alla data di elaborazione		
78	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice ABI del tesoriere dell'Ente di TU titolare del conto di accredito, il giorno lavorativo precedente alla data di elaborazione	110.001 [TU Entrate]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
301	C	Il codice ordinante deve essere valorizzato con il codice ABI del tesoriere dell'Ente di TU titolare del conto di addebito, il giorno lavorativo precedente alla data di elaborazione	110.002 [TU Uscite] 120.* [TU Girofondi]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
417	D	Se la tipologia della disposizione da annullare è diversa da 020/021, allora l'ordinante dell'annullamento deve essere valorizzato con un codice BDAP valido alla data di elaborazione	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDi sposizione
520	D	Se la tipologia della disposizione da annullare è 020/021, allora l'ordinante dell'annullamento deve essere valorizzato con un codice FD valido alla data di elaborazione	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDi sposizione
521	D	Se il conto di addebito della disposizione da annullare è un conto Erario, allora il mittente deve essere abilitato sul tipo flusso della disposizione da annullare	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban) MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
418	C	Se il mittente è diverso da RGS/DAG/CC e il conto di addebito della disposizione da annullare è un conto di Tesoreria, allora l'ordinante dell'annullamento deve essere valorizzato con lo stesso codice BDAP della disposizione da annullare (o nella sua gerarchia)	900.001 [Annullamenti senza Recall] 900.002 [Annullamenti con Recall]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/ordinante annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban) MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
55	C	La data della disposizione deve essere minore o uguale della data di elaborazione	Tutte	<b>chiaveDisposizione/dataDisposizione</b>
419	O	La descrizione è obbligatoria	700.* [Variazioni] 900.* [Annullamenti]	<b>descrizione</b>
564	C	Il mittente deve essere Poste	080.* [Convenzione Poste Italiane / MEF] 081.* [Sistemazione Convenzione Poste Italiane/MEF]	<b>MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)</b>

565	C	Se il mittente è Poste, l'ordinante deve essere valorizzato con il codice ABI di Poste o il codice BDAP di CDP	080.* [Convenzione Poste Italiane / MEF] 081.* [Sistemazione Convenzione Poste Italiane/MEF]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
-----	---	--	---	---

3.2.2.3 *Ordinativo*

*Nota: Per tipologia disposizione "Tutte" si intendono tutti gli ordinativi*

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
302	NA	La sezione ordinativo non deve essere valorizzata	700.* [Variazioni] 750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	<b>ordinativo</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
420	O	La sezione ordinativo è obbligatoria	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo</b>
357	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi", allora il campo end2endID deve essere valorizzato <sup>57</sup>	043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/end2endID</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
421	O	Il campo end2endID deve essere valorizzato	040.002.* [Entrate ricevitori doganali]	<b>ordinativo/end2endID</b>
303	NA	La data di esecuzione non deve essere valorizzata	110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b>

<sup>57</sup> Valorizzato con l'id della riscossione condiviso con RGS.

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
304	C	Se la data di esecuzione è valorizzata, allora non può essere successiva di 180 giorni dalla data di elaborazione	030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b>
571	C	Se la dataEsecuzioneDisposizione è valorizzata, l'anno deve essere uguale all'annoEsercizio riportato nella disposizione	Tutte	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b> ordinativo/annoEsercizio
572	C	L'anno di esercizio della disposizione deve essere uguale all'anno della data di elaborazione	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	<b>ordinativo/annoEsercizio</b>
573	C	Se il flusso è standard, la data di elaborazione non deve essere l'ultimo giorno lavorativo dell'anno	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b>
305	D	Se la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = "N"), allora la data di richiesta esecuzione deve essere valorizzata	Tutte	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b> ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
306	D	Se la tipologia di accredito è “girofondi”, “sistemazione”, “attribuzione” o “costituzione tf” e la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = “N”), allora la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore o uguale della data di elaborazione e un lavorativo Target+	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Sistemazione Poste/MEF]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b> ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
94	D	Se la tipologia di accredito è “girofondi”, “sistemazione”, “attribuzione” o “costituzione tf” e la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = “N”), allora la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore o uguale della data di elaborazione e un lavorativo Target	045.* [Versamento Tributi] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b> ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
307	D	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, “trasferimento interbancario”, “asegni”, “assegno a copertura garantita”, “contante” e l’iban del conto di accredito è raggiungibile in area SEPA e la data di esecuzione non può essere posticipata automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica = “N”), allora la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore o uguale della data di elaborazione e un lavorativo Target <sup>58</sup>	Tutte	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b> ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban

<sup>58</sup> Fino alla disponibilità del canale *instant*

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
506	D	Se la data di esecuzione è valorizzata, allora deve essere un feriale Target	080.001 [Richiesta di Liquidità]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b>
297	D	Se la data di esecuzione non puo' essere posticipata automaticamente e il flusso con cui e' stata inviata la disposizione e' tempestivo, allora la data di richiesta esecuzione deve essere uguale o successiva alla data di elaborazione. Se il flusso e' standard la data di richiesta esecuzione deve essere successiva alla data di elaborazione. Se il flusso è massivo la data di richiesta esecuzione deve essere maggiore al secondo giorno successivo a quello di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione</b> ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica TIPOFLUSSO
539	NA	Il flagRiproposizioneAutomatica non è ammesso	110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica</b>
308	D	Se il pagamento è un bonifico in valuta, allora la data di esecuzione deve poter essere posticipabile automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica non valorizzato o uguale "S")	Tutte	<b>ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica</b> ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
505	D	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban del conto di accredito non è valorizzato o non è raggiungibile in area SEPA, allora la data di esecuzione deve poter essere posticipabile automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica non valorizzato o uguale "S")	Tutte	<b>ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica</b> ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban
540	D	La data di esecuzione non deve poter essere posticipabile automaticamente (flagRiproposizioneAutomatica valorizzato a "N")	080.001 [Richiesta di Liquidità]	<b>ordinativo/flagRiproposizioneAutomatica</b>
59	O	La data di esecuzione dell'operazione originaria deve essere valorizzata	110.* [TU Entrate/Uscite] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
62	NA	La data di esecuzione dell'operazione originaria non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.001 [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria</b>
522		Se il mittente è diverso da CDP, allora la data di esecuzione dell'operazione originaria non è ammessa	041.* [Ord. CC]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria</b> MITTENTE (codice ABI, cfr. §1.4.1)
60	C	La data di esecuzione dell'operazione originaria deve essere precedente la data di elaborazione	110.* [TU Entrate/Uscite]	<b>ordinativo/dataEsecuzioneOperazioneOriginaria</b>
63	C	L'anno di esercizio della disposizione deve essere maggiore o uguale all'anno della data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/annoEsercizio</b>
524	O	Se l'anno di esercizio è maggiore di quello di elaborazione allora la data di esecuzione deve essere valorizzata	Tutte	<b>ordinativo/annoEsercizio</b> ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
549	O	Se la tipologia di accredito è “assegno a copertura garantita”, allora il campo end2endID deve essere sempre valorizzato <sup>59</sup>	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/end2endID</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
550	C	Se la tipologia di accredito è “assegno a copertura garantita”, allora il campo end2endID deve avere lunghezza inferiore o al massimo uguale a 24 caratteri	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/end2endID</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
580	O	Se la tipologia di accredito è “contanti”, allora il campo end2endID deve essere valorizzato con il codice identificativo di sicurezza del pagamento da comunicare al beneficiario	046.001.001 [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/end2endID</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

<sup>59</sup> Il campo è impiegato per veicolare il codice di sicurezza conosciuto dal beneficiario.

## 3.2.2.3.1 Addebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
42	C	Se il pagamento è nella stessa valuta di addebito (EUR o USD), allora l'importo di addebito deve essere valorizzato	Tutte	<b>ordinativo/addebito/importoAddebito</b> ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito
64	C	Se l'importo di addebito è valorizzato, allora deve essere positivo	Tutte	<b>ordinativo/addebito/importoAddebito</b>
65	C	Se l'importo di addebito è valorizzato, allora deve essere uguale alla somma degli importi delle singole voci di addebito	Tutte	<b>ordinativo/addebito/importoAddebito</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito
525	C	Se l'importo di addebito non è valorizzato, allora l'importo delle voci di addebito non deve essere valorizzato	Tutte	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito</b> ordinativo/addebito/importoAddebito
594	O	Per i pagamenti in valuta deve essere valorizzato l'importo di addebito	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.*[Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Sistemazione Poste/MEF] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/importoAddebito</b> ordinativo/accredito/divisaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
422	C	La divisa di addebito deve essere EUR	047.*[Fondo Scorta] 110.001 [TU Entrate]	<b>ordinativo/addebito/divisaAddebito</b>
125	C	Se l'importo di addebito è valorizzato, allora deve essere minore o uguale al massimale previsto per la tipologia di disposizione e la tipologia di accredito	Tutte	<b>ordinativo/addebito/importoAddebito</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
309	D	Se il pagamento (divisa di accredito) è in una divisa diversa da quella di addebito e l'importo di addebito non è indicato, allora deve essere presente una sola voce di addebito	Tutte	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito</b> ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/divisaAccredito
358	D	Deve essere presente una sola voce di addebito	011.* [Mandato AA] 021.* [Ord. OA AA] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.*[Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.001 [Interessi positivi BOT all'emissione] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
45	C	Se il pagamento è in EUR, allora l'importo della voce di addebito deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.*[Fondo Scorta]050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.001.* [Disposizioni per pagamenti urgenti d'iniziativa Amministrazioni] 060.003.* [Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito</b> ordinativo/accredito/divisaAccredito
83	C	Se l'importo della voce di addebito è valorizzato, allora deve essere positivo	Tutte	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
310	O	Il conto di addebito deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [ Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.002 [TU Uscite] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
359	C	Non devono esistere due voci di addebito con lo stesso iban	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
70	A	Il conto di addebito deve essere valido alla data di esecuzione (richiesta o calcolata)	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
71	C	Il conto di addebito deve essere nella divisa di addebito	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b> ordinativo/addebito/divisaAddebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
			044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	
311	C	Il conto di addebito deve essere un conto erario di uscita	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
74	C	Il conto di addebito deve essere un conto di Tesoreria Centrale	011.* [Mandato AA] 021.* [Ord. OA AA] 032.* [Spese fisse AA] 041.* [Ord. CC]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
312	C	Il conto di addebito deve essere un conto di CS	040.* [Ord. CS]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
199	C	L'iban di addebito deve essere uno di quelli previsti per la Ripartizione Delega Unica (CS_ADE_1777, CS_ADE_1778, CS_ADE_1779, CS_ADE_1789).	043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
159	C	L'iban di addebito deve essere uno di quelli previsti per i Rimborsi Fiscali (CS_ADE_1778)	044.* [Rimborsi Fiscali]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
151	C	Il tipo del conto di addebito deve essere uno dei seguenti: TU/CS/CC	045.* [Versamenti Tributi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
175	C	L'iban del conto di addebito deve corrispondere ad uno dei conti di TU tecnici utilizzati per il Fondo Scorta	047.*[Fondo Scorta]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
149	C	Se la tipologia di accredito è GIROFONDI, allora l'iban di addebito deve identificare il conto di TU dell'Agenzia (TU_AGENZ_SERV_CASSA)	046.002 [Servizi Cassa AF] 046.003 [Servizi Cassa Enti TU]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
568	C	Se la tipologia di accredito è diversa da GIROFONDI, allora l'iban di addebito deve identificare uno dei conti di regolamento delle Agenzie Fiscali (TU_REG_AGENZ_FISC)	046.002 [Servizi Cassa AF] 046.003 [Servizi Cassa Enti TU]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
75	C	Il conto di addebito deve corrispondere a un deposito provvisorio	050.* [Svincolo DP]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
527	C	Il conto di addebito deve corrispondere un TF	051.* [Ord. gest. TF]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
423	D	Se il mittente è diverso da RGS, allora l'ordinante deve essere autorizzato sul conto di addebito	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b> chiaveDisposizione/ordinante
73	C	L'iban del conto di addebito deve essere quello previsto per i pagamenti in conto sospeso (FISSO_ADDB_SOSPESO)	060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
425	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con l'IBAN tecnico comunicato da Bdl (FISSO_ADDB_SOSPESO)	080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
426	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con il codice del conto tecnico di appoggio comunicato da Bdl (TECNICO_CONV_POSTE)	081.002 [Poste/MEF Sist. finale]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
427	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (prelevamento: CONTI_CONV_POSTE) o col codice del conto tecnico di appoggio comunicato da Bdl (versamento: TECNICO_CONV_POSTE)	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
507	C	L'iban di addebito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (prelevamento: CONTI_CONV_POSTE)	080.003 [Poste/MEF Rettifica]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
428	C	L'iban del conto di addebito deve corrispondere all'iban del conto di TC per Poste (CONTI_CONV_POSTE ex 20137)	080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
314	C	Il conto di addebito deve essere un conto di TU	110.002 [TU Uscite] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
68	O	Il BIC del conto di addebito deve essere valorizzato	110.001 [TU Entrate]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC</b>
69	A	Il codice BIC deve essere valido alla data di elaborazione	110.001 [TU Entrate]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC</b>
361	C	Il codice dell'ordinante (tesoriere) o del suo tramite contabile deve essere uguale al codice ABI del conto Target di addebito individuato dal BIC	110.001 [TU Entrate]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC
81	NA	L'imputazione provvisoria non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/ibanImputazioneProvisoria</b>
80	A	Se il conto dell'imputazione provvisoria è valorizzato, allora deve essere valido alla data di elaborazione	060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/ibanImputazioneProvisoria</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
46	O	La sezione ordinante è obbligatoria	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione]	<b>ordinativo/addebito/ordinante</b>
85	A	La sigla della provincia deve essere valida	Tutte	<b>ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/provincia</b>
86	C	Il CAP deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	<b>ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante/CAP</b>
429	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico", allora la lunghezza della concatenazione dei campi dell'indirizzo dell'ordinante (separati da spazio) è limitata a 105 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/addebito/ordinante/indirizzoOrdinante</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
88	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi", allora la sezione versante è obbligatoria	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/versante</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
315	O	La sezione versante è obbligatoria	030.001.002 [Stipendi AC Rit. IRPEF] 030.001.003 [Stipendi AC Rit. Add. IRPEF] 030.001.004 [Stipendi AC Rit. Contr. lav.] 030.001.005 [Stipendi AC Altre Rit.] 030.001.006 [Stipendi AC Contr. datore] 030.002.002 [Pensioni AC Rit. IRPEF] 030.002.003 [Pensioni AC Rit. Add. IRPEF] 031.001.002 [Stipendi CC Rit. IRPEF] 031.001.003 [Stipendi CC Rit. Add. IRPEF] 031.001.004 [Stipendi CC Rit. Contr. lav.] 031.001.005 [Stipendi CC Altre Rit.] 031.001.006 [Stipendi CC Contr. datore] 031.002.002 [Pensioni CC Rit. IRPEF] 031.002.003 [Pensioni CC Rit. Add. IRPEF] 032.001.002 [Stipendi AA Rit. IRPEF] 032.001.003 [Stipendi AA Rit. Add. IRPEF] 032.001.004 [Stipendi AA Rit. Contr. lav.] 032.001.005 [Stipendi AA Altre Rit.] 032.001.006 [Stipendi AA Contr. datore] 032.002.002 [Pensioni AA Rit. IRPEF] 032.002.003 [Pensioni AA Rit. Add. IRPEF] 071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/addebito/versante</b>
183	NA	La sezione versante non deve essere valorizzata	044.* [Rimborsi Fiscali] 047.*[Fondo Scorta] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione]	<b>ordinativo/addebito/versante</b>
430	A	Se il codice del versante è valorizzato, allora deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/addebito/versante/codiceVersante</b>
431	C	Il codice versante deve essere "SG11"	043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/addebito/versante/codiceVersante</b>
433	C	La descrizione del versante deve corrispondere a "Agenzia delle Entrate"	043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/addebito/versante/descrizioneVersante</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
89	O	La provincia della sede di appartenenza del versante è obbligatoria	030.001.002 [Stipendi AC Rit. IRPEF] 030.001.003 [Stipendi AC Rit. Add. IRPEF] 030.001.004 [Stipendi AC Rit. Contr. lav.] 030.001.005 [Stipendi AC Altre Rit.] 030.001.006 [Stipendi AC Contr. datore] 030.002.002 [Pensioni AC Rit. IRPEF] 030.002.003 [Pensioni AC Rit. Add. IRPEF] 031.001.002 [Stipendi CC Rit. IRPEF] 031.001.003 [Stipendi CC Rit. Add. IRPEF] 031.001.004 [Stipendi CC Rit. Contr. lav.] 031.001.005 [Stipendi CC Altre Rit.] 031.001.006 [Stipendi CC Contr. datore] 031.002.002 [Pensioni CC Rit. IRPEF] 031.002.003 [Pensioni CC Rit. Add. IRPEF] 032.001.002 [Stipendi AA Rit. IRPEF] 032.001.003 [Stipendi AA Rit. Add. IRPEF] 032.001.004 [Stipendi AA Rit. Contr. lav.] 032.001.005 [Stipendi AA Altre Rit.] 032.001.006 [Stipendi AA Contr. datore] 032.002.002 [Pensioni AA Rit. IRPEF] 032.002.003 [Pensioni AA Rit. Add. IRPEF]	<b>ordinativo/addebito/versante/provinciaSedeAppartenenzaVersante</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
543	C	Il conto di addebito non deve essere compreso tra quelli fissi (referenziati in Appendice 4. IBAN fissi)	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.002 [Poste/MEF Riversamento] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001 [Poste/MEF Sistemazione Girofondi interni] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban</b>
182	C	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, “contanti”, “assegno” o “assegno_copgar” il BIC di addebito non deve essere valorizzato	Tutte	<b>ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/BIC</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

### 3.2.2.3.2 Accredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
322	C	Se l'importo di addebito non è valorizzato, allora l'importo di accredito è obbligatorio	Tutte	<b>ordinativo/accredito/importoAccredito</b> ordinativo/addebito/importoAddebito
192	C	Se l'importo di accredito è valorizzato, allora deve essere positivo	Tutte	<b>ordinativo/accredito/importoAccredito</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
193	C	Se l'importo di accredito è valorizzato, i decimali utilizzati devono rientrare tra quelli ammessi per la divisa di accredito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/importoAccredito</b> ordinativo/accredito/divisaAccredito
121	C	Se l'importo di accredito è valorizzato e il pagamento è nella stessa valuta di addebito, allora deve essere uguale all'importo di addebito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/importoAccredito</b> ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/addebito/importoAddebito
122	C	Se l'importo di accredito è valorizzato e l'importo di addebito non è valorizzato, allora deve essere minore o uguale del massimale previsto per la tipologia di disposizione e la tipologia di accredito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/importoAccredito</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito
127	A	La divisa di accredito deve essere valida alla <i>data di elaborazione</i>	Tutte	<b>ordinativo/accredito/divisaAccredito</b>
124	C	La divisa di accredito deve essere EUR	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 046.001 [Servizi cassa INPS] 046.003 [Servizi cassa TU] 050.* [Svincolo DP] 051.002.* [Incameramento TF] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/accredito/divisaAccredito</b>

129	C	Se la tipologia di accredito è diversa da “bonifico”, allora la divisa di accredito deve essere EUR	<p>010.001 [Mandato Amm. Centrali]                  010.002.001 [Pagamento prestito Estero in euro]                  011.* [Mandati AA]                  020.* [Ord. OA AC]                  021.* [Ord. OA AA]                  030.* [Spese fisse AC]                  031.* [Spese fisse CC]                  032.* [Spese fisse AA]                  040.* [Ord. CS]                  041.* [Ord. CC]                  044.* [Rimborsi Fiscali]                  046.* [Servizi Cassa]                  060.001.001 [Pag. c/sospeso - Pagamenti urgenti ex 159 IST]                  060.001.002 [Pag. c/sospeso - Speciali ordini di pagamento (SOP) per Bilancio Stato e Amm.ni Autonome]                  060.001.009 [Pag. c/sospeso - Speciali ordini di pagamento (SOP) per Titolari di conti di tesoreria]                  060.001.003 [Pag. c/sospeso - Pagamento prestito Estero in euro]                  060.001.005 [Pag. c/sospeso - ISPA e derivati]                  060.001.006 [Pag. c/sospeso - Prestiti dell'unione Europea]                  060.001.007 [Pag. c/sospeso - Interessi su giacenze da Collateral]                  060.001.008 [Pag. c/sospeso - Provvigioni in Asta]                  060.002.* [Pag. c/sospeso - Disposizioni per pagamenti urgenti d’iniziativa Bdl]                  060.003.* [Pag. c/sospeso - Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni]</p>	<p><b>ordinativo/accredito/divisaAccredito</b>                  ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</p>
-----	---	---	--	---

		<p>060.004.001 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia - ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 6]</p> <p>060.004.002 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – ACC.PIGN: PAG. SVINCOLI VECCHIA DATA]</p> <p>060.004.003 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – ACCORDO PIGNORAMENTI ART. 5]</p> <p>060.004.004 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – SPESE SPEDIZIONI DI TESORERIA]</p> <p>060.004.005 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – MOD. 21-22 TESUN (Interessi di TU)]</p> <p>060.004.006 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – INTERESSI PASSIVI MEF SU CONTO DISP]</p> <p>060.004.008 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – DEPO MERCATI FINANZIARI-IMPIEGO]</p> <p>060.004.009 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – DEPO RACCOLTA – INTERESSI]</p> <p>060.004.010 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – DEPO IMPIEGO – INTERESSI]</p> <p>060.004.011 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – REPO MERCATI FINANZIARI – IMPIEGO]</p> <p>060.004.012 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – REPO RACCOLTA – INTERESSI]</p> <p>060.004.013 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – REPO IMPIEGO – INTERESSI]</p>	
--	--	---	--

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
			060.004.014 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – REPO MARGINI NEGATIVI] 060.004.015 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – REPO - INTERESSI SU MARGINI A CCG] 060.004.016 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – ASSEGNI MOD. CH16 DA RISCONTRO] 060.004.020 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – CARICATA DA RAPPORTI TESORO] 060.004.021 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – CAMBIO LIRA-EURO] 060.004.022 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – MOD. F24 E.P] 060.004.023 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia - TESORERIA UNICA TELEMATICA] 060.004.024 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia – TITOLI DI STATO NON REGOLATI] 060.004.025 [Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia - ALTRI PAGAMENTI]	
128	C	Se la divisa di addebito è diversa da EUR, allora la divisa di accredito deve essere uguale a quella di addebito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/divisa</b> Accredito ordinativo/addebito/divisaAddebito
570	C	Se la tipologia di accredito è “contanti”, la causale è limitata a 134 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/causale</b> PerBeneficiario ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
132	O	Il BIC è obbligatorio	080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento] 110.002 [TU Uscite]	<b>ordinativo/accredito/conto</b> Accredito/BIC

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
438	C	Il BIC del conto di accredito deve essere valorizzato con il BIC del conto Target di gestione di Poste Italiane S.p.A.	080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC</b>
131	D	Se tipologia di accredito è BONIFICO e se l'iban del conto di accredito non è valorizzato o è valorizzato ma non raggiungibile SEPA, allora la banca di accredito è obbligatoria	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
134	A	Se la tipologia di accredito è "trasferimento interbancario" e se è valorizzato il BIC del beneficiario allora deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 041.* [Ord. CC] 080.* [Poste/MEF] 060.001.002 [Pagamenti urgenti non SOP] 110.002 [TU Uscite]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
566	NA	La tipologia di accredito “trasferimento interbancario” non è ammessa	010.001.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.001.* [Estinzione TF] 060.001.001 [Pagamenti urgenti ex 159 IST] 060.001.002 [Speciali ordini di pagamento (SOP) per Bilancio Stato e Amm.ni Autonome] 060.001.004 [Pagamento prestito Estero in valuta]  060.001.008 [Provvigioni in Asta] 060.001.009 [Speciali ordini di pagamento (SOP) per Titolari di conti di tesoreria] 060.003.* [Pagamenti in conto sospeso - Disposizioni pagamenti per partite varie d'iniziativa Amministrazioni] 060.004.* [Pagamenti in conto sospeso - Disposizioni di pagamento d'iniziativa Banca d'Italia] 071.* [Note Imputazione] 080.003.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
439	A	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, se è valorizzato il BIC della banca di accredito deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
530	C	Se l’importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l’accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC della banca di accredito deve essere valido nell’anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b> ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
440	A	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, se valorizzato, il BIC dell’intermediario 1 deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
442	D	Il codice dell’ordinante (tesoriere) o del suo tramite contabile deve essere uguale al codice ABI del conto Target di accredito individuato dal BIC	110.002 [TU Uscite]	<b>chiaveDisposizione/ordinante</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC
443	O	L’iban del conto di accredito è obbligatorio	081.002 [Poste/MEF Sist. finale] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
444	C	L’iban del conto di accredito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (versamento: CONTI_CONV_POSTE)	080.003 [Poste/MEF Rettifica]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
445	C	L’iban del conto di accredito deve essere valorizzato con uno dei codici previsti per la Convenzione (versamento: CONTI_CONV_POSTE) o col codice del conto tecnico di appoggio comunicato da Bdi (prelevamento: TECNICO_CONV_POSTE)	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
446	C	Il conto di accredito deve essere di tipo sospeso (generato dalla Richiesta liquidità) e valido (non chiuso)	081.002 [Poste/MEF Sist. finale]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
139	C	Il conto di accredito deve riferirsi a un sospeso creato almeno 2 giorni lavorativi Target precedenti la data di esecuzione richiesta	081.002 [Poste/MEF Sist. finale]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/dataEsecuzioneDisposizione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
138	NA	L'iban di accredito non deve essere valorizzato	110.002 [TU Uscite] 080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban</b>
447	C	L'iban di accredito è obbligatorio per le tipologie di accreditamento GIROFONDI, ASSEGNO, ASSEGNO_COPGAR, CONTANTI, SISTEMAZIONE e ATTRIBUZIONE, GIROFONDI_BDI, CREDITO_DOCUMENTARIO, VERSAMENTI <sup>60</sup>	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
542	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi", il conto di accredito non deve essere un conto di bilancio uscita	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
448	O	L'iban di accredito è obbligatorio	110.001 [TU Entrate] 010.002.002 [Pag. prestito Estero in valuta] 060.001.004 [Sospesi - Pag. prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
510	O	Se la tipologia di accredito è BONIFICO allora deve essere valorizzato contoAccredito/controlban/iban	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
135	C	Se la tipologia di accredito è "sistemazione", allora l'iban di accredito deve identificare un conto di sospeso aperto	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
450	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi a conto Bdl", allora l'iban di accredito deve identificare un conto di Bdl	010.* [Mandati AC] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
449	C	Se la tipologia di accredito è "CREDITO_DOCUMENTARIO", allora l'iban di accredito deve essere uguale all'iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_CREDOC)	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

<sup>60</sup> Tipologia impiegata solo per operazioni Bdl.

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
457	NA	La tipologia di accredito CREDITO_DOCUMENTARIO non è ammessa	011.* [Mandati AA] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondi Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU Entrate/Uscita] 120 [TU Girofondi] 200.* [Disp. Iniziativa Bdl] 800.003.* [Versamento Bdl] 800.004.* [Versamento Repo/Depo] 800.005.* [Versamento debito pubblico]	ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
323	C	Se la tipologia di accredito è "attribuzione", allora l'iban di accredito deve essere uguale a uno degli IBAN definiti per il debito pubblico	071.* [Note Imputazione]	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
136	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi", allora l'iban di accredito deve identificare un conto di Tesoreria valido alla data di esecuzione	Tutte	ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
137	C	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban di accredito è valorizzato, allora l’iban di accredito deve essere formalmente corretto alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
324	C	Se la tipologia di accredito è “assegno”, allora l’iban di accredito deve essere uguale all’iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_ASSEGNO)	044.* [Rimborsi Fiscali]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
325	C	Se la tipologia di accredito è “contanti”, allora l’iban deve essere uguale all’iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_CONTANTI)	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
326	C	L’iban di accredito non deve identificare un conto di Tesoreria (ABI 1000)	030.001.001 [SF AC Stipendio] 030.001.005 [SF AC Stipendio Rit. extra] 030.002.001 [SF AC Pensione] 031.001.001 [SF CC Stipendio] 031.001.005 [SF CC Stipendio Rit. extra] 031.002.001 [SF CC Pensione] 032.001.001 [SF AA Stipendio] 032.001.005 [SF AA Stipendio Rit. extra] 032.002.001 [SF AA Pensione]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
451	C	Se l’iban di addebito identifica un conto di tipologia TF, allora il conto di accredito deve essere un conto Erario	051.002.* [Incameramento TF]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
452	C	L’iban di accredito deve essere uguale all’iban preposto (avente ABI=1000)	010.002.002 [Pag. prestito Estero in valuta] 060.001.004 [Sospesi Pag. prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
327	C	L’iban di accredito deve identificare un conto di TU	110.001 [TU Entrate]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
195	C	L’iban di accredito deve essere uguale a quello previsto per AdE (CS_ADE_1777)	045.* [Versamenti Tributi]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b>
298	C	Se valorizzato l’iban del conto di accredito deve essere diverso dai conti indicati nelle voci di addebito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
143	NA	Se la tipologia di accredito è "girofondi" e l'iban di accredito non identifica un conto di TU, allora l'identificatore del sotto conto non deve essere valorizzato	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/indicatoreFruttiferoInfruttifero</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
144	C	Se la tipologia di accredito è "girofondi" e l'iban di accredito identifica un conto di TU, l'identificatore del sotto conto è obbligatorio	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU Entrate/Uscita] 120 [TU Girofondi] 200.* [Disp. Iniziativa Bdl] 800.003.* [Versamento Bdl]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/indicatoreFruttiferoInfruttifero</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
511	C	Se il conto di accredito è un conto di TU, allora l'accredito deve essere sulla componente infruttifera	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/indicatoreFruttiferoInfruttifero</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
453	NA	La sezione banca di accredito non deve essere valorizzata	110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito</b>
589	C	Se l'importo di addebito è valorizzato e superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, allora deve essere valorizzata la banca di accredito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito</b> ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
578	O	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO deve essere valorizzato almeno un BIC nella "catena del beneficiario" (contoAccredito/bancaAccredito/BIC o /contoAccredito/intermediario1/BIC o /contoAccredito/intermediario2/BIC o contoAccredito/BIC)	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d'iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 120 [TU Girofondi]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
455	NA	La sezione intermediario non è ammessa per tipologie di accredito diverse da bonifici e Trasferimenti Interbancari, e per bonifici EUR in area SEPA	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
456	NA	La sezione intermediario 1 non deve essere valorizzata	060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-BdI] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1</b>
587	O	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO se valorizzato intermediario1, deve essere valorizzato anche bancaAccredito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
585	NA	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO non è ammessa la valorizzazione del campo altroidBanca per intermediario 1	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
458	NA	Il secondo intermediario non è ammesso per bonifici in valuta	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2</b> ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
459	C	Il secondo intermediario non è ammesso se il primo non è valorizzato	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1
588	O	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO se valorizzato intermediario2, deve essere valorizzato anche bancaAccredito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
586	NA	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO non è ammessa la valorizzazione del campo altroidBanca per intermediario 2	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/altroidBanca</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
590	O	Se l'accredito è mediante bonifico in EUR e l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), allora deve essere valorizzato almeno un BIC nella "catena del beneficiario" (contoAccredito/bancaAccredito/BIC o /contoAccredito/intermediario1/BIC)	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito
591	C	Se l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC del conto accredito deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC</b> ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
592	C	Se l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario1 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC</b> ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
593	C	Se l'importo di addebito è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario2 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC</b> ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/divisaAccredito
460	F	Se la tipologia di accredito è "assegno" o " <b>assegno a copertura garantita</b> ", allora la denominazione del beneficiario è limitata a 40 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/denominazione</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
461	F	Se la tipologia di accredito è "contanti", allora la denominazione del beneficiario è limitata a 70 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/denominazione</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
462	C	Se la tipologia di accredito è "contanti", allora deve essere valorizzato l'id della persona fisica o della persona giuridica	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/id</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
463	F	Se la tipologia di accredito è "assegno" o "contanti" o " <b>assegno a copertura garantita</b> ", la lunghezza del campo Id è limitata a 16 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/id</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
150	C	Se la tipologia di accredito è "contanti" ed invioLettera è valorizzata con "S", allora l'indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contante/invioLettera
579	C	Se la tipologia di accredito è "contanti" e circolarità è valorizzata con "N", allora l'indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contante/circularita
583	O	Se la tipologia di accredito è BONIFICO e se l'iban del conto di accredito non è valorizzato o è valorizzato ma non raggiungibile in area SEPA, allora l'indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
513	C	Se la tipologia di accredito è “contanti” e la nazione dell’indirizzo del beneficiario è valorizzata, allora deve essere ‘IT’	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.001.* [Estinzione TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
512	C	Se la tipologia di accredito è “trasferimento interbancario” allora deve essere valorizzato il campo beneficiario/indirizzo	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondi Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ordinativi di incameramento TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 065.* [Pagamenti in c/sospeso fissi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato (d’iniziativa Bdl)] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 120 [TU Girofondi] 200.* [Disp. Iniziativa Bdl] 800.003.* [Versamento Bdl] 800.004.* [Versamento Repo/Depo] 800.005.* [Versamento debito pubblico]	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
465	C	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora l’indirizzo del beneficiario è obbligatorio	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario
466	F	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora la lunghezza congiunta dei campi “via” e “civico” (separati da spazio) dell’indirizzo del beneficiario è limitata a 30 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/via</b> ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/civico ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
467	F	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora la lunghezza del campo “città” dell’indirizzo del beneficiario è limitata a 25 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/città</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario
468	C	Se la tipologia di accredito è “assegno” e non è specificato un destinatario, allora la nazione dell’indirizzo del beneficiario deve essere “IT”	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/assegno/destinatario
470	A	Se la nazione è “IT”, allora la provincia dell’indirizzo del beneficiario deve essere valida	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/provincia</b> ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione
471	C	Se la nazione è “IT”, allora il CAP dell’indirizzo del beneficiario deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/CAP</b> ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione
472	F	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, allora la lunghezza complessiva dei campi dell’indirizzo del beneficiario (separati da spazio) è limitata a 105 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo</b> ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/via ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/civico ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/città ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/provincia ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/CAP ordinativo/accredito/beneficiario/indirizzo/nazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
152	C	Se non è specificato un beneficiario finale, la provincia della sede di appartenenza del beneficiario è obbligatoria	030.001.001 [SF AC Stipendio] 031.001.001 [SF CC Stipendio] 032.001.001 [SF AA Stipendio]	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/provinciaSedeAppartene nza</b> ordinativo/accredito/beneficiarioFinale

153	NA	La provincia della sede di appartenenza del beneficiario non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.001.002 [SF AC Stipendi] 030.001.003 [SF AC Stipendi] 030.001.004 [SF AC Stipendi] 030.001.005 [SF AC Stipendi Rit. extra] 030.001.006 [SF AC Stipendi] 030.001.007 [SF AC Stipendi] 030.002.* [SF AC Pensioni] 031.001.002 [SF AC Stipendi] 031.001.003 [SF AC Stipendi] 031.001.004 [SF AC Stipendi] 031.001.005 [SF AC Stipendi Rit. extra] 031.001.006 [SF AC Stipendi] 031.001.007 [SF AC Stipendi] 031.002.* [SF CC Pensioni] 032.001.002 [SF AC Stipendi] 032.001.003 [SF AC Stipendi] 032.001.004 [SF AC Stipendi] 032.001.005 [SF AC Stipendi Rit. extra] 032.001.006 [SF AC Stipendi] 032.001.007 [SF AC Stipendi] 032.002.* [SF AA Pensioni] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF]	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/provinciaSedeAppartene nza</b>
-----	----	--	--	---

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
			110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	
146	C	Se la tipologia di accredito è diversa da “bonifico”, allora il beneficiario finale non deve essere valorizzato	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiarioFinale</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
473	A	Se la nazione è “IT”, allora la provincia dell’indirizzo del beneficiario finale deve essere valida	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/provincia</b> ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/nazione
474	C	Se la nazione è “IT”, allora il CAP dell’indirizzo del beneficiario finale deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/CAP</b> ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/nazione
475	F	Se la tipologia di accredito è “bonifico”, allora la lunghezza complessiva dei campi dell’indirizzo del beneficiario finale (separati da spazio) è limitata a 105 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo</b> ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/via ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/civico ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/citta ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/provincia ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/CAP ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/indirizzo/nazione ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
370	C	Se il beneficiario finale è valorizzato, la provincia della sede di appartenenza del beneficiario finale è obbligatorio	030.001.001 [SF AC Stipendio] 031.001.001 [SF CC Stipendio] 032.001.001 [SF AA Stipendio]	<b>ordinativo/accredito/beneficiarioFinale/provinciaSedeAppa rtendenza</b> ordinativo/accredito/beneficiarioFinale
476	C	La tipologia di accredito può assumere i seguenti valori: “bonifico”, “contanti”, “assegno a copertura garantita”	030.001.001 [SF AC Stipendio] 030.001.005 [SF AC Stipendio Rit. extra] 030.002.001 [SF AC Pensione] 031.001.001 [SF CC Stipendio] 031.001.005 [SF CC Stipendio Rit. extra] 031.002.001 [SF CC Pensione] 032.001.001 [SF AA Stipendio] 032.001.005 [SF AA Stipendio Rit. extra] 032.002.001 [SF AA Pensione]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
204	C	La tipologia di accredito deve essere “girofondi”	045.* [Versamenti Tributi] 120.* [TU Girofondi] 080.003 [Poste/MEF Rettifica] 081.001[Girofondi interni] 051.002.* [Incameramento TF]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
340	C	La tipologia di accredito deve essere "trasferimento interbancario"	110.* [TU E/U] 080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
534	C	La tipologia di accredito può assumere i seguenti valori: "trasferimento interbancario", "bonifico"	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 060.001.005 [ISPA e derivati] 060.001.006 [Prestiti dell'unione Europea] 060.001.007 [Interessi su giacenze da Collateral]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
477	C	La tipologia di accredito può assumere i seguenti valori: "girofondi", "bonifico"	043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
478	C	La tipologia di accredito deve essere "girofondi Bdl"	010.002.002 [Pag. prestito Estero in valuta] 060.001.004 [Sospesi - Pag. prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Sospesi - Pag. prestito Estero valuta-Bdl]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
341	C	La tipologia di accredito deve essere "attribuzione"	071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
161	C	Se la tipologia di accredito è diversa da "bonifico", allora la sezione bonifico non deve essere valorizzata	Tutte	<b>ordinativo/accredito/bonifico</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
162	C	Se la tipologia di accredito è diversa da "assegno", allora il destinatario dell'assegno non deve essere valorizzato	044.* [Rimborsi Fiscali]	<b>ordinativo/accredito/assegno/destinatario</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
163	C	Se la tipologia di accredito è diversa da "contanti", allora la sezione contanti non deve essere valorizzata	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contante</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
371	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico", "assegno", "contanti" o "assegno a copertura garantita", allora il campo <i>categoryPurpose</i> deve essere valorizzato	Tutte	<b>ordinativo/accredito/categoryPurpose</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
342	A	Se il <i>categoryPurpose</i> è valorizzato, allora deve essere valido alla data di elaborazione	Tutte	<b>ordinativo/accredito/categoryPurpose</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
160	D	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l’iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, se il BIC della banca di accredito è valorizzato e se la nazione di destinazione (ricavato dal 5 e 6 carattere del BIC) del pagamento lo richiede, allora il campo <i>purpose</i> è obbligatorio	Tutte	<b>ordinativo/accredito/bonifico/purpose</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
479	F	Se il destinatario è valorizzato, allora la denominazione è limitata a 70 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/assegno/destinatario/denominazione</b>
480	F	Se il destinatario è valorizzato, allora la lunghezza congiunta dei campi “via” e “civico” (separati da spazio) dell’indirizzo è limitata a 30 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/via</b> ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/civico
481	F	Se il destinatario è valorizzato, allora la lunghezza del campo “città” dell’indirizzo è limitata a 25 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/citta</b>
482	A	Se il destinatario è valorizzato, allora la provincia dell’indirizzo deve essere valida	Tutte	<b>ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/provincia</b>
483	C	Se il destinatario è valorizzato, allora il CAP dell’indirizzo deve essere compreso tra 00010 e 98200	Tutte	<b>ordinativo/accredito/assegno/destinatario/indirizzo/CAP</b>
484	F	Se il quietanzante è valorizzato, allora la denominazione è limitata a 70 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contante/quietanzante/denominazione</b>
485	D	Se la sezione contante è valorizzata e la tipologia di firma è “congiunta con beneficiario ammesso oppure non ammesso alla riscossione”, allora i quietanzanti devono essere 2	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contante/quietanzante</b> ordinativo/accredito/contante/tipoFirma
299	C	Se la tipologia di accredito è Contanti e la tipologia di firma è “disgiunta con beneficiario non ammesso alla riscossione”, allora deve essere valorizzato almeno un quietanzante	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contante/quietanzante</b> ordinativo/accredito/contante/tipoFirma ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
595	NA	Per la tipologiaAccredito “contanti”, se la sezione contante è valorizzata e la tipologia di firma è valorizzata, allora il beneficiario non può essere anche quietanzante	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contante/quietanzante/id</b> ordinativo/accredito/contante/tipoFirma ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
544	C	Se la tipologia Accredito è CREDITO_DOCUMENTARIO, allora la divisa di accredito deve essere EUR	Tutte	ordinativo/accredito/divisa Accredito ordinativo/accredito/tipologia Accredito
546	NA	La tipologia di accredito ASSEGNO non è ammessa per le tipologie di disposizioni diverse da Rimborsi Fiscali	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/tipologia Accredito
547	NA	La tipologia di accredito ASSEGNO_COPGAR non è ammessa	044.* [Rimborsi Fiscali] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 045.* [Versamenti Tributi] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	ordinativo/accredito/tipologia Accredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
548	C	Se la tipologia di accredito è “assegno a copertura garantita”, allora l’iban di accredito deve essere uguale all’iban tecnico preposto (FISSO_ACCR_ASSCOPGAR)	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
551	NA	Se la tipologia di accredito è diversa da “assegno a copertura garantita”, allora il campo dataDecorrenza non deve essere valorizzata	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 070.* [Rimborsi Titoli di Stato] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/accredito/assegno/dataDecorrenza</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
552	O	Se la tipologia di accredito è “assegno a copertura garantita”, allora il campo dataDecorrenza deve essere valorizzata	010.* [Mandato AC] 011.* [Mandato AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 043.* [Ripartizione DU] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/accredito/assegno/dataDecorrenza</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
554	O	Se la tipologia di accredito è “contanti”, allora il campo tipoSoggetto deve essere valorizzata	Tutte	<b>ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
555	O	Se la tipologia di accredito è “contanti”, e il campo tipoSoggetto indica un soggetto giuridico, allora deve essere valorizzato almeno un quietanzante	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contante/quietanzante</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto
556	O	Se tipologia di accredito è BONIFICO e l'altroidConto del conto di accredito non è valorizzato, allora deve essere valorizzato l'iban del conto di accredito	Tutte	<b>ordinativo /accredito/contoAccredito/contolban/iban</b> ordinativo /accredito/contoAccredito/altroidConto ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
577	O	Se tipologia di accredito è BONIFICO e l'iban del conto di accredito non è valorizzato, allora deve essere valorizzato l'altroidConto	Tutte	<b>ordinativo /accredito/contoAccredito/altroidConto</b> ordinativo /accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
557	NA	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, allora non è ammessa la valorizzazione dell'altroidBanca della bancaAccredito	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
558	NA	Se la tipologia di accredito è “bonifico” e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA o non valorizzato, allora non è ammessa la valorizzazione dell'altroidBancadell'intermediario 1	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/contolban/iban ordinativo/accredito/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
561	A	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO e il BIC della banca di accredito è valorizzato, allora il BIC deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 041.* [Ord. CC] 060.001.002 [Pagamenti urgenti non SOP] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 080.* [Poste/MEF]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b> ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban
562	A	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO e il BIC dell'intermediario 1 è valorizzato, allora deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 041.* [Ord. CC] 060.001.002 [Pagamenti urgenti non SOP] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 080.* [Poste/MEF]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario1/BIC</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
563	A	Se la tipologia di accredito è TRASFERIMENTO_INTERBANCARIO e il BIC dell'intermediario 2 è valorizzato, allora deve essere valido in Target alla data di elaborazione	010.002.001 [Pag. prestito Estero in euro] 041.* [Ord. CC] 060.001.002 [Pagamenti urgenti non SOP] 060.001.003 [Sospesi - Pag. prestito Estero in euro] 080.* [Poste/MEF]	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/intermediario2/BIC</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
574	C	Se la tipologia di accredito è BONIFICO, CONTANTI, ASSEGNO, ASSEGNO_COPGAR GIROFONDI_BDI, CREDITO_DOCUMENTARIO allora il conto di accredito non deve essere un conto di Tesoreria	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
575	C	Se la tipologia di accredito è GIROFONDI, BONIFICO, TRASFERIMENTO INTERBANCARIO, SISTEMAZIONE, ATTRIBUZIONE, GIROFONDI_BDI (VERSAMENTO), allora il conto di accredito non deve essere compreso tra i conti fissi (referenziati in appendice 4).	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito
293	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban del conto di accredito è raggiungibile tramite SEPA e l'importo inferiore a 1mld €, se tipoSoggetto=PG allora il BIC del contoAccredito e l'id del beneficiario sono mutuamente esclusivi	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/id ordinativo/accredito/importoAccredito ordinativo/addebito/importoAddebito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
296	NA	Se la tipologia di accredito è "CONTANTI", "ASSEGNO" o "ASSEGNO_COPGAR", se tipoSoggetto=PG allora contoAccredito\BIC e beneficiario\id sono mutuamente esclusivi	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contoAccredito/BIC</b> ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/beneficiario/tipoSoggetto ordinativo/accredito/beneficiario/id
117	C	La lunghezza del campo id deve avere lunghezza massima di 16 caratteri	Tutte	<b>ordinativo/accredito/contante/quietanzante/id</b>
92	C	La tipologia di accredito deve essere "SISTEMAZIONE"	081.002[Sistemazione finale]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
93	C	La tipologia di accredito deve essere "GIROFONDI_BDI"	060.001.004 [Pagamento prestito Estero in valuta] 060.004.026 [Pagamento Prestito Estero in valuta]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>
176	C	La tipologia di accredito deve essere "BONIFICO"	047.*[Fondo Scorta]	<b>ordinativo/accredito/tipologiaAccredito</b>

### 3.2.2.3.3 Dati amministrativi

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
99	NA	La sezione dati amministrativi non deve essere valorizzata	045.* [Versamento Tributi] 047.*[Fondo Scorta] 080.001 [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002 [Poste/MEF Riversamento]	ordinativo/datiAmministrativi
434	O	La sottotipologia amministrativa è obbligatoria	043.* [Ripartizione DU]046.001.001 [Servizi Cassa INPS Prest.]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/sottotipologiaAmministrativa</b>
90	O	L'ufficio di ragioneria è obbligatorio	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 060.001.002 [Pag. urgenti SOP Bilancio] 060.001.009 [Pag. urgenti SOP c/tesoreria] 071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/ufficioRagioneria</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
91	NA	L'ufficio di ragioneria non deve essere valorizzato	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.001.001 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.003 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.004 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.005 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.006 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.007 [Pag. urgenti Amm.] 060.001.008 [Pag. urgenti Amm.] 060.002.* [Pag. urgenti Bdl] 060.003.* [Pag. PV Amm.] 060.004.* [Pag. Bdl] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/ufficioRagioneria</b>
97	O	Il flag competenza/residui è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 046.001.* [Servizi Cassa INPS] 071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/flagCompetenzaResiduiPagamento</b>
98	NA	Il flag competenza/residui non deve essere valorizzato	046.002.* [Servizi Cassa AF] 046.003.* [Servizi Cassa Enti TU] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/flagCompetenzaResiduiPagamento</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
100	NA	La sezione provenienza fondi non deve essere valorizzata	030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 050.* [Svincolo DP]051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi</b>
316	C	Se il conto di addebito corrisponde alla CS preposta ai versamenti ricevuti dall'economia (CS_ADE_1777), allora la sezione provenienza fondi non deve essere valorizzata	043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
102	O	La tipologia di provenienza fondi è obbligatoria	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi</b>
362	NA	La tipologia di provenienza fondi non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi</b>
317	C	Se il conto di addebito corrisponde alla CS CS_ADE_1778 o CS_ADE_1779, allora la tipologia di provenienza fondi è obbligatoria	043.* [Ripartizione DU]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
101	NA	L'esercizio di provenienza fondi non deve essere valorizzato	030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/esercizioProvenienzaFondi</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
103	O	L'esercizio di provenienza fondi è obbligatorio	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/esercizioP rovenienzaFondi</b>
104	C	L'esercizio di provenienza fondi deve essere minore o uguale all'anno di esercizio della disposizione	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/esercizioP rovenienzaFondi</b> ordinativo/annoEsercizio
105	NA	L'anno di emissione del titolo di provenienza fondi non deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmis sioneTitoloProvenienzaFondi</b>
107	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmis sioneTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
109	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmis sioneTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
185	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS) o 'TU' (da TU) o 'AA' (da amministrazioni autonome), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmis sioneTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
108	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi deve essere uguale all'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmis sioneTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
110	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti) allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi deve essere minore dell'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmisioneTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
184	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS) o 'TU' (da TU) o 'AA' (da amministrazioni autonome) allora l'anno di emissione del titolo di provenienza fondi deve essere minore o uguale all'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/annoEmisioneTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
106	NA	I conto di addebito del titolo di provenienza fondi non deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdddebitoTitoloProvenienzaFondi</b>
111	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdddebitoTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
113	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdddebitoTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
187	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS) o 'TU' (da TU) o 'AA' (da amministrazioni autonome), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi è obbligatorio	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdddebitoTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi
112	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BIL' (da bilancio dello stato), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di bilancio valido nell'anno corrente (di elaborazione)	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdddebitoTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProvenienzaFondi

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
114	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'BILPREC' (da titoli a carico del bilancio dello stato emessi negli anni precedenti), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di bilancio anche se non più valido alla data di elaborazione	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
186	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'CS' (da CS), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di CS o CC anche se non più valido alla data di elaborazione	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
188	C	Se la tipologia di provenienza fondi è 'TU' (da TU), allora il conto di addebito del titolo di provenienza fondi deve corrispondere a un conto di TU anche se non più valido alla data di elaborazione	040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.001.* [Servizi Cassa INPS]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/contoAdd ebitoTitoloProvenienzaFondi</b> ordinativo/datiAmministrativi/provenienzaFondi/tipoProveni enzaFondi
115	O	L'ordine di accreditamento è obbligatorio	020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/ordineAccredita mento</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
116	NA	L'ordine di accreditamento non deve essere valorizzato	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/ordineAccreditamento</b>
319	O	La sezione nota di imputazione è obbligatoria	071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
320	NA	La sezione nota di imputazione non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione</b>
435	C	L'anno della data della disposizione originaria Bdl deve essere uguale all'anno corrente o all'anno precedente se entro il periodo complementare	071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione /chiaveDisposizioneOriginaria/dataDisposizione</b>
528	C	L'ISIN deve essere valorizzato con l'ISIN del titolo referenziato dalla disposizione originaria (tipologia 070)	071.* [Note Imputazione]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione /ISIN</b> ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/notaImputazione/c hiaveDisposizioneOriginaria

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
191	NA	I riferimenti all'OPI Enti Locali (SIOPE+) non devono essere valorizzati	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL</b>
363	O	I riferimenti all'OPI Enti Locali (SIOPE+) sono obbligatori	120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/OPIEL</b>
436	O	Il codice soggetto è obbligatorio	046.001.002 [INPS TFR]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/INPS/codiceSoggetto</b>
364	D	La quietanza referenziata deve essere quella di costituzione del conto del deposito provvisorio indicato nella voce di addebito	050.* [Svincolo DP]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/quietanza</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban
529	D	La quietanza referenziata deve essere quella di costituzione del TF	051.* [Ord. gest. TF]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/riferimenti/quietanza</b> ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
321	NA	La sezione natura sospeso non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso</b>
118	A	La tipologia di disposizione deve essere valida alla data di elaborazione (non è necessario indicare il livello foglia)	060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/naturaSospeso/tipologiaDisposizione</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
119	NA	L'imputazione bilanci propri non deve essere valorizzata	010.* [Mandati AC] 020.* [Ord. OA AC] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 040.* [Ord. CS] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamento Tributi] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.001.* [Poste/MEF Rich. liquidità] 080.002.* [Poste/MEF Riversamento] 081.002.* [Poste/MEF Sist. finale] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/imputazioneBilanciPropri</b>
365	O	L'imputazione bilanci propri è obbligatoria	081.001 [Poste/MEF Sist. GRF] 080.003 [Poste/MEF Rettifica]	<b>ordinativo/datiAmministrativi/imputazioneBilanciPropri</b>

#### 3.2.2.3.4 Classificazione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
174	NA	La sezione classificazione non deve essere valorizzata	043.* [Ripartizione DU] 045.* [Versamenti Tributi] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincolo DP] 051.* [Ord. gest. TF] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 110.* [TU Entrate/Uscite]	<b>ordinativo/classificazione</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
172	O	Deve essere presente almeno una occorrenza del COS valorizzata	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.001 [Ordinativi secondari Amm. Centrali] 020.002.001 [Buoni per versamento di ritenute Amm. Centrali] 021.001 [Ordinativi secondari Amm. Autonome] 021.002.001 [Buoni per versamento di ritenute Amm. Autonome] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/classificazione/COS</b>
173 <sup>61</sup>	A	Se il COS è valorizzato, allora deve essere valido alla <i>data di esecuzione</i>	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 044.* [Rimborsi Fiscali] 046.* [Servizi Cassa] 060.* [Pag. c/sospeso]	<b>ordinativo/classificazione/COS</b>
487	C	Se l'importo di addebito è valorizzato e il pagamento è in euro, allora l'importo della classificazione deve essere minore o uguale a quello di addebito	Tutte	<b>ordinativo/classificazione/importoClassificazione</b> ordinativo/addebito/importoAddebito ordinativo/addebito/divisaAddebito

<sup>61</sup> Controllo disabilitato fino alla disponibilità della relativa anagrafica

## 3.2.2.3.5 Controlli di capienza

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
82	D	L'importo deve essere minore o uguale al valore assoluto del saldo disponibile del conto movimentato in accredito o in addebito <sup>62</sup>	Tutte	ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito ordinativo/accredito/importoAccredito ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban

## 3.2.2.4 Annullamento

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
179	NA	La sezione annullamento non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi] 700.* [Variazioni]	annullamento

<sup>62</sup> Il controllo di capienza in accredito viene effettuato sui conti di sospeso per tutte le tipologie di disposizioni che effettuano sistemazioni; il controllo di capienza in addebito viene effettuato su tutti i conti esclusi i conti di bilancio, il conto sospeso generico e i conti di regolamento delle agenzie fiscali.

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
180	O	La sezione annullamento è obbligatoria	750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	<b>annullamento</b>
488	D	La disposizione da annullare deve essere stata acquisita	900.* [Annullamento]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b>
209	D	La disposizione da annullare non deve essere stata già annullata o scartata	900.* [Annullamento]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b>
343	D	La disposizione da annullare non deve essere stata già esitata	900.001.* [Annullamento senza <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b>
535	NA	Se la disposizione da annullare è un pagamento in valuta e la data di esecuzione non è valorizzata allora l'annullamento senza <i>recall</i> non è ammesso	900.001.* [Annullamento senza <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito)
536	NA	Se la disposizione da annullare è un pagamento in EUR fuori area SEPA e la data di esecuzione non è valorizzata allora l'annullamento senza <i>recall</i> non è ammesso	900.001.* [Annullamento senza <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban)
537	C	Se la disposizione da annullare è un pagamento in valuta e la data di esecuzione è valorizzata con T allora la data di elaborazione deve essere strettamente minore di T-2	900.001.* [Annullamento senza <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito)
538	C	Se la disposizione da annullare è un pagamento in EUR fuori area SEPA e la data di esecuzione è valorizzata con T allora la data di elaborazione deve essere strettamente minore di T-2	900.001.* [Annullamento senza <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban)
514	N A	Se la disposizione da annullare è un pagamento in valuta, allora l'annullamento con <i>recall</i> non è ammesso	900.002.* [Annullamento con <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito)

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
515	NA	Se la disposizione da annullare è un pagamento in EUR fuori area SEPA, allora l'annullamento con <i>recall</i> non è ammesso	900.002.* [Annullamento con <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/accredito/divisaAccredito ordinativo/addebito/divisaAddebito ordinativo/accredito/tipologiaAccredito ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/BIC ordinativo/accredito/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca ordinativo/accredito/contoAccredito/controlban/iban)
181	D	La tipologia di accredito della disposizione da annullare deve essere "bonifico"	900.002.* [Annullamento con <i>recall</i> ]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b>
207	D	La disposizione da annullare deve essere di una tipologia per cui l'annullamento è ammesso <sup>63</sup>	900.* [Annullamento]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare/tipologiaDisposizione</b>
489	D	La disposizione da stralciare deve essere in stato "esitato"	750.* [Stralci]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b>
490	D	La disposizione oggetto dello Stralcio deve addebitare conti di Bilancio	750.* [Stralci]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban)
491	D	L'anno di esercizio della disposizione da stralciare deve essere uguale all'anno della data di elaborazione o all'anno precedente se entro il periodo complementare	750.* [Stralci]	<b>annullamento/chiaveDisposizioneDaAnnullare</b> (ordinativo/annoEsercizio)

<sup>63</sup> Tipologie non annullabili:

- 045.\* [Versamenti Tributi]
- 071.\* [Note Imputazione]
- 080.\* [Poste/MEF]
- 081.\* [Poste/MEF Sistemazione]
- 110.\* [TU Entrate/Uscite]
- 120.\* [TU Girofondi]
- 700.\* [Variazioni]
- 750.\* [Stralci]
- 900.\* [Annullamenti]

3.2.2.5 *Variazione Entrata*

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
372	NA	La sezione variazione entrata non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.* [Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi] 700.002.* [Variazioni Uscite] 750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	<b>variazioneEntrata</b>
373	O	La sezione variazione entrata è obbligatoria	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrata</b>
492	C	Il conto di addebito deve essere un conto di bilancio entrate	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/controlbanAddebito</b>
493	C	Il conto di addebito deve essere un conto di CS/CC o conto di deposito provvisorio	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	<b>variazioneEntrata/controlbanAddebito</b>
344	D	La quietanza da annullare deve esistere e non deve essere già annullata	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrata/quietanza</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
345	D	L'iban di addebito deve identificare il conto su cui è attestata la quietanza di entrata	700.001.* [Var. Entrate]	<b>variazioneEntrata/controlbanAddebito</b> variazioneEntrata/quietanza
494	C	l'iban di accredito deve corrispondere all'Iban di addebito	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	<b>variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban</b> variazioneEntrata/controlbanAddebito
378	D	L'anno della quietanza deve essere uguale all'anno della data di elaborazione, oppure all'anno precedente se la data di elaborazione è minore o uguale della data che indica la chiusura di esercizio (indicata nella circolare di chiusura esercizio)	700.001.* [Var. Entrate]	<b>variazioneEntrata/quietanza/anno</b>
495	C	Il conto di accredito deve essere valido alla data della quietanza originaria	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban</b> variazioneEntrata/quietanza
516	C	Se il conto di accredito è di Tesoreria (un conto diverso da BE/BU) allora il conto deve essere valido alla data di elaborazione	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban</b>
346	C	Il conto di accredito deve corrispondere a un conto erario/tesoreria	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban</b> variazioneEntrata/quietanza
347	C	Se l'iban del conto di accredito non identifica un conto di TU, allora l'indicatore del sottoconto non deve essere valorizzato	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/indicatoreFruttifero</b> <b>oInfruttifero</b> variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban
348	C	L'importo di riemissione deve essere maggiore di 0	700.001.* [Variazioni Entrata]	<b>variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione</b>
496	C	L'importo di riemissione deve essere uguale all'importo della quietanza da annullare	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	<b>variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione</b> variazioneEntrata/quietanza variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione
350	C	La somma degli importi di riemissione deve corrispondere a quello della quietanza da annullare	700.001.* [Var. Entrate]	<b>variazioneEntrata/riemissione/importoRiemissione</b>
379	C	Se l'iban del conto di accredito corrisponde al conto per l'ex capo fuori bilancio TF (FUORI_BILANCIO_TF), allora il campo regolamentoTF è obbligatorio	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF</b> variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/iban variazioneEntrata/quietanza

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
380	C	Se l'iban del conto di accredito non corrisponde al conto per l'ex capo fuori bilancio (FUORI_BILANCIO_TF), allora il campo regolamentoTF non deve essere valorizzato	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF</b> variazioneEntrata/riemissione/controlbanAccredito/Iban
497	NA	Il campo regolamentoTF non deve essere valorizzato	700.001.002 [Var. Entrate c/tesoreria]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF</b>
385	A	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e il beneficiario non è raggiungibile tramite SEPA e il BIC della banca di accredito è valorizzato, allora deve essere valido alla data elaborazione	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaA ccredito/BIC</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/controlba n/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
386		Se la tipologia di accredito è "bonifico" e il beneficiario non è raggiungibile tramite SEPA e il BIC dell'intermediario 1 è valorizzato allora deve essere valido alla data di elaborazione	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/interm ediario1/BIC</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/controlba n/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
388	C	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban di accredito è valorizzato, allora deve essere formalmente corretto alla data elaborazione	700.001.001 [Variazioni Entrata]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/control ban/iban</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
391	NA	L'indicatore del sottoconto fruttifero/infruttifero non è ammesso (non sono possibili girofondi)	700.001.001 [Variazioni Entrata]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/control ban/indicatoreFruttiferoInfruttifero</b>
394	O	Se il regolamento TF è valorizzato, allora il campo categoryPurpose deve essere valorizzato	700.001.001 [Variazioni Entrata]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/categoryPurpose</b>
395	A	Se il regolamento TF è valorizzato, allora il campo categoryPurpose deve essere valido alla data di elaborazione	700.001.001 [Variazioni Entrata]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/categoryPurpose</b>
498	A	Se la nazione è "IT", allora la provincia deve essere valida	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/p rovincia</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/naz ione

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
499	C	Se la nazione è "IT", allora il CAP deve essere compreso tra 00010 e 98200	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/CAP</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/beneficiario/indirizzo/nazione
559	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA, allora non è ammessa la valorizzazione dell'altroidBanca della bancaAccredito	700.001.* [Variazioni Entrata]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/altroidBanca</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/ tipologiaAccredito
560	NA	Se la tipologia di accredito è "bonifico" e l'iban del conto di accredito non è raggiungibile tramite SEPA, allora non è ammessa la valorizzazione dell'altroidConto dell'intermediario 1	700.001.* [Variazioni Entrata]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario1/altroidBanca</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/ tipologiaAccredito
596	D	Se tipologia di accredito è BONIFICO e se l'iban del conto di accredito non è valorizzato o è valorizzato ma non raggiungibile in area SEPA, allora il BIC della banca di accredito è obbligatoria	700.001.001 [Var. Entrate erario]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/controlban/iban variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
597	NA	Il secondo intermediario non è ammesso	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario2</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
599	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, allora deve essere valorizzata la banca di accredito	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito</b> variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito
290	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, allora deve essere valorizzato almeno un BIC nella "catena del beneficiario" (contoAccredito/bancaAccredito/BIC o /contoAccredito/intermediario1/BIC)	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b> variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/intermediario1/BIC variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
291	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC della banca di accredito deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/bancaAccredito/BIC</b> variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito
292	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario1 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario1/BIC</b> variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito
294	C	Il secondo intermediario non è ammesso se il primo non è valorizzato	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario2</b> variazioneEntrata/riemissione/regolamentoTF/contoAccredito/intermediario1
295	C	Se l'importo di riemissione è superiore al massimale SEPA (€ 999.999.999,99), e l'accredito è mediante bonifico in EUR, se valorizzato, il BIC dell'intermediario2 deve essere valido nell'anagrafica Target alla data di elaborazione	700.001.* [Variazioni Entrate]	<b>variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/intermediario2/bancaAccredito/BIC</b> variazioneEntrate/riemissione/importoRiemissione variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/divisaAccredito variazioneEntrate/riemissione/regolamentoTF/tipologiaAccredito

3.2.2.6 *Variazione Uscita*

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
500	A	La sezione variazioneUscita non è ammessa	010.* [Mandati AC] 011.* [Mandati AA] 020.* [Ord. OA AC] 021.* [Ord. OA AA] 030.* [Spese fisse AC] 031.* [Spese fisse CC] 032.* [Spese fisse AA] 040.* [Ord. CS] 041.* [Ord. CC] 042.* [Cop. Pensioni INPS] 043.* [Ripartizione DU] 044.* [Rimborsi Fiscali] 045.* [Versamento Tributi] 046.* [Servizi Cassa] 047.*[Fondo Scorta] 050.* [Svincoli DP] 051.* [Ord. gest. TF] 060.* [Pag. c/sospeso] 071.* [Note Imputazione] 080.* [Poste/MEF] 081.* [Poste/MEF Sistemazione] 110.* [TU E/U] 120.* [TU Girofondi] 700.001.* [Variazioni Entrate] 750.* [Stralci] 900.* [Annullamento]	<b>variazioneUscita</b>
501	O	La sezione variazioneUscita è obbligatoria	700.002.* [Variazioni Uscite]	<b>variazioneUscita</b>
401	D	La disposizione da variare deve essere già elaborata ed esitata (non scartata, annullata, stornata o stralciata).	700.002.* [Variazioni Uscite]	<b>variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare</b>
402	D	Il conto di accredito deve corrispondere ad una delle imputazioni della disposizione precedentemente acquisita	700.002.* [Variazioni Uscite]	<b>variazioneUscita/contoIbanAccredito</b> (ordinativo/addebito/voceAddebito/contoAddebito/iban)
403	C	Il conto di accredito deve essere un conto Erario	700.002.* [Variazioni Uscite]	<b>variazioneUscita/contoIbanAccredito</b>

ID	Tipo	Descrizione controllo	Tipologia disposizione	Campi referenziati
404	D	La somma degli importi di reimputazione deve essere uguale all'importo della voce di addebito oggetto della variazione	700.002.* [Variazioni Uscita]	<b>variazioneUscita/reimputazione/importoReimputazione</b> variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare  (ordinativo/addebito/voceAddebito/importoVoceAddebito)
405	D	L'anno di esercizio della disposizione oggetto della variazione deve essere uguale all'anno della data di elaborazione della variazione, oppure uguale all'anno precedente se la data di elaborazione è minore o uguale della data che indica la chiusura di esercizio (indicata nella circolare di chiusura esercizio)	700.002.* [Variazioni Uscita]	<b>variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare</b> (ordinativo/annoEsercizio)
502	D	Il conto di addebito deve essere un conto di bilancio e deve essere valido alla data di elaborazione della disposizione da variare	700.002.* [Variazioni Uscita]	<b>variazioneUscita/reimputazione/contolbanAddebito</b> variazioneUscita/chiaveDisposizioneDaVariare

## 4 Contenuto sezione dati dell'ACK

Di seguito è dettagliata la struttura degli esiti (ACK) restituiti a fronte della fase di acquisizione di un flusso, con gli eventuali errori riscontrati sulle singole disposizioni. Gli ACK sono rappresentati elettronicamente in formato XML; la struttura di tali file è definita nei documenti XSD che costituiscono parte integrante dello standard OPI TS. Dove possibile sono impiegati i medesimi tipi definiti per le disposizioni OPI e descritti nel §2.1. Non è prevista una struttura per l'apposizione della firma.

La sezione dati del documento XML di un ACK è costituito dall'elemento "ack":

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1	ack	Strutt.	1..1	Struttura contenente i dati dell'ACK relativi al flusso o a una disposizione

### 4.1 Ack

La struttura ack è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.1	idAck	Alfanum	1..1	Identificativo univoco (chiave) dell'ACK, generato da Bdl
1.2	nomeFlussoDispositivo	Alfanum.	1..1	Nome del file zip del flusso dispositivo a cui l'ACK si riferisce, come descritto per l'elemento ID 1.1 della disposizione
1.3	idInvioFlussoDispositivo	Alfanum.	1..1	Identificativo tecnico dell'invio del flusso dispositivo sull'infrastruttura di scambio flussi di Bdl, rilasciato in fase di upload
1.6	timestampInvioFlussoDispositivo	DataOra	1..1	Timestamp di invio del flusso dispositivo sull'infrastruttura di scambio flussi di Bdl
1.4	flusso	Strutt.	0..1	Struttura contenente i riscontri relativi al flusso
1.5	disposizione	Strutt.	0..1	Struttura contenente i riscontri relativi a una disposizione non acquisita

Le strutture di cui agli ID 1.4 e 1.5 sono mutuamente esclusive.

#### 4.1.1 Riscontri sul flusso

La struttura con le informazioni sugli esiti relativi al flusso è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.4.1	esito	Enum.	1..1	Indica se il flusso ha superato o meno i controlli. Possibili valori: OK/XX/KO
1.4.2	numDisposizioniScartate	Num.	0..1	Numero delle disposizioni scartate nel flusso. Nel caso dei servizi di tesoreria statale e di cassa, corrisponde al numero di file XML con ACK relativi alle disposizioni
1.4.3	dettaglioErrori	Strutt.	0..1	Struttura contenente il dettaglio degli errori riscontrati in caso di esito KO

##### 4.1.1.1 Dettaglio errori flusso

Il dettaglio degli errori è composto da una lista di elementi di tipo errore:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.4.3.1	errore	Strutt.	1..n	Struttura contenente gli attributi che compongono il singolo errore

#### 4.1.1.1.1 Errore flusso

Il singolo errore si compone degli elementi di seguito descritti:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.4.3.1.1	codiceControllo	Alfanum.	1..1	Codice del controllo applicato, come definito nel presente protocollo di colloquio
1.4.3.1.2	descrizioneErrore	Alfanum.	1..1	Descrizione dell'errore riscontrato

#### 4.1.2 Riscontri sulla disposizione

La struttura con le informazioni sugli esiti relativi a una disposizione è composta dai seguenti elementi:

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
1.5.1	nomeFileDisposizione	Alfanum.	1..1	Nome del file XML della disposizione. Nel caso di errore di formato è l'unico elemento che permette di identificare il file in errore
1.5.2	chiaveDisposizione	Strutt.	0..1	Struttura contenente gli attributi che compongono l'identificativo univoco della disposizione a cui l'ACK si riferisce
1.5.3	esito	Alfanum.	1..1	Indica se la disposizione ha superato o meno i controlli. Possibili valori: OK/XX/KO <sup>64</sup>
1.5.4	dettaglioErrori	Strutt.	1..1	Struttura contenente i singoli errori riscontrati sulla disposizione. Il contenuto è identico a quello dell'elemento con ID 1.4.3

#### 4.1.2.1 Chiave disposizione

La chiave disposizione, che identifica univocamente la disposizione sottoposta a controllo e a cui l'ACK si riferisce, è composta dagli elementi di seguito descritti (rif. Elemento Disposizione ID 2.1):

ID	NOME ELEMENTO	TIPO	CARD.	CONTENUTO
2.5.2.1	tipologia Disposizione	Alfanum.	1..1	Tipologia della disposizione, espressa come codice puntato
2.5.2.2	ordinante	Alfanum.	1..1	Codice identificativo dell'ordinante. Può assumere le seguenti classi di valori: - Codice BDAP della struttura organizzativa - Codice del Funzionario Delegato - Codice ABI per le Banche Tesoriere
2.5.2.3	dataDisposizione	Data	1..1	La data in cui l'ufficio ordinante ha firmato la disposizione
2.5.2.4	identificativoDisposizione	Alfanum.	1..1	Identificativo univoco almeno nell'ambito degli altri attributi della chiave

<sup>64</sup> Al momento non sono previsti riscontri positivi sull'acquisizione delle disposizioni.

## Appendice 1. Allegati

<b>Cod. Allegato</b>	<b>Titolo</b>	<b>Versione</b>	<b>Descrizione</b>
A	Schema OPI TS.xsd	v0.9	Schema OPI per la tesoreria statale in formato XML
B	Manuale_accreditamento_A2A.docx	v0.3	Manuale gestione accreditamento credenziali A2A

## Appendice 2. Caratteri ammessi

I caratteri ammessi per i campi testuali sono specificati nei tipi previsti dallo schema XSD. In particolare, per assicurare la piena compatibilità con i messaggi interbancari, l'insieme ammesso comprende:

a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z  
 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z  
 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9  
 / - ? : ( ) . , ' +  
 Space

## Appendice 3. Conti prestabiliti

Di seguito sono riportati i conti da impiegare per specifiche tipologie di disposizioni e per cui sono previsti dei controlli. I codici IBAN sono condivisi con le controparti interessate.

Tipo	ID	Descrizione	Codifica AS-IS	
CS	CS_ADE_1777	CS intestata ad AdE preposta ai versamenti ricevuti dall'economia	1777	
CS	CS_ADE_1778	CS prevista per la Ripartizione Delega Unica	1778	
CS	CS_ADE_1779	CS prevista per la Ripartizione Delega Unica	1779	
CS	CS_ADE_1789		1789	
TU	FUORI_BILANCIO_TF		Capo 39	
T2	T2_POSTE	Conto di gestione Target2 di Poste Italiane		
CC	CONTI_CONV_POSTE		20131	
CC			20137	
CC			20132	
CC			20133	
CC			29814	
CC			29890	
TU			12006	
TU			12009	
TU			12010	
PT			Disponibilità liquide	PV 28
PT			Fondi in viaggio	PV 29
PT			Rapine	PV 32
Tecnico		TECNICO_CONV_POSTE	Conto tecnico fittizio per la sistemazione liquidità	N/A
CS		CS_RIMB_FISC	CS prevista per i Rimborsi Fiscali	1778
TU	TU_AGENZ_SERV_CASSA	TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	12105	
TU		TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	12107	
TU		TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	12108	

TU		TU dell'Agenzia per i servizi di cassa	319760
TU	TU_REG_AGENZ_FISC	TU di regolamento delle Agenzie Fiscali	
TU	TU_INPS	TU tecnico dell'INPS	
BC		Conto Capitale BOT	
DT		Conto debito pubblico – Capitale CCTEU	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP GREEN	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP €i	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP ITALIA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP ITALIA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP FUTURA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale BTP FUTURA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Capitale NDC	
DT		Conto debito pubblico – Capitale NDR	
DT		Conto debito pubblico – Capitale CCT	
DT		Conto debito pubblico – Capitale EMTN	
DT		Conto debito pubblico – rivalutazione capitale BTP ITALIA	
BI		Conto interessi BOT	
DT		Conto debito pubblico – Interessi CCTEU	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP GREEN	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP €i	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP ITALIA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP ITALIA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP FUTURA CUM PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi BTP FUTURA EX PREMIO	
DT		Conto debito pubblico – Interessi NDC	
DT		Conto debito pubblico – Interessi NDR	
DT		Conto debito pubblico – Interessi CCT	
DT		Conto debito pubblico – Interessi EMTN	
DT		Conto debito pubblico – Premio fedeltà BTP ITALIA	
DT		Conto debito pubblico – Premio fedeltà BTP FUTURA	

## Appendice 4. IBAN fissi

Di seguito sono indicati i codici IBAN impiegati nella valorizzazione dei tag OPI di addebito/accredito nei casi previsti; questi IBAN non corrispondono a conti reali ma sono impiegati nei controlli.

ID	Descrizione	Codice IBAN
<b>FISSO_ADDB_SOSPESO</b>	IBAN fisso per la generazione di un nuovo conto di sospeso collettivo	IT58C010000430600000SOSPESO
<b>FISSO_ACCR_TF</b>	IBAN fisso per la costituzione di un nuovo conto di tipo TF	IT32V0100004306000000000TF
<b>FISSO_ACCR_ASSEGNO</b>	IBAN fisso per la tipologia di accredito "assegno"	IT25B010000430600000ASSEGNO
<b>FISSO_ACCR_CONTANTI</b>	IBAN fisso per la tipologia di accredito "contanti"	IT31P010000430600000CONTANTI
<b>FISSO_ACCR_CREDOC</b>	IBAN fisso per la tipologia di accredito "credito documentario"	IT35V0100004306000000CREDOC
<b>FISSO_ACCR_ASSCOPGAR</b>	IBAN fisso per la tipologia di accredito "assegno a copertura garantita"	IT34C0100004306ASSEGNCOPGAR

## Appendice 5. Template e-mail

Da definire

## Appendice 6. Switch-off

Descrivere le modalità di transizione per gestire le operazioni a cavallo tra i due regimi.